

delibera n. 93
prot. n. 38247/2023
26 aprile 2023

TORNA ALL'ODG

bilancio unico di ateneo di esercizio 2022: approvazione

UOR: AREA FINANZA E RISORSE UMANE (AFRU)

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Benno Albrecht	X				Susanna Scarpa	X			
Gabriella Chiellino	X				Lucrezia Ludovici	X			
Nohad Haj Salih	X								
Alessandro Marcello	X								

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente, ai sensi dell'articolo 10, comma 3, lettera c) dello statuto dell'Università Iuav, sottopone all'attenzione del consiglio di amministrazione il bilancio dell'esercizio 2022, costituito dalla relazione sulla gestione, dagli schemi di bilancio, dalla nota integrativa, e completato dalla relazione del collegio dei revisori dei conti, allegati alla presente delibera per richiederne l'approvazione.

Il presidente invita quindi il direttore generale a relazionare sul bilancio di esercizio 2022. Il direttore generale, dott. **Alberto Domenicali**, prima di procedere alla presentazione dei risultati generali dell'esercizio, ricorda che a partire dal bilancio di esercizio 2017 era stato svolto un lavoro continuo e approfondito di sistemazione delle poste contabili, riguardante innanzi tutto la ristrutturazione delle configurazioni del sistema e le modalità di registrazione delle poste contabili, proseguita con le attività riguardanti la composizione dello Stato patrimoniale tra cui i contenuti del patrimonio netto, del fondo rischi, delle consistenze di crediti, e una prima verifica dei debiti; l'attività era proseguita a partire dal 2020 con ulteriori affinamenti alla composizione delle poste contabili del Conto Economico, con un più corretto posizionamento dei costi e una classificazione più omogenea dei proventi ai fini delle assegnazioni di quote premiali del FFO.

Va sottolineato il lavoro, completato per le poste 2022 ma tutt'ora in corso per quanto riguarda gli anni precedenti, relativo alla sistemazione delle poste patrimoniali dell'inventario, oltre a quello relativo a ulteriori verifiche nella categoria dei debiti.

Il direttore generale, insieme al dirigente dell'area finanza e risorse umane dott. **Corrado Angeletti**, presenta ora i risultati connessi all'attività gestionale dell'ateneo per l'esercizio 2022, illustrando le risultanze relative al conto economico 2022, allo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, alla composizione del patrimonio netto e rinviando per il dettaglio alla "nota integrativa" allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 120).

Il conto economico

Neutralizzati ormai gli effetti di bilancio relativi all'emergenza epidemiologica, che aveva alterato gran parte dei raffronti tra esercizi nel 2020 e in parte nel 2021, i risultati dell'esercizio 2022 vanno valutati con una nuova ottica collegata alla gestione dell'attuale management e agli obiettivi a esso riferibili.

In base ai dati che si possono desumere dai contenuti della nota integrativa al bilancio, i saldi di bilancio del 2022 presentano un risultato di esercizio positivo per € 64.213, un risultato operativo della gestione caratteristica (tipica dell'università) negativo e pari a € 1 milione. Il risultato economico di esercizio, al netto delle riserve utilizzate, è negativo e pari a € 98 mila. Questi risultati sono stati determinati dalle seguenti condizioni.

Per quanto riguarda i proventi operativi, le risultanze del bilancio di esercizio 2022 indicano una sostanziale stabilità, determinata principalmente da:

- un aumento delle assegnazioni annuali del FFO pari a circa € 0,2 milioni, considerando la stabilità della quota base grazie all'elemento perequativo, l'incremento di assegnazioni per piano straordinari per 0,3 milioni di euro, l'incremento di € 0,3 milioni grazie alla categoria comprendente sostegno agli scatti stipendiali, alla no-tax area e alla valorizzazione del PTA e il decremento dell'assegnazione per borse post lauream di € 0,4 milioni;
- dalla diminuzione dei proventi delle attività finanziate da terzi su bandi competitivi per ricerca e per didattica pari a € 1,3 milioni;
- dall'incremento dei proventi collegati al finanziamento dell'edilizia e altri interventi collegati a decreti ministeriali finalizzati per 1,0 milione di euro.

Gli altri proventi per attività non caratteristiche, come lo sfruttamento degli spazi di ateneo, rimangono sostanzialmente a livelli minimi, e producono un mancato guadagno, rispetto allo standard previsto, quantificabile tra i 200 e i 300 mila euro.

Per quanto riguarda i costi operativi, il bilancio registra un aumento di circa 3,7 milioni determinato principalmente da:

- incremento dei costi del personale complessivo di ateneo per € 1,8 milioni, determinati dall'aumento del costo del personale docente per € 1,8 milioni, del costo del personale tecnico amministrativo per € 600 mila, nonostante una riduzione dell'ammontare degli assegni di ricerca e dei costi per contratti alla didattica;
- incremento dei costi di gestione per € 1,6 milioni determinati principalmente dall'incremento dei costi per servizi e collaborazioni tecnico gestionali per € 1,4 milioni.

Le poste straordinarie influiscono in modo rilevante al risultato di esercizio producendo il grande divario tra risultato operativo e risultato di esercizio.

Lo sviluppo pluriennale dei risultati economici dell'ateneo, riclassificati per poter evidenziare anche il contributo dell'utilizzo delle riserve di patrimonio netto, è rappresentato dai seguenti valori:

voci	2017	2018	2019	2020	2021	2022
risultato operativo (senza riserve)	418.956	155.951	613.622	-141.577	2.556.369	-1.168.425
risultato operativo (con riserve)	418.956	1.157.971	892.610	102.662	2.568.164	-1.006.265
risultato d'esercizio (senza riserve)	197.634	368.054	500.800	421.784	2.841.182	-97.947
risultato d'esercizio (con riserve)	197.634	1.370.073	779.764	666.023	3.034.101	64.213
utilizzo di riserve di contabilità finanziaria	0	*+1.002.019	+278.964	+244.239	192.919	162.160

* utilizzate in maniera consistente per recuperare le quote pregresse come previsto dal Manuale tecnico operativo

Lo stato patrimoniale

Per quanto concerne lo stato patrimoniale, la sua consistenza si accresce di € 9,1 milioni, dove per la parte dell'attivo si registra:

- un aumento delle immobilizzazioni di € 2,5 milioni;
- un aumento dei crediti per € 8,3 milioni;
- un decremento dei depositi bancari di € 1,7 milioni.

Per quanto riguarda il passivo si registra:

- una sostanziale stabilità del patrimonio netto;
- l'incremento dei debiti per € 230 mila;
- la diminuzione del fondo rischi per € 400 mila;
- l'aumento di ratei e risconti passivi per € 9,4 milioni.

Il patrimonio netto

Il direttore generale ricorda che il risultato economico di esercizio determina l'incremento o la diminuzione del patrimonio netto dell'ente per effetto dei fatti gestionali tradotti in costi e proventi. Nell'esercizio 2022 il patrimonio netto si riduce per € 98 mila.

Per effetto degli accadimenti contabili dell'esercizio 2022 si registrano le seguenti ricomposizioni delle voci del patrimonio netto

La "riserva vincolata per riporti" (conto CG.2.10.02.02), grazie all'analisi eseguita mediante la contabilità analitica, registra un aumento del valore dei riporti causato principalmente dalle attività edilizie e dai progetti di ricerca e di didattica pluriennali, e ammonta ad € 7,3 milioni costituiti da:

- per € 6,2 milioni da riporti di economie su progetti biennali di ricerca, progetti di didattica in base all'anno accademico, risorse relative a margini finali di attività commerciali e istituzionali (ricerca, didattica, consulenza), quote trattenute ai sensi dei regolamenti di Ateneo su attività finanziate dall'esterno;
- per € 1,1 milioni da riporti per contratti passivi pluriennali a persone fisiche, contratti e ordini a ditte private.

Per mantenere gli equilibri di Patrimonio, viene proposto di liberare la riserva per riporti dalle quote accantonate nel 2022 per l'applicazione dei regolamenti di ateneo sulle attività finanziate per ricerca commerciale, ricerca istituzionale e master per un totale € 0,6 milioni e di destinarle alla riserva per investimenti, come indicato nella tabella n. 67 della nota integrativa. A manovra completata la riserva ammonterà pertanto a € 6,7 milioni.

Il "fondo di riserva vincolato per ammortamenti COEP", composto unicamente dal Fondo per gli ammortamenti dei beni acquisiti tra il 2013 e il 2016, non è mai stato utilizzato per la copertura degli ammortamenti corrispondenti, in quanto non si è mai manifestata la necessità. Alla luce di tali considerazioni, per tale fondo pari a 4,4 milioni di euro al termine del 2021, si propone al consiglio di amministrazione che venga spostato a favore della riserva per investimenti futuri per 2,4 milioni e a favore della riserva a copertura deficit per 2 milioni.

La riserva vincolata per ammortamenti COFI ammonta a € 4.341.432 viene liberata per la parte relativa agli ammortamenti dei beni acquisiti fino al 2012 mediante provento economico per € 162.160,00 (come previsto dal Manuale tecnico COEP del MUR), che porta tale riserva all'importo di € 4.179.272.

La riserva vincolata per spese e rischi futuri, composta da € 3.488.462, in base a quanto stabilito dal consiglio di amministrazione del 21 dicembre 2022 con l'approvazione del bilancio preventivo 2023-25, ne viene proposta la riduzione per € 1.352.995, a favore della riserva per investimenti.

La riserva per investimenti al termine del 2021 ammontava a € 11.128.906. Su tale fondo vengono imputate le tranche pluriennali della programmazione degli investimenti in fase di budget: è necessario quindi che tale riserva sia sempre capiente per consentire, in fase di budget, la copertura di 4 annualità di investimenti, senza considerare le eventuali necessità imposte da decreti ministeriali in tema di edilizia. In base a quanto proposto nei paragrafi precedenti della presente delibera, questa riserva raggiunge l'ammontare di € 15.184.140.

La composizione complessiva del Patrimonio netto, considerate anche le variazioni proposte, è riportata integralmente nella tabella seguente:

descrizione	valore al 31.12.2021 post cda	variazioni 2022	valore al 31.12.2022	proposte destinazione del risultato e rimodulazioni 2022	valore 2021 post destinazione e rimodulazioni
fondo di dotazione	4.578.511		4.578.511		4.578.511
patrimonio					

vincolato					
fondo di riserva vincolato per donazione da terzi	22.490.596		22.490.596		22.490.596
fondo di riserva per ammortamenti COEP	4.460.622		4.460.622	-4.460.622	0
riserva per ammortamenti COFI	4.341.432	-162.160	4.179.272		4.179.272
riserva per spese e rischi futuri	3.488.462		3.488.462	-1.352.996	2.135.466
riserve per copertura deficit	5.135.803		5.135.803	+2.000.000	7.135.803
riserva vincolata per riporti	6.995.020		6.995.020	-241.615	6.753.505
<i>di cui riporti di economie</i>	4.292.547		4.292.547	+1.932.502 -636.194	5.588.885
<i>di cui riporti di impegni</i>	2.702.474		2.702.474	-1.537.823	1.164.550
riserva per investimenti	11.128.907		11.128.907	+241.615 +2.460.622 +1.352.996	15.184.140
tot. patrimonio vincolato	58.040.843	-162.160	57.878.683	0	57.878.683
patrimonio non vincolato					
risultato di esercizio	0	+64.213	64.213		64.213
risultato esercizi precedenti	3.849.961		3.849.961		3.849.961
altre riserve libere	696.971		696.971		696.971
tot. patrimonio non vincolato	4.546.932	+64.939	4.611.145	0	4.611.145
totale	67.166.286	-97.947	67.068.339	0	67.068.339

Il presidente informa infine che è stata predisposta la **relazione sulle attività di formazione, di ricerca e di trasferimento tecnologico per l'anno 2022** allegata alla presente delibera e di cui costituisce parte integrante (allegato 2 di pagine 88) che, a norma dell'articolo 3-quater del decreto legge 10 novembre 2008, n. 180 "Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca" (convertito dalla legge 9 gennaio 2009 n. 1), deve essere sottoposta al senato accademico e al consiglio di amministrazione con il bilancio unico di ateneo di esercizio 2022. Tale relazione rende conto delle attività formative (attivate per l'anno accademico 2019/2020), di ricerca e di trasferimento tecnologico svolte nel 2021 e dei principali risultati raggiunti anche in termini di finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati.

Il presidente informa che il collegio dei revisori dei conti ha analizzato tutta la documentazione a esso inviata relativa al bilancio di esercizio 2022 esprimendo parere favorevole con propria relazione allegata al verbale n. 4 del 21 aprile 2023 assunto a protocollo Iuav n. 37843 (allegato 3 di pagine 10).

Il presidente informa infine che nella seduta del 19 aprile 2023 il senato accademico ha espresso parere favorevole in merito a:

- 1) il bilancio unico di ateneo di esercizio 2022;
- 2) relativamente alle richieste sopra descritte nell'ambito del patrimonio netto:
 - liberare la riserva relativa ai riporti di economia, dalle quote accantonate in applicazione dei regolamenti di ateneo sulle attività finanziate per ricerca commerciale,

ricerca istituzionale e master del 2022, per un totale € 636.194 e di destinarle alla riserva per investimenti;

- azzerare il Fondo di riserva per ammortamenti COEP dell'importo di € 4.460.622 e destinare le risorse alla riserva per investimenti per € 2.460.622 e alla riserva per copertura deficit per € 2.000.000;

- liberare la riserva vincolata per spese e rischi futuri, composta da € 3.488.462, in base a quanto stabilito dal consiglio di amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2022 con l'approvazione del bilancio preventivo 2023- 25, per € 1.352.995, a favore della riserva per investimenti;

3) la relazione sulle attività di formazione, di ricerca e di trasferimento tecnologico per l'anno 2022.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente, del direttore generale e del dirigente dell'area finanza e risorse umane**

- **visto il decreto-legge 10 novembre 2008 n. 180 e in particolare l'articolo 3quater convertito dalla legge 9 gennaio 2009 n. 1**

- **visto lo statuto dell'Università Iuav e in particolare l'articolo 10, comma 3, lettera c)**

- **visto il regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza, e la contabilità**

- **rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 19 aprile 2023**

- **acquisito il parere favorevole del collegio dei revisori dei conti espresso nella relazione trasmessa con verbale n. 4 del 21 aprile 2023**

delibera all'unanimità di:

1) approvare il bilancio unico di ateneo di esercizio 2022;

2) relativamente alle richieste sopra descritte nell'ambito del patrimonio netto:

- **liberare la riserva relativa ai riporti di economia, dalle quote accantonate in applicazione dei regolamenti di ateneo sulle attività finanziate per ricerca commerciale, ricerca istituzionale e master del 2022, per un totale € 636.194 e di destinarle alla riserva per investimenti;**

- **azzerare il Fondo di riserva per ammortamenti COEP dell'importo di € 4.460.622 e destinare le risorse alla riserva per investimenti per € 2.460.622 e alla riserva per copertura deficit per € 2.000.000;**

- **liberare la riserva vincolata per spese e rischi futuri, composta da € 3.488.462, in base a quanto stabilito dal consiglio di dipartimento del 21 dicembre 2022 con l'approvazione del bilancio preventivo 2023-25, per € 1.352.995, a favore della riserva per investimenti.**

Le variazioni proposte sono riportate integralmente nella tabella seguente:

descrizione	valore al 31.12.2021 post cda	risultato di esercizio 2022 e quota proventi da riserva cofi	valore al 31.12.2022	proposte destinazione del risultato e rimodulazioni 2022	valore 2022 post destinazione e rimodulazioni
fondo di dotazione	4.578.511		4.578.511		4.578.511
patrimonio vincolato					
fondo di riserva vincolato per donazione da terzi	22.490.596		22.490.596		22.490.596
fondo di riserva per ammortamenti COEP	4.460.622		4.460.622	-4.460.622	0
riserva per ammortamenti COFI	4.341.432	-162.160	4.179.272		4.179.272

riserva per spese e rischi futuri	3.488.462		3.488.462	-1.352.996	2.135.466
riserve per copertura deficit	5.135.803		5.135.803	+2.000.000	7.135.803
riserva Vincolata per riporti	6.995.020		6.995.020	-241.615	6.753.505
<i>di cui riporti di economie</i>	4.292.547		4.292.547	+1.932.502 -636.194	5.588.885
<i>di cui riporti di impegni</i>	2.702.474		2.702.474	-1.537.823	1.164.550
riserva per investimenti	11.128.907		11.128.907	+241.615 +2.460.622 +1.352.996	15.184.140
tot. patrimonio vincolato	58.040.843	-162.160	57.878.683	0	57.878.683
patrimonio non vincolato					
risultato di esercizio	1.034.101	+64.213	64.213		64.2130
risultato esercizi precedenti	2.815.860		3.849.961		3.849.961
altre riserve libere	696.971		696.971		696.971
tot. patrimonio non vincolato	4.546.932	+64.213	4.611.145	0	4.611.145
totale	67.166.286	-97.947	67.068.339	0	67.068.339

3) approvare la relazione sulle attività di formazione, di ricerca e di trasferimento tecnologico per l'anno 2022.



BILANCIO UNICO DI ATENEO DI ESERCIZIO 2022

Relazione sulla gestione

Schemi di Bilancio

Nota Integrativa

PARTE PRIMA: RELAZIONE DEL RETTORE SULLA GESTIONE	4
PARTE SECONDA: SCHEMI DI BILANCIO	8
<i>STATO PATRIMONIALE</i>	8
<i>CONTO ECONOMICO</i>	11
<i>RENDICONTO FINANZIARIO</i>	13
<i>PROSPETTI AGGIUNTIVI</i>	14
PARTE TERZA: CRITERI DI VALUTAZIONE	21
<i>IMMOBILIZZAZIONI</i>	21
<i>ATTIVO CIRCOLANTE</i>	25
<i>PASSIVO</i>	26
<i>PATRIMONIO NETTO</i>	27
<i>RATEI E RISCONTI</i>	28
<i>CONTO ECONOMICO</i>	29
PARTE QUARTA: NOTA INTEGRATIVA	31
1. <i>ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE</i>	31
ATTIVO	31
IMMOBILIZZAZIONI (A)	31
ATTIVO CIRCOLANTE (B)	43
RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)	46
RATEI E RISCONTI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (D)	46
CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO	47
PASSIVO	48
PATRIMONIO NETTO (A)	48
FONDO PER RISCHI E ONERI (B)	52
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)	53
DEBITI (D)	54
RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	58
RATEI E RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (F)	58
CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO	59
2. <i>ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO</i>	61
PROVENTI OPERATIVI (A)	61
COSTI OPERATIVI (B)	69
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	92
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	93
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTE (F)	94

PARTE QUINTA: ANALISI DI BILANCIO	95
<i>INDICATORI GESTIONALI E ANALISI DI BILANCIO</i>	95
PARTE SESTA: INDICATORI E VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	106
<i>INDICATORI DI LEGGE</i>	106
<i>NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA E VERSAMENTI ALLO STATO</i>	108
<i>ADEMPIMENTI CONTABILI E ATTIVITA' DI CONTROLLO CONNESSI AI PROGETTI PNRR</i>	115
Risultato Economico e proposta al Consiglio di Amministrazione di destinazione del risultato positivo di gestione o di copertura della perdita e ridefinizione delle riserve di Patrimonio Netto	116

PARTE PRIMA: RELAZIONE DEL RETTORE SULLA GESTIONE

Il bilancio d'esercizio 2022 segna la chiusura di un anno complesso e difficile ma è anche l'inizio concreto di un progetto di ampia portata per l'ateneo e per la città di Venezia.

E' stato un anno caratterizzato da numerose difficoltà che sono seguite alla fine dello stato di emergenza sanitaria per la pandemia da COVID-19 in vigore dall'inizio del 2020, avvenuto per legge al 31 marzo 2022. Dopo la ripresa della normalità abbiamo riscontrato gli effetti negativi degli anni di pandemia che hanno provocato squilibri e distorsioni destinati a continuare per lungo tempo e in taluni casi, nelle modalità lavorative e relazionali, a diventare permanenti con conseguenti trasformazioni irreversibili. La ripresa delle attività economiche, produttive, commerciali, culturali e di ogni altro ambito che aveva risentito del periodo di pandemia, è avvenuta perlopiù in maniera disordinata e tumultuosa, rispondendo prevalentemente ad una logica di forze dominanti sui mercati internazionali che ad una logica di programmazione e cooperazione.

Gli effetti del conflitto in corso da oltre un anno in Ucraina si sono fatti sentire con le ricadute sui costi delle materie, dei prodotti e dell'energia, non immaginabili nei mesi precedenti.

D'altra parte l'avvio dei progetti PNRR, in cui tutta la comunità Iuav si è fortemente impegnata, ha contribuito a stimolare la nostra progettualità ed ha portato, sul finire dell'anno, importantissimi risultati positivi.

Il primo risultato positivo è il finanziamento del progetto degli Ecosistemi dell'innovazione attraverso il consorzio iNEST (Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem) in cui siamo impegnati insieme agli altri atenei del Nord-Est e a varie imprese.

Poi è stato vinto per la seconda volta dall'ateneo il finanziamento ai dipartimenti di eccellenza 2023-2027, che prevede la creazione e l'istituzione di un centro superiore assimilabile ai laboratori, il Centro Superiore di Comprensione, Anticipazione e Ricerca Progettuale Applicata - C.SCARPA.

Abbiamo anche ottenuto a gara i fondi ministeriali per il restauro dell'ex convento Terese e anche la concessione all'uso del Quarto lato del convento, che così verrà riportata alla sua unità dopo circa cento anni di disuso.

Inoltre abbiamo ottenuto numerosi altri finanziamenti per dottorati di ricerca e altre attività di ricerca, come indicato in maggior dettaglio nella tabella sotto riportata.

	BANDO	PROGETTO	INIZIO	FINE	IMPORTO	FONDI PNRR
RICERCA	BANDO ECOSISTEMI DELL'INNOVAZIONE Decreto DIRETTORE MUR n. 3277 del 30 dicembre 2021;	iNEST – Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem	01/09/2022	30/08/2025	5.645.209,97 €	si
	Bando Giovani ricercatori - decreto Direttore Generale MUR 247 del 19/8/2022	2 contratti per RTD A) detentori SEAL OF EXCELLENCE in candidature Marie Sklodovska Curie Action	20/12/2022	19/12/2025	300.000,00 €	si
	Decreto MUR 1062/2021	5 contratti per RTD A) su tematiche GREEN e Innovazione in collaborazione con imprese (4 contratti GREEN+1 INNOVAZIONE)	01/01/2022	31/12/2024	552.474,00 €	si
	Avviso pubblico Ministero dei beni Culturali del 20 dicembre 2021 per la presentazione di Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, linea di intervento B	Convenzione di ricerca comune di Londa <i>SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER LA COSTITUZIONE DI UN LOCAL LIVING LAB NELLA MONTAGNA FIORENTINA</i>	01/11/2022	30/10/2024	19.400,00 €	si
	Avviso pubblico Ministero dei beni Culturali del 20 dicembre 2021 per la presentazione di Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, linea di intervento B	Convenzione di ricerca comune di Selva di Cadore <i>LIVING SELVA. ABITARE LA MONTAGNA. Resilienza e fragilità del territorio</i>	23/08/2022	30/06/2026	66.100,00 €	si
	Avviso pubblico Ministero dei beni Culturali del 20 dicembre 2021 per la presentazione di Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, linea di intervento B	Convenzione di ricerca comune di Refrontolo <i>LA SOSTENIBILITA' DELLA TRADIZIONE</i>	14/12/2022	14/04/2025	48.012,00 €	si
	Finanziamento MUR - DM 1061/2021 - a favore dottorati sul tema Green (XXXVII ciclo)		01/09/2021	31/12/2024	603.061,63 €	si
	Finanziamento MUR - DM 1061/2021 - a favore dottorati sul tema dell'innovazione (XXXVII ciclo)		01/09/2021	31/12/2024	58.226,63 €	si
	Finanziamento MUR - DM 351/2022 - a favore borse di dottorato di ricerca PNRR (XXXVIII ciclo)		01/08/2022	31/12/2025	540.000,00 €	si
	Finanziamento MUR - DM 352/2022 - cofinanziamento a favore dottorati innovativi che rispondano ai bisogni di innovazione delle aziende (XXXVIII ciclo)		01/08/2022	31/12/2025	210.000,00 €	si
Finanziamento MIMI per progetti di potenziamento e capacity building degli Uffici di Trasferimento Tecnologico (UTT) delle Università italiane, degli enti pubblici di ricerca (EPR) italiani e degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) al fine di aumentare l'intensità dei flussi di trasferimento tecnologico verso il sistema delle imprese da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione competitività, cultura e turismo" - Componente 2 "Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo" – Investimento 6 "Sistema della proprietà industriale" finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU.		01/07/2023	30/06/2025	45.206,83 €		
TOTALE RICERCA				8.087.691,06 €		
DIPARTIMENTO	DIPARTIMENTO DI ECCELLENZA quinquennio 2023-2027		01/01/2023	31/12/2027	9.095.590,00 €	
	TOTALE DIPARTIMENTO				9.095.590,00 €	
EDILIZIA	DM 1274/2021 LINEA A	Restauro e riqualificazione funzionale Terese	30/06/2023	30/06/2025	5.639.139,00 €	No
	DM 1274/2021 LINEA B	Area esterna e nuovo ingresso Cotonificio	30/06/2024	31/12/2025	In attesa	No
	DM 1274/2021 LINEA D	Campo sportivo Santa Marta	30/06/2024	31/12/2025	In attesa	No
	DM 1257/2021 LINEA A1	Recupero ex Junghans Giudecca per alloggi studenteschi	entro 300 giorni dall'assegnazione	01/06/2026	In attesa	Si
	DM 1257/2021 LINEA A1	Recupero Jan Palach Giudecca per alloggi studenteschi	entro 300 giorni dall'assegnazione	01/06/2026	In attesa	Si
	TOTALE EDILIZIA				5.639.139,00 €	

Attendiamo, molto fiduciosi, altri ulteriori importanti finanziamenti per l'area esterna al Cotonificio, per il campo sportivo e per la residenza universitaria all'ex Junghans e di Jan Pallach, in Giudecca. I due interventi forniranno complessivamente ulteriori 250 posti letto circa che rappresenta un aumento del 20% della capacità ricettiva della città di Venezia.

Queste attività, insieme a molte altre in fase di attivazione, fanno parte del disegno strategico che gli organi di governo di ateneo hanno varato nel corso dell'anno. Ci stiamo accingendo ad approvare nel documento di Programmazione Strategica dell'ateneo ormai giunto, dopo un percorso lungo di condivisione e partecipazione, all'approvazione finale. Ogni attività e mossa sarà all'interno di un orizzonte più esteso di Venezia Città Campus.

Lo Iuav si è fatto primo promotore del progetto Venezia Città Campus che viene condotto in collaborazione con le altre istituzioni culturali della città, con il Comune di Venezia, attraverso la Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità di cui l'ateneo figura tra i soci fondatori dal marzo 2022. L'obiettivo di questo ambizioso, innovativo e unico progetto è la realizzazione di azioni sistemiche congiunte per l'attivazione di percorsi formativi innovativi volti a favorire la residenzialità di studenti, docenti e lavoratori, italiani di rientro e internazionali, in città. Bisogna predisporre un'offerta formativa su tematiche innovative e trasversali tra università e AFAM, accompagnata da un programma di servizi e interventi per il diritto allo studio che sia di livello internazionale.

E' in corso di sottoscrizione un protocollo d'intesa con il Comune di Venezia, l'Università Ca' Foscari, il Conservatorio di Musica Benedetto Marcello e l'Accademia di Belle Arti di Venezia, con il sostegno del MUR, per formalizzare il rapporto di collaborazione sugli obiettivi concordati e regolare i tempi e le modalità di attuazione.

Venezia Città Campus è il quadro d'assieme e il principale progetto di Venezia e dell'ateneo per i prossimi anni. Il progetto prevede un forte incremento della popolazione studentesca a Venezia nel prossimo decennio attraverso l'attivazione di numerosi corsi di studio e servizi di residenzialità e diritto allo studio e perciò Iuav, con gli investimenti già intrapresi, ha già dato inizio di fatto a Venezia Città Campus.

Se questo è lo sfondo della nostra azione oggi abbiamo tenuto testa ai prepotenti e incontrollati rimbalzi dei costi energetici, delle materie e della manodopera, e i costanti aumenti dei costi del personale in particolare docente, la cui dinamica stipendiale a scatti biennali pesa quasi interamente sull'ateneo. Abbiamo ripensato in un'ottica di maggiore utilizzo, flessibilità e versatilità tutti gli spazi dell'ateneo mirando ad una loro riqualificazione. Quest'anno ha gravato l'onere, una tantum, delle trasformazioni funzionali del Cottonificio, magazzini, Tolentini, Ca' Tron. Sono spese che ritorneranno come risparmi negli anni futuri perché servono a rendere le nostre sedi più fruibili, confortevoli, meglio utilizzabili dagli studenti e da tutto il personale docente e dell'amministrazione, oltre che efficienti per contenere consumi energetici e spese di funzionamento.

L'ateneo già da alcuni anni ha intrapreso un percorso di revisione e sistemazione della propria offerta formativa per mantenerla allineata ai più elevati standard nazionali e internazionali tenuto conto delle richieste provenienti dal mondo del lavoro. Un esempio è il nuovo corso di laurea triennale in design a Vicenza avviato a partire da settembre 2022 in collaborazione con la Fondazione Studi Universitari di Vicenza che ha visto la partenza della prima coorte di 60 studenti immatricolati.

Questo programma è ambizioso perciò richiede la capacità di andare oltre alle abituali modalità di approccio e necessita di strategie audaci in situazioni di forte e inevitabile cambiamento come quello che stiamo

vivendo.

Il mare fa fortuna, non le fonti.

PARTE SECONDA: SCHEMI DI BILANCIO

Il bilancio unico di ateneo di esercizio 2022 riporta nella parte relativa al conto economico i costi e i proventi dell'esercizio in base ai principi della competenza economica, e nella parte relativa allo stato patrimoniale riporta la composizione dell'attivo del passivo e del patrimonio netto. Il risultato economico dell'esercizio rappresenta l'incremento o decremento del patrimonio realizzato per effetto della gestione.

STATO PATRIMONIALE

cl.	ATTIVO	31/12/2021	31/12/2022	Var
A	IMMOBILIZZAZIONI			
AI	IMMATERIALI			
AI1	Costi di impianto, ampliamento e sviluppo	22.628	20.028	-2.600
AI2	Diritti di brevetto e utilizz. opere di ingegno	963	3.534	+2.571
AI3	Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	16.874	22.124	+5.250
AI4	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
AI5	Altre immobilizzazioni immateriali	6.844.573	7.808.199	+963.626
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	6.885.038	7.853.885	+968.847
AII	MATERIALI			
AII1	Terreni e fabbricati	20.122.777	20.427.053	+304.276
AII2	Impianti e attrezzature	3.272.311	4.233.153	+960.842
AII5	Mobili e arredi	342.360	604.003	+261.643
AII7	Altre immobilizzazioni materiali	18.003.365	18.003.220	-145
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	41.740.813	43.267.429	+1.526.616
AIII	FINANZIARIE	3.946.569	3.986.569	+40.000
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	3.946.569	3.986.569	+40.000
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	52.572.420	55.107.883	2.535.463
B	ATTIVO CIRCOLANTE			
BII	CREDITI			
BII1	Crediti verso MIUR e altre amm. centrali	7.846.086	13.695.863	+5.849.777
BII2	Crediti verso Regioni e Province Autonome	3.811.859	2.700.112	-1.111.747
BII3	Crediti verso altre Amministrazioni Locali	3.694.017	3.470.266	-223.751
BII4	Crediti verso Unione Europea e altri Org. Inter.	2.830.250	1.471.357	-1.358.893
BII5	Crediti verso Università	2.016.793	7.533.655	+5.516.862
BII6	Crediti verso Studenti per tasse e contribute	18.052	7.554	-10.498
BII7	Crediti verso società ed enti controllati	86.360	44.493	-41.867
BII8	Crediti verso altri (pubblici)	660.262	498.246	-162.016
BII9	Crediti verso altri (privati)	3.346.547	3.210.286	-136.261
	TOTALE CREDITI	24.310.225	32.631.833	+8.321.607
BIV	DISPONIBILITA' LIQUIDE			
BIV1	Depositi bancari e postali	35.309.665	33.557.541	-1.752.124

cl.	ATTIVO	31/12/2021	31/12/2022	Var
	TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	35.309.665	33.557.541	-1.1752.124
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	59.619.890	66.189.374	+6.569.483
C	RATEI E RISCOINTI ATTIVI			
C1	Altri ratei e risconti attivi	1.335.069	1.332.347	-2.722
	TOTALE RATEI E RISCOINTI ATTIVI (C)	1.335.069	1.332.247	-2.722
D	RATEI E RISCOINTI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO			
D1	Ratei e risconti attivi per progetti e ricerche in corso	60.014	95.471	+35.457
	TOTALE RATEI E RISCOINTI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (D)	60.014	95.471	+35.457
	TOTALE ATTIVO	113.587.393	122.725.075	+9.137.681

Conti d'ordine dell'attivo

		31/12/2021	31/12/2022	Var
	Beni propri a disposizione di terzi	15.166,25	15.166,25	0
	Garanzie	0	0	0
	Contratti commerciali	268.015,58	439.767,92	+171.752,34
	TOTALE CONTI D'ORDINE	283.181,58	454.934,17	+171.752,34

cl.	PASSIVO	31/12/2021	31/12/2022	Var.
A	PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	4.578.511	4.578.511	0
AII	PATRIMONIO VINCOLATO			
AII1	Fondi vincolati destinati da terzi	22.490.596	22.490.596	0
AII2	Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	4.721.210	4.460.623	-260.587
AII3	Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	28.829.037	30.927.464	+2.098.427
	TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	56.040.843	57.878.683	+1.837.839
AIII	PATRIMONIO NON VINCOLATO			
AIII1	Risultato gestionale esercizio	3.034.101	64.213	-2.969.888
AIII2	Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	2.815.860	3.849.961	+1.034.101
AIII3	Riserve statutarie / altre riserve	696.971	696.971	0
	TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	6.546.932	4.611.145	-1.935.787
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	67.166.286	67.068.339	-97.947
B	FONDI PER RISCHI E ONERI	1.807.820	1.413.931	-393.889
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	1.807.820	1.413.931	-393.889
D	DEBITI			
D1	Mutui e Debiti verso banche	0	11	11

cl.	PASSIVO	31/12/2021	31/12/2022	Var.
D2	Debiti verso MIUR e altre amministrazioni centrali	984.966	470.453	-514.513
D3	Debiti verso Regioni e Province autonome	511	14.815	+14.304
D4	Debiti verso alte Amministrazioni Locali	307.427	115.075	-192.352
D5	Debiti verso Unione Europea e resto del Mondo	5.703	5.953	+250
D6	Debiti verso Università	295.353	295.814	+461
D7	Debiti verso studenti	1.473.019	669.944	-803.075
D9	Debiti verso fornitori	816.316	3.269.144	+2.452.828
D10	Debiti verso dipendenti	1.807.659	980.531	-827.128
D11	Debiti verso società o enti collegati	0	0	0
D12	Altri debiti	476.510	575.338	+98.828
	TOTALE DEBITI (D)	6.167.464	6.397.077	+229.613
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI			
E1	Contributi agli investimenti	6.476.232	5.671.170	-805.062
E2	Altri ratei e risconti passivi	8.629.749	14.020.585	+5.390.836
	TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI (E)	15.105.981	19.691.755	+4.585.774
F	RATEI E RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO			
F1	Ratei e Risconti passivi per progetti e ricerche in corso	23.339.842	28.153.973	+4.814.131
	TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (F)	23.339.842	28.153.973	+4.814.131
	TOTALE PASSIVO E NETTO	113.587.393	122.725.075	+9.137.681

Conti d'ordine del passivo

		31/12/2021	31/12/2022	Var
	Beni di terzi in utilizzo	14.903.581	14.903.581	0
	Garanzie	175.000	175.000	0
	Impegni per contratti e ordini in corso	29.074.337	26.379.284	-2.695.053
	TOTALE CONTI D'ORDINE	44.152.918	41.457.865	-2.695.053

CONTO ECONOMICO

	PROVENTI	2021	2022	Var
A	PROVENTI OPERATIVI			
AI	PROVENTI PROPRI	11.988.849	11.028.385	-960.464
AI1	PROVENTI PER LA DID	8.041.691	8.413.670	-371.979
AI2	RICERCHE COMMISSIONATE E TRASF TECNOL	373.446	367.307	-6.139
AI3	RICERCHE CON FINANZ COMPETITIVI	3.573.711	2.247.408	-1.326.303
AII	CONTRIBUTI	36.606.144	37.879.723	+1.273.579
AII1	CONTRIB MIUR E ALTRE AMMIN CENTRALI	34.049.932	35.795.269	+1.745.337
AII2	CONTRIB REGIONI E PROV AUTONOME	279.009	164.333	-114.676
AII3	CONTRIB DA ALTRE AMMINISTR LOCALI	286.975	385.196	+98.221
AII4	CONTRIB UE E DA RESTO DEL MONDO	379.412	268.536	-110.876
AII5	CONTRIB UNIVERSITA'	0	0	0
AII6	CONTRIBUTI DA ALTRI (PUBBLICI)	583.837	583.125	-712
AII7	CONTRIB DA ALTRI (PRIVATI)	1.026.979	683.264	-343.715
AIV	PROVENTI PER GEST DIRETTA DIRITTO ALLO STUDIO	0	0	0
AV	ALTRI PROVENTI	2.283.418	1.882.044	-401.374
AVI	VARIAZIONE RIMANENZE	0	0	0
VII	INCREM IMMOBIL. PER LAVORI INTERNI	0	0	0
	TOT PROVENTI OPERATIVI (A)	50.878.410	50.790.152	-88.258

	COSTI	2021	2022	Var
B	COSTI OPERATIVI			
BVIII	COSTI DEL PERSONALE	29.233.449	31.057.249	+1.823.799
BVIII1a	PERSONALE DEDICATO A RIC/DID: DOCENTI/RICERCATORI	13.402.332	15.285.299	+1.882.967
BVIII1b	PERSONALE DEDICATO A RIC/DID: COLLABORAZIONI SCIENTIFICHE (COLLABORATORI, ASSEGNISTI)	2.477.302	1.709.717	-767.585
BVIII1c	PERSONALE DEDICATO A RIC/DID: DOCENTI A CONTRATTO	1.116.218	992.523	-123.695
BVIII1d	ESPERTI LINGUISTICI	0	0	0
BVIII1e	PERSONALE DEDICATO A RIC/DID: ALTRO PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E DIDATTICA	1.278.419	1.492.155	+213.736
BVIII2	PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	10.959.179	11.577.554	+618.375
BIX	COSTI GESTIONE CORRENTE	15.710.077	17.364.350	+1.654.273
BIX1	SOSTEGNO A STUDENTI	3.733.123	4.333.073	+599.950
BIX2	INTERVENTI PER DIRITTO ALLO STUDIO	864.631	370.286	-494.345
BIX3	SOSTEGNO ALLA RICERCA E ATTIVITA' EDITORIALE	100.134	202.878	+102.744
BIX4	TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI	1.344.179	1.039.686	-304.493

	COSTI	2021	2022	Var
BIX5	ACQUISTO MATER DI CONSUMO PER LABORATORI	43.894	30.079	-13.815
BIX6	VARIAZIONE RIMANENZE MATERIALE CONSUMO LABORATORI	0	0	0
BIX7	ACQUISTO DI LIBRI PERIODICI, MAT BIBLIOGR	406.331	315.186	-91.145
BIX8	ACQUISTO SERVIZI E COLLAB TEC-GEST	7.342.301	8.734.815	+1.392.514
BIX9	ACQUISTO MATERIALI	136.594	123.699	-12.895
BIX10	VARIAZIONE RIMANENZE MATERIALI	0	0	0
BIX11	COSTI PER GODIM BENI DI TERZI	970.845	1.116.650	+145.805
BIX12	ALTRI COSTI SPECIFICI	768.045	1.097.997	+329.953
BX	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.503.260	2.649.424	+146.164
BX1	AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	758.133	604.513	-153.620
BX2	AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.745.127	2.044.911	+299.784
BX3	SVALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI	0	0	
BX4	SVALUTAZIONE DEI CREDITI	0	0	
BXI	ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0	0	0
BXII	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	682.335	725.395	+43.060
	TOT COSTI OPERATIVI (B)	48.129.121	51.796.417	+3.667.296
	DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	+2.749.289	-1.006.265	-3.755.554
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 14.007	-359	+13.648
C1	PROVENTI FINANZIARI	1	1	0
C2	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	14.008	360	-13.648
C3	UTILI E PERDITE SU CAMBI	0	0	0
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
D1	RIVALUTAZIONI	0	0	0
D2	SVALUTAZIONI	0	0	0
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	315.465	1.087.584	+772.119
E1	PROVENTI STRAORDINARI	410.571	1.312.289	+901.718
E2	ONERI STRAORDINARI	95.106	224.705	+129.599
F	IMPOSTE SU REDDITO DELL'ES. CORRENTE	16.646	16.747	+101
	RISULTATO DI ESERCIZIO (A-B+C+D+E+F)	+3.034.101	64.213	-2.969.888

RENDICONTO FINANZIARIO

VOCI	31.12.2021		31.12.2022	
	movimenti	saldi	movimenti	saldi
RISULTATO NETTO	+3.034.101		+64.213	
<i>Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:</i>				
Ammortamenti e svalutazioni	+2.503.260		+2.649.424	
Variazione netta dei fondi rischi e oneri	- 9.552		-404.283	
Flusso Monetario (CASH FLOW) assorbito/generato dalla gestione corrente		+5.527.809		+2.309.354
(Aumento)/Diminuzione dei crediti	3.258.684		-8.321.607	
Aumento/(Diminuzione) dei debiti	-1.533.951		+229.613	
Variazione di altre voci del capitale circolante (ratei e risconti)	-2.031.346		+9.367.170	
Flusso Monetario (CASH FLOW) assorbito/generato dalle variazioni del capitale circolante		- 306.613		+1.275.176
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO		+5.221.196		+3.584.530
<i>Investimenti in immobilizzazioni</i>				
- Materiali	-1.675.452		-3.561.134	
- Immateriali	-645.591		-1.571.360	
- Finanziarie	0		-40.000	
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		-2.321.043		-5.174.494
<i>Attività di finanziamento:</i>				
(Aumento)/Diminuzione di riserve di Patrimonio Netto	-192.919		-162.160	
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		- 192.919		-162.160
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)		+2.707.234		-1.752.124
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA INIZIALE		32.602.431		35.309.665
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE		35.309.665		33.557.541
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO		+2.707.234		-1.752.124

PROSPETTI AGGIUNTIVI

PROSPETTO PER MISSIONI E PROGRAMMI

Il prospetto è stato ottenuto a partire dal conto economico 2022 riclassificato secondo le missioni e programmi indicati dalla tabella di cui all'articolo 2 del D.I. 21/2014 in base a criteri generali (art 4) e a criteri specifici (art 5) di riclassificazione. In merito alle voci di spesa riconducibili a più programmi trova applicazione il principio generale di cui all'articolo 3, comma 2, del D.I. n. 21/2014, secondo il quale "Le spese destinate congiuntamente a diversi programmi sono imputate ad ogni singolo programma attraverso i sistemi e le procedure di contabilità analitica".

Secondo quanto disposto dalla Commissione di cui all'articolo 9 del D. Lgs. n. 18: "nelle more dello sviluppo e del consolidamento di tali sistemi e procedure, che dovranno altresì tenere conto delle disposizioni previste all'articolo 4, comma 4, del D.I. n. 21/2014 (spese da attribuire al programma ricerca scientifica e tecnologica applicata), al fine di evitare l'utilizzazione di criteri di natura eterogenea tra i diversi atenei, che inficerebbero la confrontabilità delle rilevazioni per missioni e programmi, si ritiene opportuno adottare, in via sperimentale, i criteri di ripartizione di seguito indicati derivati da rielaborazioni statistiche operate sulle risultanze contabili a consuntivo di alcuni atenei, che adottano già la contabilità analitica."

In particolare, si è proceduto ad attribuire secondo le indicazioni della Commissione i seguenti costi:

- i costi retributivi dei professori di ruolo, in due quote pari al 50% ciascuna da attribuire rispettivamente ai programmi "Istruzione superiore" (COFOG 09.4) e "Ricerca di base" (COFOG 01.4);
- i costi retributivi dei ricercatori nella misura del 25% al programma "Istruzione superiore" (COFOG 09.4) e in quella del 75% al programma "Ricerca di base" (COFOG 01.4);
- la manutenzione immobili e relative utenze sono imputate a ciascun programma sulla base della destinazione d'uso, tenendo conto della suddivisione degli spazi e degli apparati, sulla base della mappatura degli spazi al 31 dicembre 2020;
- l'acquisizione di servizi, attrezzature, macchinari, materiale di consumo e laboratorio o similari sono imputati a ciascun programma tenendo conto della destinazione d'uso; in particolare sono stati distinti i costi relativi ai progetti di ricerca dagli altri costi;
- i costi retributivi del personale tecnico-amministrativo sono imputati a ciascun programma tenendo conto dell'afferenza dei singoli soggetti alle diverse strutture organizzative dell'ateneo in base alle risultanze della contabilità analitica di U-Gov, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 5, commi 7 e 8, del D.I. n. 21/2014.

tabella 7 – prospetto per missioni e programmi

MISSIONI	PROGRAMMI	CLASSIFICAZIONE COFOG II LIV	CODICE	2021	2022	VAR %	VAR ass.
Ricerca e innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica di base	Ricerca di base	01.04	5.405.721	4.510.336	-17%	-895.385
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	R&S per gli affari economici	04.08	14.423.685	16.621.477	15%	2.197.792
		R&S per la sanità	07.05				
Istruzione universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria	Istruzione superiore	09.04	14.800.925	16.378.518	11%	1.577.593
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	Servizi ausiliari dell'istruzione	09.06	1.760.903	1.978.239	12%	217.336
Tutela della salute	Assistenza in materia sanitaria	Servizi ospedalieri	07.03				
	Assistenza in materia veterinaria	Servizi di sanità pubblica	07.04				
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	Istruzione non altrove classificato	09.08	53.192	59.777	12%	6.585
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	Istruzione non altrove classificato	09.08	11.684.695	12.248.070	5%	563.375
Fondi da ripartire	Fondi da assegnare	Istruzione non altrove classificato	09.08	0	0	-	-
			tot	48.129.121	51.796.417	8%	3.667.296

*l'importo complessivo è pari al tot dei costi operativi.

Rispetto allo scorso anno gli scostamenti principali riguardano le seguenti missioni e progetti:

1. Ricerca scientifica e tecnologica di base: la diminuzione (euro 895.385) è dovuta esclusivamente alle ridotte erogazioni dall'UE per i progetti di ricerca finanziati che ha comportato una decisa riduzione degli assegni di ricerca;
2. Ricerca scientifica e tecnologica applicata: l'aumento (euro 2.197.792) è dovuto principalmente all'incremento dei costi del personale docente e ricercatore;
3. Sistema universitario e formazione post-universitaria: l'aumento (euro 1.577.593) è dovuto anche in questo caso all'incremento delle spese per il personale docente;
4. Diritto allo studio nell'istruzione universitaria: l'aumento (euro 217.336) è dovuta a maggiori erogazioni per la mobilità Erasmus, tornata essenzialmente ai livelli pre-pandemici;
5. Servizi e affari generali per le amministrazioni: l'aumento (euro 563.375) è dovuto all'incremento delle spese per servizi legati alla gestione corrente (in particolare utenze, pulizie e trasporti e facchinaggi).

RENDICONTO UNICO DI ATENEO IN CONTABILITA' FINANZIARIA

Il rendiconto è stato predisposto tenendo conto dello schema introdotto dal DM 394/2017 articolo 4, comma 2. Le uscite sono dettagliate per missioni e programmi. Il prospetto 2022 è stato elaborato mediante l'apposito report fornito da U-gov contabilità

tabella 8 – rendiconto unico di ateneo in contabilità finanziaria

ENTRATE	LIVELLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
E	I	TRASFERIMENTI CORRENTI	39.915.197
E	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	39.915.197
E	III	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	37.912.574
E	IV	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	36.510.990
E	IV	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.401.584
E	III	TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	920.028
E	IV	ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	920.028
E	III	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	1.082.595
E	IV	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA	1.075.095
E	IV	TRASFERIMENTI CORRENTI DAL RESTO DEL MONDO	7.500,00
E	I	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	10.023.224
E	II	VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	9.135.299
E	III	VENDITA DI BENI	0
E	III	ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI	9.033.012
E	III	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	102.287
E	II	PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DEGLI ILLECITI	122.584
E	III	ENTRATE DA FAMIGLIE DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DEGLI ILLECITI	122.584
E	II	INTERESSI ATTIVI	1
E	III	ALTRI INTERESSI ATTIVI	1
E	II	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	765.341
E	III	RIMBORSI IN ENTRATA	722.570
E	III	ALTRE ENTRATE CORRENTI N.A.C.	42.771
E	I	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.120.248
E	II	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	3.479.019
E	III	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1.649.308
E	IV	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	1.579.555
E	IV	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI	69.754
E	III	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA IMPRESE	138.494
E	IV	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ALTRE IMPRESE	138.494
E	III	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	1.691.217
E	IV	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DAL RESTO DEL MONDO	56.981

E	IV	ALTRI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA	112.200
E	II	ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	641.229
E	III	ENTRATE IN CONTO CAPITALE DOVUTE A RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	641.229
E	I	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (CONTI TRANSITORI)	19.751.852
E	II	ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	18.922.909
E	III	RITENUTE SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	14.888.267
E	III	RITENUTE SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO	182.952
E	III	ALTRE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	3.851.689
E	II	ENTRATE PER CONTO TERZI	828.943
E	III	DEPOSITI DI/PRESSO TERZI	0
E	III	RISCOSSIONE IMPOSTE E TRIBUTI PER CONTO TERZI	828.943
E	III	ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI	0
		TOTALE ENTRATE	73.810.522

USCITE	LIVELLO	DESCRIZIONE	IMPORTO PER LIVELLO	Ricerca scientifica e tecnologica di base	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	Sistema universitario e formazione post-universitaria	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni	Fondi da ripartire
				Ricerca di base	R&S per gli affari economici	Istruzione superiore	Servizi ausiliari dell'istruzione	Istruzione non altrove classificato	Istruzione non altrove classificato	Istruzione non altrove classificato
				Codice COFOG 01.04	Codice COFOG 04.08	Codice COFOG 09.04	Codice COFOG 09.06	Codice COFOG 09.08	Codice COFOG 09.08	Codice COFOG 09.08
U	I	SPESE CORRENTI	51.637.734	4.649.531	18.012.486	17.140.219	4.410.703	152.980	7.182.785	89.029
U	II	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	27.521.808	1.789.127	10.838.241	9.893.491	0	29.600	4.971.348	0
U	III	RETRIBUZIONI LORDE	21.338.367	1.450.626	8.377.424	7.660.689	0	29.600	3.820.029	0
U	III	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE	6.183.441	338.501	2.460.817	2.232.802	0	0	1.151.320	0
U	II	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	2.061.913	12.960	754.515	752.646	0	3.284	538.508	0
U	III	IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI A CARICO DELL'ENTE	2.061.913	12.960	754.515	752.646	0	3.284	538.508	0
U	II	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13.140.621	0	5.183.594	6.431.653	74.418	120.097	1.323.156	7.703
U	III	ACQUISTO DI BENI	585.479	0	350.889	219.016	816	0	14.758	0
U	III	ACQUISTO DI SERVIZI	12.555.142	0	4.832.705	6.212.637	73.602	120.097	1.308.398	7.703
U	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	8.096.437	2.847.444	1.040.820	15.862	4.051.541	0	140.770	0

USCITE	LIVELLO	DESCRIZIONE	IMPORTO PER LIVELLO	Ricerca scientifica e tecnologica di base	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	Sistema universitario e formazione post-universitaria	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni	Fondi da ripartire
				Ricerca di base	R&S per gli affari economici	Istruzione superiore	Servizi ausiliari dell'istruzione	Istruzione non altrove classificato	Istruzione non altrove classificato	Istruzione non altrove classificato
				Codice COFOG 01.04	Codice COFOG 04.08	Codice COFOG 09.04	Codice COFOG 09.06	Codice COFOG 09.08	Codice COFOG 09.08	Codice COFOG 09.08
U	III	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	514.874	0	317.940	0	59.500	0	137.435	0
U	IV	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI	137.435	0	0	0	0	0	137.435	0
U	IV	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	377.440	0	317.940	0	59.500	0	0	0
U	III	TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE	6.867.428	2.847.444	8.746	15.862	3.992.041	0	3.335	0
U	IV	BORSE DI STUDIO, DOTTORATI DI RICERCA E CONTRATTI DI FORMAZIONE SPECIALISTICA	4.480.749	2.847.444	0	0	1.633.305	0	0	0
U	IV	ALTRI TRASFERIMENTI A FAMIGLIE	2.386.680	0	8.746	15.862	2.358.736	0	3.335	0
U	III	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	550.835	0	550.835	0	0	0	0	0
U	IV	TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE PARTECIPATE	246.363	0	246.363	0	0	0	0	0
U	IV	TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE	304.473	0	304.473	0	0	0	0	0
U	III	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	144.925	0	144.925	0	0	0	0	0
U	IV	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	144.925	0	144.925	0	0	0	0	0
U	III	TRASFERIMENTI CORRENTI VERSATI A UE E RESTO MONDO	18.374	0	18.374	0	0	0	0	0
U	V	TRASFERIMENTI CORRENTI VERSATI A UE E RESTO MONDO	18.374	0	18.374	0	0	0	0	0

USCITE	LIVELLO	DESCRIZIONE	IMPORTO PER LIVELLO	Ricerca scientifica e tecnologica di base	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	Sistema universitario e formazione post-universitaria	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni	Fondi da ripartire
				Ricerca di base	R&S per gli affari economici	Istruzione superiore	Servizi ausiliari dell'istruzione	Istruzione non altrove classificato	Istruzione non altrove classificato	Istruzione non altrove classificato
				Codice COFOG 01.04	Codice COFOG 04.08	Codice COFOG 09.04	Codice COFOG 09.06	Codice COFOG 09.08	Codice COFOG 09.08	Codice COFOG 09.08
U	II	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	437.796	0	150.771	886	284.745	0	1.394	0
U	III	RIMBORSI PER SPESE DI PERSONALE (COMANDO, DISTACCO, FUORI RUOLO, CONVENZIONI, ECC...)	0	0	0	0	0	0	0	0
U	III	ALTRI RIMBORSI DI PARTE CORRENTE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	437.796	0	150.771	886	284.745	0	1.394	0
U	II	ALTRE SPESE CORRENTI	379.161	0	44.545	45.681	0	0	207.608	81.326
U	III	VERSAMENTI IVA A DEBITO	91.551	0	0	0	0	0	10.224	81.326
U	III	PREMI DI ASSICURAZIONE	74.753	0	31.058	31.850	0	0	11.845	0
U	III	ALTRE SPESE CORRENTI N.A.C.	212.857	0	13.487	13.831	0	0	185.539	0
U	I	SPESE IN CONTO CAPITALE	4.207.461	0	1.780.059	1.769.383	0	0	658.019	0
U	II	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	4.152.790	0	1.725.388	1.769.383	0	0	658.019	0
U	III	BENI MATERIALI	3.767.827	0	1.565.445	1.605.362	0	0	597.021	0
U	III	BENI IMMATERIALI	379.041	0	157.483	161.498	0	0	60.060	0
U	III	BENI MATERIALI ACQUISITI CON OPERAZ. DI LEASING FINANZ.	5.922	0	2.460	2.523	0	0	938	0
U	II	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	54.671	0	54.671	0	0	0	0	0
U	III	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	54.671	0	54.671	0	0	0	0	0
U	IV	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	54.671	0	54.671	0	0	0	0	0
U	III	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE	0	0	0	0	0	0	0	0

USCITE	LIVELLO	DESCRIZIONE	IMPORTO PER LIVELLO	Ricerca scientifica e tecnologica di base	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	Sistema universitario e formazione post-universitaria	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni	Fondi da ripartire
				Ricerca di base	R&S per gli affari economici	Istruzione superiore	Servizi ausiliari dell'istruzione	Istruzione non altrove classificato	Istruzione non altrove classificato	Istruzione non altrove classificato
				Codice COFOG 01.04	Codice COFOG 04.08	Codice COFOG 09.04	Codice COFOG 09.06	Codice COFOG 09.08	Codice COFOG 09.08	Codice COFOG 09.08
U	IV	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	0	0	0	0	0	0	0	0
U	I	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	40.000	0	16.619	17.043	0	0	6.338	0
U	II	ACQUISIZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	40.000	0	16.619	17.043	0	0	6.338	0
U	III	ACQUISIZIONI DI PARTECIPAZIONI E CONFERIMENTI DI CAPITALE	40.000	0	16.619	17.043	0	0	6.338	0
U	I	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (CONTI TRANSIT.)	19.677.450	0	916.427	939.795	321.850	0	430.611	17.068.767
U	II	USCITE PER PARTITE DI GIRO	19.672.150	0	916.427	939.795	321.850	0	430.611	17.063.467
U	III	VERSAMENTI DI RITENUTE SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	14.870.606	0	0	0	0	0	0	14.870.606
U	III	VERSAMENTI DI RITENUTE SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO	178.835	0	0	0	0	0	0	178.835
U	III	ALTRE USCITE PER PARTITE DI GIRO	4.622.709	0	916.427	939.795	321.850	0	430.611	2.014.026
U	II	USCITE PER CONTO TERZI	5.300	0	0	0	0	0	0	5.300
U	III	DEPOSITI DI/PRESSO TERZI	5.300	0	0	0	0	0	0	5.300
U	III	ALTRE USCITE PER CONTO TERZI	0	0	0	0	0	0	0	0
		TOTALE USCITE	75.562.645	4.649.531	20.725.591	19.866.440	4.732.553	152.980	8.277.753	17.157.796

PARTE TERZA: CRITERI DI VALUTAZIONE

Premessa normativa

L'art. 5 della L 240/2010 e il decreto legislativo 27 gennaio 2012 n. 18, ha introdotto per le università il sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica e del bilancio unico a decorrere dal 1° gennaio 2014, termine poi posticipato al 1° gennaio 2015 con Decreto n. 150/2013.

Nel 2014 sono stati pubblicati di concerto tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Ministero dell'economia e delle finanze, il DM 14 gennaio 2014, n. 19 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico patrimoniale per le università" e il DM 16 gennaio 2014, n. 21 "Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 5, commi 1 e 4, della Legge n. 240/2010 e del decreto n. 18/2012.

Successivamente il DM n. 394/2017 ha apportato alcune modifiche agli schemi di bilancio e ai principi di valutazione delle poste indicati dal DM n. 19/2014 sopra citato. Come precisato dalla nota MIUR n. 11734/2017 le università sono tenute a predisporre il bilancio unico di ateneo di esercizio tenendo conto dello schema previgente e delle modifiche introdotte dal DM n. 394/2017.

Come previsto dall'art. 8 del DM n. 19/2014, è stato emanato il Manuale Operativo per la contabilità economica negli atenei, il quale con Decreto del Direttore Generale della RGS n. 1055 del 30.05.2019 ha trovato stesura definitiva; tale manuale oltre a definire compiutamente la valutazione delle poste di bilancio nell'ambito del bilancio di esercizio, ha anche definito gli schemi tipo di nota integrativa sia per il bilancio preventivo sia per il bilancio di esercizio.

I Criteri di valutazione

I criteri di valutazione delle poste di bilancio fanno diretto riferimento alle norme definite dal DM n. 19/2014 (Principi contabili e schemi di bilancio delle Università), dal DDG della RGS n. 1055/2019 (Manuale Tecnico Operativo per la contabilità degli Atenei) e, per quanto non espressamente previsto dai suddetti, in base alle norme individuate dai principi contabili dell'OIC (Organismo Italiano di Contabilità)

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Riferimenti normativi: OIC n. 24 – Manuale Operativo COEP punto 2

Le immobilizzazioni immateriali sono beni caratterizzati dalla natura immateriale che manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi e non solo in quello di sostenimento del costo. La capitalizzazione di un costo pluriennale o di un bene immateriale è innanzitutto subordinata all'accertamento dell'utilità futura.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o produzione, comprensivo degli oneri e dei costi accessori, e vengono svalutate o rivalutate negli esercizi successivi se il valore è variato nel tempo in maniera consistente. Il costo di produzione comprende tutti i costi connessi alla realizzazione del bene, nonché oneri relativi all'ottenimento di finanziamenti per la loro realizzazione (es. interessi passivi su linee di credito).

Le attività immateriali per cui non è possibile valutare attendibilmente il costo non sono iscritte tra le immobilizzazioni immateriali.

L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio risulti di valore durevolmente inferiore è iscritta a tale minore valore con la contemporanea iscrizione della perdita a Conto Economico, valore che è comunque mantenuto nei successivi bilanci se viene meno la ragione del minor valore. Nel caso di cessione/dismissione di un'attività immateriale, se viene generato un utile o una perdita viene registrata a Conto Economico tra le poste di natura straordinaria (plusvalenza/minusvalenza).

Il valore d'iscrizione (al costo) delle immobilizzazioni immateriali non eccede in nessun caso il valore recuperabile, definito come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite alienazione ed il suo valore in uso.

Il valore delle immobilizzazioni viene rettificato dagli ammortamenti che costituiscono un processo "sistematico" di ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione, mediante l'utilizzo di piani ad aliquota costante. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile per l'utilizzo o comunque comincia a produrre benefici economici per l'impresa.

Per l'ammortamento di talune tipologie di immobilizzazioni immateriali, quali i costi pluriennali (costi di impianto e ampliamento e spese di ricerca, sviluppo e pubblicità) il legislatore, oltre al riferimento generale alla residua possibilità di utilizzazione, ha indicato un periodo massimo di cinque anni.

Le percentuali di ammortamento per le diverse voci delle immobilizzazioni immateriali sono le seguenti:

tabella 1 - percentuali di ammortamento utilizzate per tipologia di Immobilizzazioni immateriali

Codice Conto	Denominazione Conto	Aliquota applicata
CG.1.10.01.01	Costi impianto e ampliamento	50%
CG.1.10.01.02	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	50%
CG.1.10.02.01	Diritti di brevetto industriale	50%
CG.1.10.02.02	Diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	50%
CG.1.10.03.01	Concessioni licenze marchi e diritti di concessione	50%
CG.1.10.03.02	Licenze software	50%
CG.1.10.05.01	Migliorie su beni di terzi	Aliquota variabile a seconda della miglioria effettuata. Il periodo di ammortamento non può eccedere la durata della disponibilità Iuav del bene di terzi

Immobilizzazioni materiali

Riferimenti normativi: OIC n. 16 – Manuale Operativo COEP punto 3

Un bene viene incluso tra le immobilizzazioni materiali al momento del trasferimento del titolo di proprietà, poiché coincide con tale momento il passaggio all'ateneo di rischi e benefici connessi con l'utilizzo di tali beni. La procedura di ammortamento inizia invece nel momento dell'effettivo utilizzo.

I beni di cui l'Università non è proprietaria ma che vengono comunque utilizzati dalla stessa, non sono inclusi nel prospetto di Stato Patrimoniale come immobilizzazioni materiali, bensì nei conti d'ordine e dettagliati nella Nota Integrativa. Le informazioni che rilevano a questo scopo riguardano le seguenti tipologie di beni e situazioni giuridiche:

- beni in comodato;
- beni in concessione d'uso;

- beni in uso con il solo diritto di superficie;
- cespiti in affitto.

Il valore originario del bene è comprensivo del costo di acquisto, degli oneri accessori d'acquisto e di tutti quegli eventuali altri oneri che l'ateneo deve sostenere affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata. I criteri di ammortamento utilizzati assicurano una razionale e sistematica imputazione del valore dei cespiti durante la stimata vita utile dei medesimi. Il metodo utilizzato è quello delle quote costanti, che si fonda sull'ipotesi che l'utilità del bene oggetto di ammortamento si ripartisce nella stessa misura su ogni anno di vita utile del bene stesso. L'ammortamento inizia nel momento in cui il cespite è disponibile e utilizzato.

I cespiti completamente ammortizzati, ma ancora funzionanti ed utilizzati, sono esposti tra i conti d'ordine e in nota integrativa, evidenziandone il costo originario e gli ammortamenti accumulati.

Nel caso di immobilizzazioni materiali acquistate in tutto o in parte attraverso finanziamenti esterni, è stato effettuato il normale ammortamento ordinario e allo stesso tempo, in base alla vita utile della stessa, si è imputato fra i ricavi il finanziamento esterno ottenuto, riscontandone la quota annuale proporzionale al valore residuo da ammortizzare fino alla conclusione del periodo di ammortamento. Per fondi esterni si intendono tutti quei fondi ricevuti da soggetti terzi esclusivamente per l'acquisto di immobilizzazioni materiali, comprendendo tra questi anche i fondi ministeriali, ad esclusione del fondo di finanziamento ordinario (FFO).

Dal 2019 è iniziato l'isolamento delle poste relative agli acquisti e ammortamenti di beni sulle attività progettuali finanziate da terzi, consentendo al sistema il calcolo automatico del risconto passivo correlato all'ammortamento dei beni relativi al singolo progetto; in tal modo il singolo progetto oltre a coprire finanziariamente l'acquisizione del bene consente di coprire economicamente gli ammortamenti.

Con riferimento ai beni immobili, come previsto dalle norme contabili presenti nel Manuale Operativo COEP (DDG Rgs n. 1055 del 30.05.2019), a seguito di ricognizione sullo stato degli edifici, nell'esercizio 2020 si è provveduto allo scorporo del valore dei terreni dal valore degli immobili. Lo scorporo è stato effettuato in base al valore storico di acquisizione dell'edificio, tenendo conto degli ammortamenti fino a questo momento eseguiti. Considerato che il terreno non viene ammortizzato, andava valutata la situazione dell'ammortamento complessivo di ogni specifico immobile: dall'analisi eseguita non si sono verificate situazioni di ammortamento superiore al valore dell'immobile come ora scorporato; non vi è stata quindi necessità di procedere con la produzione di sopravvenienze attive.

Si riportano di seguito le percentuali di ammortamento definite per le specifiche tipologie di beni materiali.

tabella 2 - percentuali di ammortamento utilizzate per tipologia di Immobilizzazioni materiali

Codice Conto	Denominazione Conto	Aliquota applicata
CG.1.11.01.01	Edifici	3.33%
CG.1.11.01.02	Costruzioni leggere (tettoie baracche)	3.33%
CG.1.11.01.03	Terreni	0%
CG.1.11.02.01	Impianti generici	20%
CG.1.11.02.02	Macchine ufficio	20%
CG.1.11.02.03	Strumenti tecnici e attrezzature in genere	25%

Codice Conto	Denominazione Conto	Aliquota applicata
CG.1.11.02.04	Attrezzature informatiche	20%
CG.1.11.03.01	Arredi	10%
CG.1.11.03.02	Mobili	20%
CG.1.11.06.01	Automezzi	20%

Le immobilizzazioni materiali ricevute a titolo gratuito (ad es. l'ex convento dei Tolentini) sono iscritte in bilancio tra le Attività dello Stato Patrimoniale, per l'importo indicato nell'atto di donazione, o in mancanza per l'importo del valore catastale aggiornato¹.

Nei casi in cui il bene non è soggetto ad ammortamento (come, ad esempio, beni di valore storico artistico o collezioni) l'iscrizione nell'attivo avviene a fronte di una Voce di riserva specifica di Patrimonio Netto.

Nei casi in cui il bene è soggetto ad ammortamento, occorre rilevare l'importo indicato nell'atto di donazione come voce di Contributo nel Conto Economico. Tali contributi devono essere riscontati seguendo il principio della competenza economica e secondo il piano di ammortamento dei beni che vengono ammortizzati con i medesimi criteri stabiliti per le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo oneroso.

Nel caso di donazioni, sia i beni soggetti ad ammortamento che quelli non soggetti hanno come contropartita una voce di provento, e quelli soggetti ad ammortamento vedranno riscontato il valore del provento per la quota corrispondente del costo di ammortamento.

I costi di manutenzione straordinaria, cui è connesso un potenziamento della capacità produttiva del bene o del prolungamento della vita utile, sono portati ad incremento del valore del bene cui ineriscono e poi ammortizzati.

I costi di manutenzione straordinaria sostenuti su beni di proprietà di terzi, se non separabili dai beni stessi, vengono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali, come "migliorie su beni di terzi".

Le immobilizzazioni relative a progetti di ricerca, al fine di evitare di caricare costi su esercizi diversi rispetto ai quali si estende la vita del progetto, si ammortizzano mediante la creazione della correlazione tra ricavo e costo del bene (ammortamento) su progetti dedicati aventi durata diversa da quella del progetto originario e corrispondente alla vita utile del bene medesimo.

Particolarità: il patrimonio librario, opera d'arte, d'antiquariato e museale (collezioni)

tabella 3 - Percentuali di ammortamento utilizzate per i beni del Patrimonio Librario

Codice Conto	Denominazione Conto	Aliquota applicata
CG.1.11.04.01	Materiali bibliografici	0%
CG.1.11.04.02	Materiali videoteca	0%
CG.1.11.04.03	Collezioni scientifiche	0%
CG.1.11.04.04	Collezioni di interesse storico artistico e archeologico	0%
CG.1.11.04.05	Beni di valore culturale, storico, artistico e museale	0%

¹ Cfr. decreto ministeriale 14 gennaio 2014 n. 19, articolo 5 lettera b)

Le collezioni, i libri e le immobilizzazioni materiali qualificate come “beni di valore culturale, storico, artistico, museale” (voce residuale per i beni non ricompresi negli altri conti), che non sono destinate a perdere valore nel corso del tempo, sono iscritte nelle voci di Stato Patrimoniale sopra elencate senza però essere assoggettate ad ammortamento, proprio perché tendono a non perdere valore nel corso del tempo. Si definiscono beni che “non perdono valore nel tempo” i volumi, le collezioni, le opere che presentano valore culturale, storico, artistico e museale, per cui periodicamente sia necessaria una stima della loro rilevanza storica o artistica, che ne definisca il valore corrente. Il valore corrente del bene periodicamente aggiornato per mezzo di perizie di stima, sarà quello iscrivibile in Stato Patrimoniale. In ottemperanza al principio di prudenza e in considerazione dello sfavorevole rapporto costi-benefici che comporterebbe una puntuale perizia di stima del Patrimonio Librario, l’Ateneo ha deciso di non procedere alla sua valorizzazione. Nel caso invece di libri, opere monografiche e riviste che non presentano le caratteristiche sopra riportate e che quindi sono destinate a perdere valore nel corso del tempo, l’iscrizione è portata interamente a costo, valorizzandola al valore annuale degli acquisti di volumi.

Immobilizzazioni finanziarie

Riferimenti normativi: OIC n. 20 – Manuale Operativo COEP punto 4

In questa tipologia rientrano le partecipazioni (capitale sociale/dotazione di un’impresa, associazione, fondazione o ente pubblico) destinate ad investimento durevole (superiore ai 12 mesi), i crediti che non hanno natura commerciale esigibili in esercizi successivi, i mutui attivi e i titoli pubblici con scadenza superiore ai 12 mesi.

Ai fini della valutazione si considera il costo sostenuto per l’acquisizione della partecipazione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni in aziende, società o altri enti controllati e collegati sono valutate in base all’articolo 2426, comma 1, del Codice civile e solo in presenza di perdite durevoli di valore sono rettificate in diminuzione dell’importo corrispondente alla frazione del Patrimonio netto risultante dall’ultimo bilancio approvato dalle medesime.

Le immobilizzazioni finanziarie non sono soggette ad ammortamento.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Riferimenti normativi: OIC n. 13 – Manuale Operativo COEP: nessuna indicazione

La valutazione delle rimanenze di magazzino, poiché di importo non rilevante nel contesto specifico dell’ateneo, non è stata effettuata e, di conseguenza, a Stato Patrimoniale non compare nessuna voce dell’attivo. Gli acquisti di materiale sono regolarmente registrati a costo nelle voci di costo dedicate.

Crediti

Riferimenti normativi: OIC n. 15 – Manuale Operativo COEP punto 8

I crediti sono iscritti a bilancio secondo il presumibile valore di realizzo.

In particolare, i crediti verso il MIUR sono indicati separatamente rispetto a quelli di altri soggetti. I crediti derivanti da contributi pubblici o privati sono indicati come tali solo esclusivamente a fronte di atto o

provvedimento ufficiale. I proventi per la didattica si iscrivono a Conto Economico in base al principio di competenza economica distinguendo i crediti già maturati verso studenti in virtù della registrazione del provento, ma ancora da riscuotere.

Disponibilità liquide

Riferimenti normativi: OIC n. 14 – Manuale Operativo COEP nessun riferimento

Si tratta degli importi giacenti sul conto bancario anche di Tesoreria unica. Tali poste sono valutate al valore nominale.

PASSIVO

Fondi per rischi e oneri

Riferimenti normativi: OIC n. 31 – Manuale Operativo COEP punto 6 e Nota tecnica n. 6

I fondi rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio non erano esattamente determinabili l'ammontare o la data della sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Tale iscrizione risulta sostanzialmente conforme a quanto sancito dai principi contabili redatti dal consiglio nazionale dei dottori commercialisti e dei ragionieri e risponde all'esigenza civilistica di operare prudenzialmente al fine della raffigurazione della struttura economica e patrimoniale dell'Ateneo: gli oneri così rilevati infatti, seppur talvolta non perfettamente precisi nel loro ammontare o nella loro scadenza, costituiscono oneri certamente riconducibili all'esercizio in corso e non possono non concorrere alla formazione del risultato di esercizio.

Con riferimento ai conti di costo utilizzati per gli accantonamenti, ai sensi di quanto disposto dalla nota tecnica n. 6 del Manuale Operativo COEP, i riferimenti sono i seguenti:

tabella 4 – Conti di costo di accantonamento correlati ai conti di fondo rischi

conto economico	Descrizione	conto patrimoniale	descrizione
CG.3.10.04.01	Competenze fisse docenti T.Ind.	CG.2.12.01.06	Fondo altri rischi e oneri (per scatti docenti)
CG.3.10.04.09	Oneri previdenziali docenti		
CG.3.10.04.11	Oneri TRF docenti		
CG.3.10.04.15	Oneri IRAP docenti		
CG.3.10.04.01	Competenze fisse docenti T.Ind.	CG.2.12.01.07	Fondo per rinnovi contrattuali
CG.3.10.04.09	Oneri previdenziali docenti		
CG.3.10.04.11	Oneri TRF docenti		
CG.3.10.04.15	Oneri IRAP docenti		
CG.3.11.01.01	Competenze fisse personale TA T.Ind.	CG.2.12.01.07	Fondo per rinnovi contrattuali
CG.3.11.01.24	Oneri previdenziali PTA		

CG.3.11.01.26	Oneri TFR per PTA		
CG.3.11.01.34	Oneri IRAP per PTA		
CG.3.14.01.01	Acc.To Svalutazione Crediti	CG.2.12.01.02	Fondo Svalutazione crediti
CG.3.15.01.03	Acc.to Imposte e tasse	CG.2.12.01.05	Fondo imposte e tasse

Fondo di trattamento di fine rapporto

Riferimenti normativi: OIC n. 31 - – Manuale Operativo COEP nessun riferimento

Per il personale dell'ateneo: docenti, ricercatori, dirigenti e tecnici amministrativi non si procede ad alcun accantonamento ai fini del TFR, in quanto le contribuzioni sono versate direttamente all'INPS che, alla cessazione del servizio, provvederà a corrispondere al dipendente quanto dovuto per tali fini. Per luav l'importo accantonato non viene evidenziato in un fondo.

PATRIMONIO NETTO

Riferimenti normativi: OIC n. 28 - – Manuale Operativo COEP punto 7 e Nota tecnica n. 2

Il patrimonio netto dell'Università luav come stabilito dal regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, è costituito da:

- fondo di dotazione;
- patrimonio vincolato;
- patrimonio libero.

Il fondo di dotazione rappresenta tutti i contributi apportati, a titolo di capitale, dai soggetti promotori. Poiché la contabilità economico-patrimoniale è stata avviata in un momento successivo alla costituzione dell'ateneo, esso è stato ricavato come differenza tra le poste dell'attivo e le poste del passivo, considerando anche il patrimonio libero e il patrimonio vincolato, determinati invece in maniera analitica.

Il patrimonio vincolato è costituito invece dai seguenti elementi:

- fondi vincolati destinati da terzi: fondi a copertura del valore degli immobili o altri beni durevoli acquisiti per donazione, lascito testamentario o altro atto di liberalità, valorizzati nel primo bilancio economico-patrimoniale e soggetti a vincolo di destinazione;
- fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali: fondi a copertura dell'ammortamento dei beni acquistati dal 2013 al 2016 in regime di contabilità economico patrimoniale;
- riserve vincolate su deliberazione degli organi istituzionali per progetti specifici, obblighi di legge o altro; tali riserve contengono:
 - a. riserve a copertura dell'ammortamento dei beni acquistati fino al 2012 in regime di contabilità finanziaria (ex avanzo di amministrazione vincolato di contabilità finanziaria) i cui correlati ricavi non hanno avuto alcuna manifestazione contabile e che verranno utilizzate periodicamente mediante iscrizione del ricavo correlato all'ammortamento fino ad esaurimento del valore dei beni medesimi;
 - b. riserve per spese e rischi futuri accantonate per la copertura di spese non determinabile nel tempo, non valutabile nell'ammontare per le quali non era possibile provvedere mediante accantonamento al fondo per rischi e oneri, per la mancanza dei presupposti;
 - c. riserve per copertura eventuali deficit;

- d. riserve per copertura investimenti;
- e. riserve per riporti di economie e impegni di spesa, determinate dal funzionamento della contabilità economica negli atenei, che contengono:
 - e1 - quote di economie per margini derivanti da regolamenti di ateneo su attività finanziate da terzi
 - e2 - quote di economie la cui manifestazione contabile dovrà avvenire nel successivo esercizio ma di cui non si conoscono ancora i beneficiari
 - e3 - quote di contratti passivi la cui manifestazione contabile dovrà avvenire nel successivo esercizio ma di cui si conoscono i beneficiari.

Tali riserve, ad eccezione di quelle identificate al punto e), sono frutto di deliberazione degli organi di governo, e sono vincolate fintanto che non subentri una deliberazione contraria che permette di trasferire le relative quote accantonate dal patrimonio vincolato al patrimonio libero. Tra queste riserve ve ne possono essere di finalizzate alla realizzazione di investimenti immobiliari o alla acquisizione di impianti e attrezzature per la ricerca.

In sede di determinazione del bilancio di esercizio, eventuali risultati economici negativi (perdite di esercizio) incidono negativamente sul patrimonio netto riducendone la consistenza. Tali risultati vanno innanzitutto coperti con il patrimonio libero, previa autorizzazione del consiglio di amministrazione. Nel caso di perdite superiori a quanto accantonato nel patrimonio libero, il consiglio di amministrazione può, previo parere favorevole del collegio dei revisori:

- rinviarle all'esercizio successivo a quello di riferimento, garantendone l'immediata copertura;
- identificare delle fonti di copertura di natura straordinaria;
- operare una diminuzione del fondo di dotazione.

Il patrimonio libero è costituito invece dei seguenti elementi:

- risultati economici positivi (perdite) degli esercizi precedenti a quello oggetto di bilancio;
- risultato economico positivo (perdita) dell'esercizio in corso: derivante dalla differenza tra ricavi e costi dell'esercizio in corso;
- riserve statutarie (ex Fondo di riserva in contabilità finanziaria);
- riserve per contributi liberi per cui non sono ancora state attivate iniziative specifiche e per cui non vi è stata valorizzazione prima in Conto Economico e poi nei Risconti passivi.

RATEI E RISCONTI

Riferimenti normativi: OIC n. 18 – Manuale Operativo COEP punto 9

Nella voce ratei e risconti attivi sono stati iscritti rispettivamente i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti rispettivamente i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare, nell'attività universitaria la determinante della presenza a bilancio della posta ratei e risconti per progetti in corso è legata alle attività di ricerca e formazione, finanziata o commissionata da enti esterni,

la cui realizzazione si protrae per un periodo pluriennale e i cui flussi finanziari non coincidono con la progressiva esecuzione dell'attività.

Questa attività, indipendentemente dal fatto che rientri nelle attività di carattere commerciale di ateneo, è assimilabile alle commesse pluriennali. I gruppi di ricerca operano, infatti, su commissione con un budget massimo finanziato (commesse a prezzo predeterminato o fisso), progressivamente sostengono i costi e utilizzano le attrezzature. Quindi progressivamente matura il diritto dei gruppi di ricerca a rendicontare in base allo stato di avanzamento dei lavori eseguiti e a ricevere i relativi finanziamenti.

Per la valutazione di questi progetti in corso, in base ai principi contabili proposti, rispetto alla possibilità di gestirli col sistema della commessa completata oppure con il metodo della percentuale di completamento, è stato scelto di utilizzare il criterio della commessa completata.

In virtù dell'applicazione di questo criterio i proventi istituzionali relativi ai progetti vengono registrati come ricavi (e non come anticipi) e per differenza rispetto ai costi sostenuti vengono rinviati agli esercizi successivi con lo strumento contabile del risconto passivo; nei proventi commerciali, poiché il provento viene registrato al momento della fatturazione si può produrre un risconto passivo (se i ricavi sono maggiori dei costi) oppure un tareo attivo (quando i costi sono maggiori dei ricavi). Con questo criterio la registrazione dell'eventuale margine reddituale viene rinviata all'esercizio di chiusura del progetto. Vedasi per ulteriori specificazioni il paragrafo successivo dal titolo "Commesse a lungo termine".

CONTO ECONOMICO

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica. I costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è avvenuta.

Contributi in conto capitale e in conto esercizio

Riferimenti normativi: Manuale Operativo COEP punto 10

Per contributi in conto esercizio si intendono le somme disposte da terzi per sostenere il funzionamento dell'Ateneo o comunque per realizzare attività non classificabili tra gli investimenti. I contributi in conto esercizio certi ed esigibili sono iscritti come voci di proventi nel conto economico.

Per contributi in conto capitale si intendono le somme erogate a fondo perduto dallo Stato o da altri enti, pubblici o privati, per la realizzazione di opere e per l'acquisizione di beni durevoli, per cui l'ateneo non ha facoltà di distogliere tali contributi dall'uso previsto dalle leggi o dalle disposizioni in base alle quali sono stati erogati. I contributi in conto capitale acquisiti per la realizzazione di specifiche immobilizzazioni (edilizia o altri investimenti) sono accreditati a Conto Economico dal momento in cui il bene entra in funzione e proporzionalmente alla vita utile del bene. Così facendo il contributo viene assimilato ad un ricavo differito, che viene accreditato a Conto Economico sulla base della vita utile del cespite cui si riferisce. Per la contabilizzazione dei contributi in conto capitale si sono iscritti i contributi tra i proventi nel Conto Economico e, in base alla vita utile del cespite, riscontandone quota ogni anno fino alla conclusione del periodo di ammortamento, ammortizzando contemporaneamente il cespite capitalizzato per il suo intero valore.

Commesse a lungo termine

Riferimenti normativi: OIC n. 23 - – Manuale Operativo COEP punto 9

La modalità di gestione contabile delle commesse a lungo termine viene applicato negli atenei per la gestione di attività pluriennali finanziate interamente da terzi e riguardanti:

- progetti di ricerca, didattica o internazionalizzazione pluriennali nazionali, europei, internazionali;
- convenzioni pluriennali con enti pubblici e privati;
- contratti commerciali pluriennali.

Tali commesse possono essere gestite con due metodi:

- Metodo della commessa completata: in base tale metodo gli eventuali margini vengono rinviati alla conclusione dell'attività, mentre per ogni anno di gestione il sistema calcola i costi di competenza sostenuti e contabilizza un pari importo di ricavi; nel caso di commesse istituzionali i ricavi eccedenti vengono rinviati all'anno successivo sotto forma di risconti passivi. Nel caso di commesse commerciali possono essere contabilizzati risconti passivi se la fatturazione dell'esercizio eccede i costi, oppure ratei attivi se la fatturazione dell'esercizio risulta inferiore ai costi.
- Metodo della percentuale di completamento: in base a tale metodo gli eventuali margini vengono contabilizzati per ogni anno di attività; ogni anno viene calcolata la percentuale dei costi sostenuti rispetto al totale dei costi stimati e la medesima percentuale viene applicata ai ricavi stimati, producendo un utile di progetto per ogni anno di gestione.

Iuav ha optato per il metodo della commessa completata, in quanto maggiormente prudentiale rispetto al metodo della percentuale di completamento.

Imposte sui redditi

Le imposte correnti sono stanziare sulla base della realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti di imposta nelle relative voci dedicate inserite nella macro-voce "Altri debiti"

PARTE QUARTA: NOTA INTEGRATIVA

1. ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI (A)

Lo schema adottato per lo Stato Patrimoniale è coerente con le disposizioni di cui all'articolo 2424 c.c. e con quanto contenuto nel DM n. 19/2014 con il DDG n. 1055/2019. Per quanto riguarda i criteri adottati si rinvia alla sezione "Criteri di valutazione".

Immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sotto riportata vengono evidenziati i valori relativi alle immobilizzazioni immateriali. La prima colonna corrisponde al valore presente nell'attivo dello Stato Patrimoniale del consuntivo 2021. Gli importi riferiti alla colonna Incrementi/Decrementi 2022 evidenziano gli acquisti di beni effettuati nell'anno, al netto delle dismissioni. Il valore nominale si riferisce o al costo storico di acquisizione del bene, come nel caso delle licenze software, o ai costi degli interventi effettuati sull'immobile di riferimento, come nel caso delle migliorie su beni di terzi.

tabella 5 - valorizzazione immobilizzazioni immateriali (€)

Voce	Valore netto del bene al 01.01.22	Incrementi/Decrementi 2022	Quota amm.to nominale 2022	Valore nominale al 31.12.2022	Fondo amm.to cumulato al 31.12.22	Valore netto del bene al 31.12.22
A11.Costi impianto, ampliamento e sviluppo	22.628	-	2.600	299.778	279.750	20.028
A12. Diritti di brevetto e diritti di utilizz. opere di ingegno	963	3.294	723	7.328	3.794	3.534
A13. Concessioni, licenze, marchi	16.874	24.255	19.004	325.048	302.924	22.124
A15. Altre Immobilizzazioni (migliorie su beni di terzi)	6.844.573	1.545.811	582.186	21.111.334	13.303.136	7.808.199
TOTALE	6.885.038	1.573.360	604.513	21.743.489	13.889.604	7.853.885

La quota annua di ammortamento nominale è calcolata applicando al costo d'acquisto la relativa aliquota annuale. Per le migliorie su beni di terzi la quota annua di ammortamento è calcolata tenendo distinte per ciascun anno di realizzazione le migliorie effettuate e applicando a queste un'aliquota variabile a seconda della disponibilità temporale residua dell'immobile. Il valore netto del bene al 31.12.2022 rappresenta la differenza tra il valore nominale e Fondo ammortamento cumulato.

Nel 2022, tra i costi di Sviluppo non si registrano nuove acquisizioni e la quota di ammortamento si riferisce alle spese patrimonializzate nel 2020 per la redazione di uno studio preliminare e di un prototipo di modello

digitale HBIM, finalizzate poi all'acquisizione di un sistema informativo integrato sugli spazi.

La voce dei Diritti di Brevetto Industriale è stata interessata dallo studio di fattibilità per il deposito nazionale di brevetto in relazione all'innovazione "MyoFab", nell'ambito del progetto legato alla programmazione triennale finanziata dal MUR, programma B2 trasferimento tecnologico e di conoscenze.

Gli acquisti alla voce Licenze Software nel corso del 2022 riguardano principalmente la licenza perpetua Sima-Pro PhD Package (euro 5.655) nell'ambito di un progetto di ricerca finanziato Interreg Europe, e quelle legate al finanziamento Dipartimento di Eccellenza per i laboratori Iride e Vide (euro 18.000 circa), tra cui in particolare 5 licenze per i software Agisoft Metashape Pro, Maxon Cinema 4D, Ecognition Teaching Bundle, Matterport e Matterport Educational.

tabella 6 - dettaglio miglorie su beni di terzi (€)

Descrizione	Valore netto del bene al 01.01.22	Incrementi/Decrementi 2022	Quota amm.to nominale 2022	Valore nominale al 31.12.2022	Fondo amm.to cumulato al 31.12.22	Valore netto del bene al 31.12.22
Migliorie su beni di Terzi – Ex Macello	639.340	87.350	34.983	1.061.578	369.871	691.707
Migliorie su beni di Terzi – Ex Convento Terese	2.444.327	1.266.158	229.258	7.904.800	4.423.572	3.481.227
Migliorie su beni di Terzi – Magazzino 6	3.002.045	52.911	198.446	5.908.430	3.051.920	2.856.510
Migliorie su beni di Terzi – Magazzino 7	620.763	139.393	115.307	6.096.838	5.451.989	644.848
Migliorie su beni di Terzi – "CUBO" Mestre	138.097	0	4.191	139.689	5.783	133.906
TOT.	6.844.572	1.545.811	582.186	21.111.334	13.303.136	7.808.199

L'ateneo ha a disposizione beni di proprietà di terzi. I costi di manutenzione straordinaria di questi beni sono capitalizzati ed iscritti tra le immobilizzazioni immateriali nella voce "Migliorie su beni di Terzi".

Nella tabella sopra viene dettagliata la loro composizione, distinguendole in relazione all'immobile.

Le miglorie su beni di terzi effettuate nel 2022 sono pari a euro 1.545.811,36 e hanno coinvolto principalmente l'ex Convento delle Terese.

Per questa sede è previsto un profondo progetto di restauro con adeguamento funzionale comportante una previsione di spesa complessiva per l'esecuzione dei lavori di euro 7.855.934,59 oltre Iva, oggetto comunque di un cofinanziamento ministeriale di cui al D.M. 1274/2021. La realizzazione di questo progetto è strategica per l'Ateneo, in quanto consente di ottimizzare gli spazi per le funzioni istituzionali comportando anche riduzioni di spesa legate alla razionalizzazione delle funzioni e all'ottimizzazione delle spese energetiche. In particolare, tra gli obiettivi del progetto rientrano la rilocalizzazione nell'ex Convento delle Terese degli studioli dei docenti presenti nella sede dell'ex Cotonificio, al fine di realizzare su questo complesso nuove aule con capienze adeguate ai fabbisogni dei prossimi anni accademici.

L'intervento del 2022 di euro 1.266.158 che ha interessato l'ex Convento delle Terese, fa riferimento al restauro e adeguamento funzionale del solo piano sottotetto, attuato per la realizzazione degli studioli per docenti in numero sufficiente a consentire la rilocalizzazione degli stessi dall'ex Cotonificio e permettere così l'avvio dei citati lavori di realizzazione delle aule.

Tra gli altri interventi presenti nelle Migliorie su beni di terzi, si distinguono, seppur di impatto finanziario nettamente inferiore, gli interventi di riqualificazione impiantistica, sia dei punti elettrici che dati, effettuati nei Magazzini 6 e 7 (euro 190 mila circa, di cui la maggior parte nei laboratori della didattica) da Engie Servizi Spa.

Presso la sede dell'ex Macello in via Torino a Mestre è stato interessato dal montaggio sul tetto di un parapetto di sicurezza comprensivo di nuova guaina (euro 58.000) e da interventi di riqualificazione varia delle 3 aule di laboratorio di Fisica Tecnica (euro 30.000), tra i quali la fornitura e posa in opera di un condizionatore, di gruppi presa, di un lavandino completo di miscelatore e collegamenti idraulici, oltre al rifacimento di una fascia di mattonelle e sistemazione di un controsoffitto.

Nell'edificio denominato "Cubo" in via Torino a Mestre, sede del Laboratorio di Scienza delle Costruzioni, non sono stati effettuati lavori di manutenzione straordinaria nel 2022.

Immobilizzazioni materiali

Patrimonio Immobiliare

Le tabelle seguenti riassumono i dati anagrafici del patrimonio immobiliare: la tabella 7a indica i beni di proprietà di Iuav e la tabella 7b i beni di terzi a disposizione dell'ateneo; la tabella 8 indica i soli beni derivanti da proprietà superficiale oppure di proprietà di terzi, con il titolo di possesso e il valore catastale.

tabella 7a - elenco completo dei fabbricati e aree scoperte di proprietà dell'ateneo

Sede - edificio	Anno	Ubicazione	Note
PIENA PROPRIETÀ			
Ex Convento dei Tolentini	2005	Santa Croce, 197 Venezia	Cessione a titolo gratuito e perpetuo
Campo della Lana	1997	Campo della Lana Santa Croce, 602 Venezia	
Casetta Ex Cotonificio	1981	Dorsoduro, 2196/A Venezia	
Casetta Palma	1968	Santa Croce, 145 Venezia	
Ex Cotonificio	1981	Dorsoduro, 2196 Venezia	
Palazzo Badoer	1977	S.Polo 2552 Venezia	
Palazzo Tron	1972	Santa Croce, 1957 Venezia	
Scoperto Santa Marta (ex cotonificio)	1981	Calle Larga S. Marta	Campo Sportivo
Ostello Giudecca*	1999	Giudecca, 186A	In uso a terzi (ESU)
Ragusei	1999	Dorsoduro 3482/G	In uso a terzi (ESU)

* Accordo di programma del 03/08/1998 tra Comune di Venezia, ESU, Iuav e Regione Veneto

Sede - edificio	Anno	Ubicazione	Note
PROPRIETÀ SUPERFICIARIA			
Cabina Elettrica Mestre	2012	Mestre Via Torino 155	Cessione a titolo gratuito della proprietà superficiaria 99 anni
Cabina Radiobase Mestre	2012	Mestre Mestre Via Torino 155	Cessione a titolo gratuito della proprietà superficiaria 99 anni
Cubo Mestre	2012	Mestre Via Torino	Cessione a titolo gratuito della proprietà superficiaria 99 anni
Ex Macello Mestre	2012	Mestre Via Torino 155	Cessione a titolo gratuito della proprietà superficiaria 99 anni
Ex Presidio Veterinario Mestre	2012	Mestre Mestre Via Torino 155	Delibera n. 36 Consiglio di amministrazione 27/03/2014 di retrocessione gratuita dell'area in applicazione all'articolo10 della convenzione Iuav/Comune di Venezia
Aree scoperte Mestre	2012	Mestre Via Torino 155	Delibera n. 36 Consiglio di amministrazione 27/03/2014 di retrocessione gratuita dell'area in applicazione all'articolo10 della convenzione Iuav/Comune di Venezia
Casetta Mestre	2012	Mestre Via Torino 155	Delibera n. 36 Consiglio di amministrazione 27/03/2014 di retrocessione gratuita dell'area in applicazione all'articolo10 della convenzione Iuav/Comune di Venezia
Area scoperta San Basilio – Chiosco Bar		Venezia San basilio	Dal 25/09/2019 costituzione della proprietà superficiaria (protocollo n. VE0090755)

tabella 7b - elenco dei fabbricati di terzi a disposizione dell'ateneo

Sede - edificio	Anno	Ubicazione	Note
Magazzino 6	2005	Dorsoduro 1827	Concessione dall'Autorità Portuale per 24 anni dal 2008 al 2031 contro pagamento di canone annuo
Magazzino 7	2001	Dorsoduro 1827	Concessione dall'Autorità Portuale per 20 anni dal 2003 al 2022 contro pagamento di canone annuo
Convento Terese	1999	Dorsoduro 2226	Comodato d'uso permanente (Comune di Venezia)

tabella 8 – Elenco beni derivanti da proprietà superficiaria o di terzi, titolo d'uso e valore di iscrizione tra i conti d'ordine

Descrizione	Titolo d'uso	Valore catastale (euro)
Cabina Elettrica Mestre	Proprietà Superficiaria – 99 anni	25.200
Cabina Radiobase Mestre	Proprietà Superficiaria – 99 anni	47.880
Cubo Mestre	Proprietà Superficiaria – 99 anni	3.132.142
Ex macello Mestre	Proprietà Superficiaria – 99 anni	1.670.221
Ex Presidio Veterinario Mestre	Proprietà Superficiaria – 99 anni	129.837
Aree Scoperte Mestre	Proprietà Superficiaria – 99 anni (in comunione con l'Università CA'Foscari 50%)	11.619

Descrizione	Titolo d'uso	Valore catastale (euro)
Casetta Mestre	Proprietà Superficiaria – 99 anni	101.514
Area scoperta San Basilio – Chiosco Bar	Proprietà area Fondazione Iuav dal 25/9/19-proprietà superficiaria Iuav	14.376
Magazzino 6	Concessione d'uso fino al 31/12/2032	**
Magazzino 7	Concessione d'uso fino al 01/05/2023	**
Ex Convento delle Terese	Comodato d'uso concessione permanente	9.770.792
TOTALE		14.903.581

** Dato non disponibile

Nella tabella successiva (9) sono esposti i valori complessivi della categoria Immobilizzazioni materiali, di cui successivamente sono riportate le specifiche delle maggiori macrovoci.

tabella 9 - immobilizzazioni materiali *

Voce	Valore netto del bene al 01.01.22	Incrementi/Decrementi 2022	Quota amm.to nominale 2022	Valore nominale al 31.12.2022	Fondo amm.to cumulato al 31.12.22	Valore netto del bene al 31.12.22
All1. Terreni	5.528.214	-	-	5.528.214	-	5.528.214
All1. Fabbricati	14.594.564	1.172.297	868.021	31.671.215	16.772.375	14.898.840
All2. Impianti Generici	1.677.714	1.634.677	463.829	5.201.687	2.353.124	2.848.562
All2. Attrezzature Informatiche	825.837	224.525	307.919	2.775.627	2.033.184	742.443
All2. Macchine Ufficio	5.262	- 8.884	5.506	397.537	396.886	652
All2. Strumenti Tecnici e Attrezzature In Genere	763.498	200.545	323.160	3.176.690	2.535.194	641.496
All5. Arredi	317.313	322.273	67.691	868.207	296.312	571.895
All5. Mobili	25.047	15.702	8.641	160.262	128.155	32.108
All7. Collezioni Di Interesse Storico Artistico E Archeol.	6.100	-	-	6.100	-	6.100
All7. Altre imm. Materiali (automezzi)	-	-	-	15.600	15.600	-
All7. Altre imm. Materiali (Beni di valore storico – Ex convento Tolentini)	17.992.477	-	-	17.992.477	-	17.992.477
All7. Altre imm. Materiali	4.826	-	145	4.826	182	4.644
TOTALE	41.740.851	3.561.134	2.044.911	67.798.441	24.531.011	43.267.429

* il valore relativo alle manutenzioni straordinarie dell'Ex Convento dei Tolentini è stato incluso nel conto "fabbricati" come indicato nella tabella 11

Terreni

Nel corso dell'esercizio 2020 è stata effettuata l'iscrizione a bilancio del valore dei terreni di cui l'ateneo è proprietario, in virtù dell'esigenza di esporre quest'ultimi distintamente rispetto al valore dei fabbricati sovrastanti che vi sono realizzati, come raccomandato dalla terza edizione del Manuale Tecnico Operativo adottato con Decreto Direttoriale 1055 del 30 maggio 2019.

Il dispositivo normativo suggerisce che "[...] la distinta iscrizione può avvenire con ripartizione del costo o valore d'acquisto, attribuendo al terreno un valore forfettario pari al 20% o 30% dell'immobilizzazione cui si riferisce, rispettivamente se trattasi di fabbricati civili o industriali, applicando i principi stabiliti dall'art. 36 del Decreto Legge 223/2006, convertito con modificazioni dalla Legge 248/2006 [...]"

La tabella 10 elenca gli edifici di cui l'ateneo è proprietario, l'anno di acquisizione e il costo storico d'acquisto, su cui si è calcolato il 20% che è stato scorporato nel 2020 al fine di valorizzare i terreni.

La voce Terreni a bilancio è inclusa nella macrovoce Terreni e Fabbricati (categoria A.II.1) ed è valorizzata in complessivi euro 5.528.213,60, stabili rispetto al bilancio d'esercizio 2021 e non sottoposti ad ammortamento.

tabella 10 –terreni

Edificio	Anno di acquisto	Costo storico d'acquisto	Valore terreno (20% costo storico d'acquisto)
Ex Convento dei Tolentini*	2005	22.490.596,00	4.498.119,20
Campo della Lana	1997	4.080.784,00	816.156,80
Ex Cotonificio	1981	784.863,00	156.972,60
Casetta Palma	1968	16.268,00	3.253,60
Palazzo Badoer	1977	82.633,00	16.526,60
Palazzo Tron	1972	185.924,00	37.184,80
TOTALE		27.641.068,00	5.528.213,60

* trattandosi di cessione a titolo gratuito il valore iscritto a bilancio è quello catastale

Fabbricati (Edifici)

La tabella 11 riporta la situazione patrimoniale dei fabbricati di proprietà.

Il valore nominale rappresenta il costo di acquisto sommato alle manutenzioni straordinarie effettuate dopo la data di acquisto degli immobili. L'ex Convento dei Tolentini è inserito al valore catastale tra i Beni di valore storico non soggetti ad ammortamento ed un pari importo è iscritto nel Patrimonio netto tra le riserve indisponibili; le manutenzioni straordinarie effettuate su questo immobile sono annualmente ammortizzate. Le spese complessive del 2022 alla voce Edifici ammontano, al netto dei decrementi di valore registrati, ad euro 1.172.296,65.

Nel 2022 le spese registrate in questa voce riguardano principalmente le sedi dell'ex Cotonificio e di Palazzo Badoer.

In particolare, la prima sede è stata interessata da una serie di interventi, tra cui la demolizione e ricostruzione di pareti divisorie e solai in cartongesso e muratura, necessari per l'adeguamento alla

normativa antincendio del 1° e 2° piano dell'ala sud, per complessivi 290 mila euro quasi completamente finanziati dal Mur grazie al DM 1275/2021. Altri interventi della sede di Santa Marta hanno riguardato la riqualificazione impiantistica di diverse aule del 1° piano, tra cui la nuova realizzazione dell'aula P e H1 e la fornitura e posa in opera di porte e finestre (complessivi euro 200 mila circa).

Per quanto riguarda la sede di Palazzo Badoer, nel 2022 le spese registrate in questa voce riguardano principalmente l'ultimazione dei lavori legati al contratto con Engie Servizi spa (rep. 102/2021), per l'affidamento in appalto integrato di progettazione esecutiva ed esecuzione di tutte le opere, prestazioni e forniture necessarie alla riqualificazione di Palazzo Badoer e Casetta Palma. L'intervento ha comportato, per la voce Edifici, un costo complessivo di euro 369.309 di cui euro 270.000 oggetto di co-finanziamento MUR - DM 1121/2019 intervento A). Nel dettaglio i lavori eseguiti hanno interessato la realizzazione di spazi attrezzati per studenti, l'incremento del numero di aule didattiche, la messa in sicurezza e il restauro di alcuni soffitti. Altri interventi minori effettuati nella sede per complessivi 74.000 euro, coinvolgono il ripristino edile ed impiantistico di una stanza laboratorio del LAMA, la fornitura e posa in opera di serramenti in vari locali e la sistemazione della scala di emergenza.

L'ex convento dei Tolentini, che riporta incrementi per euro 53.761, è stato interessato da manutenzioni straordinarie degli impianti dovute a spostamenti, adattamenti e modifiche di uffici e laboratori.

A palazzo Tron (euro 26.693) sono stati effettuati lavori di integrazione agli impianti elettrici e dati per l'implementazione di sistemi audio-video nelle aule A1, A2 E B2.

tabella 11 - valorizzazione degli edifici di proprietà *

Edificio	Valore netto del bene al 01.01.22	Incrementi/Decrementi 2022	Quota amm.to nominale 2022	Valore nominale al 31.12.2022	Fondo amm.to cumulato al 31.12.22	Valore netto del bene al 31.12.22
Ex Convento Tolentini (manutenz. straord.)	4.374.229	53.761	211.106	5.858.077	1.641.193	4.216.884
Campo della Lana	2.279.667	0	187.241	8.877.691	6.785.265	2.092.426
Casetta Palma	643.487	37.544	15.798	759.093	93.861	665.232
Palazzo Tron	1.772.954	26.693	71.536	2.248.556	520.445	1.728.112
Palazzo Badoer	2.004.920	457.176	94.427	3.125.900	758.232	2.367.669
Ex Cotonificio – Santa Marta	2.668.297	597.123	262.248	9.800.258	6.797.085	3.003.173
Manutenzioni straord. comuni a più edifici	851.008	0	25.665	1.001.639	176.296	825.343
Totale	14.594.562	1.172.297	868.021	31.671.215	16.772.377	14.898.838

*l'Ex Convento dei Tolentini è inserito al valore catastale tra i Beni di valore storico non soggetti ad ammortamento, non figura quindi nel conto edifici ma è rilevato nel conto beni di valore storico artistico (tabella 9); quanto riportato nella tabella 11 è pertanto il solo valore delle manutenzioni straordinarie ad esso riferite

L'importo registrato nelle manutenzioni comuni a più edifici è rappresentato da lavori di manutenzione straordinaria riferibili indistintamente a più sedi; dal 2022 d'accordo con i fornitori si è scelto, dove possibile, di avere sempre un dettaglio costi distinto per sede.

Gli altri beni materiali

Gli acquisti registrati tra gli **Impianti Generici** nel 2022 sono pari ad euro 1.634.677, in aumento rispetto al 2021 che già riportava un valore in generale più alto rispetto alla tendenza degli ultimi anni, grazie soprattutto all'impulso dei co - finanziamenti di Ateneo legati al DM n. 1121/2019 interventi A) e C) e al DM n. 1275/2021 per l'adeguamento alla normativa antincendio.

L'intervento più importante in questa voce ha riguardato la rete wireless di Ateneo, con il potenziamento in particolare della sua sicurezza e disponibilità (Network e security management), mediante affidamento parziale entro Convenzione Consip "Reti Locali 7" a Telecom Italia Spa per un importo complessivo di euro 630.000 a valere sul progetto dedicato al DM n. 1121/2019 Finanziamento di Ateneo per Intervento C).

Per quanto riguarda la sicurezza delle sedi il 2022 è stato un anno molto importante in termini di investimento con un importo di circa euro 400.000 impiegati in lavori di manutenzione impiantistica straordinaria legati in parte al cofinanziamento del DM n. 1275/2021; tra questi si distinguono i lavori di messa in sicurezza e rimozione degli impianti elettrici, illuminazione, trasmissione dati, speciali e meccanici della sede del ex Cotonificio (euro 152.000), il trattamento a mezzo di verniciatura intumescente delle travature in legno dei solai del Magazzino 7 (euro 93.000) e la manutenzione dell'impianto EVAC presso Palazzo Badoer (euro 46.500).

Nell'ambito del programma di intervento di tipo A) ammesso al cofinanziamento di cui al DM n. 1121/2019, sono stati portati a termine i sopraccitati lavori di manutenzione straordinaria (contratto con Engie Servizi spa rep. 102/2021) che hanno interessato Palazzo Badoer e Casetta Palma (euro 246.000 nel 2022 alla voce Impianti Generici).

Ai fini del perseguimento dell'obiettivo strategico legato all'ottimizzazione degli spazi, sono stati effettuati lavori di costruzione di nuovi impianti multimediali per la didattica a distanza nell'aula Magna della sede Tolentini e nell'aula Tafuri di palazzo Badoer per complessivi euro 91.500.

Infine, sempre in questa voce è stata sostenuta una spesa eccezionale di euro 137.635 originata da un rilevante guasto avvenuto il 30 ottobre 2022 per cause accidentali, verificato al gruppo batterie del sistema di continuità elettrica della sede delle Terese, con fuoriuscita di liquidi acidi e fumi tossici che hanno saturato il locale e costretto l'Ateneo ad intervenire con estrema urgenza senza una valutazione preventiva della spesa.

L'importo di euro 224.525 rilevato tra le spese per **Attrezzature Informatiche** è in aumento rispetto al 2021 e si mantiene perciò ad un livello sostenuto, in linea con la tendenza dell'ultimo triennio. Nel 2022 le spese principali di questa voce hanno riguardato il turn over dell'hardware informatico utilizzato dal personale negli uffici, con la fornitura di 90 postazioni di lavoro comprensive di miniPC e monitor integrati, completi del servizio di configurazione, consegna, installazione e ritiro del vecchio da parte del fornitore Zetaelle srl per euro 70.162. Nell'ambito del finanziamento MUR DM n. 1121/2019 intervento C, nel 2022 sono state acquistate attrezzature multimediali per didattica blended, al fine di abilitare funzionalità innovative in relazione ad attività didattiche ed eventi di tipo misto, per un importo di euro 40.670; lo stesso finanziamento ha permesso inoltre, per una spesa di euro 7.780, di dotare l'aula Magna di un display interattivo multimediale da 75" dotato di accessori.

Al servizio delle esigenze istituzionali dell'Ateneo è stata inoltre acquisita una fornitura di 16 elaboratori Microsoft Surface, completi di tastiere slim pen, per un importo di euro 20.780, da utilizzare in particolare

durante le sedute degli organi di governo. Per la parte restante la voce è stata interessata da acquisti di attrezzature informatiche, in particolare pc portatili, legate a progetti di ricerca e laboratori.

Le **Macchine d'Ufficio**, se si escludono un paio di macchine distruggi documenti professionali e un condizionatore portatile, non registrano acquisizioni particolari nel 2022, bensì solo dismissioni di beni tecnologicamente obsoleti e/o gravemente danneggiati.

La voce **Strumenti Tecnici E Attrezzature in Genere** nel 2022 riporta investimenti per euro 200.545, triplicando il valore registrato l'anno prima, in virtù della contabilizzazione della cessione di beni strumentali da parte del CIVEN, una crescente acquisizione di strumentazione da parte dei laboratori con proventi da attività commerciale e una quota di circa 50.000 euro di acquisti finanziati dal contributo MUR per il Dipartimento di Eccellenza.

Nel 2022, come detto sopra, si è provveduto a formalizzare contabilmente l'acquisizione da CIVEN dei beni garantiti da pegno nell'ambito dell'accordo conclusivo di assegnazione e di regolazione dei rapporti economici tra i quattro Atenei soci, a parziale compensazione del credito residuo scaturito dal finanziamento infruttifero di euro 350.000 concesso dal nostro Ateneo in sede di liquidazione della società. I beni ceduti hanno un valore contabile di circa 47.000 euro, inseriti tra le Strumentazioni Tecniche dell'attivo patrimoniale, a diminuzione del credito già in parte svalutato che l'Ateneo vantava nei confronti di CIVEN. Gli acquisti principali riguardano invece una stampante 3D Formlabs 3L e un laser a luce strutturata SHINING 3D EinScan Pro per l'infrastruttura IR.IDE (complessivi euro 41.200), l'affidamento del servizio di manutenzione e modifica della Doppia Camera Climatica del Laboratorio di Fisica Tecnica Ambientale (euro 17.300), una fornitura di celle di carico per il LABSCO (euro 13.200) e una manutenzione straordinaria della macchina GALDABINI SUN 20 in dotazione sempre a quest'ultimo laboratorio (euro 10.200).

Sempre in questa voce da segnalare una spesa complessiva di circa 35.000 euro per attrezzatura varia, tra cui un forno ceramico e una troncatrice metallografica, al servizio dei laboratori della Didattica.

Gli acquisti di **Arredi e Mobili** (complessivi euro 337.975) sono più che quadruplicati in termini di valore rispetto al 2021, in concomitanza dell'allestimento di nuove aule a palazzo Badoer e Cotonificio, oltre alla massiva sostituzione di tavoli "Scarpa" obsoleti o danneggiati in sedi varie.

Nel dettaglio le spese più rilevanti in queste voci hanno riguardato l'acquisto di 130 tavoli per le aule J e K del ex Cotonificio, oltre agli arredi di nicchia del piano terra utili a favorire il book crossing degli studenti (euro 68.000); 85 tavoli "Scarpa" in sostituzione di quelli già esistenti distribuiti nelle sedi di palazzo Badoer, Cà Tron ed ex Cotonificio (euro 62.000); 80 tavoli in ferro di tipo "Scarpa", 4 lavagne magnetiche e 4 in ardesia per le nuove aule di Palazzo Badoer (euro 64.000); 80 tavoli per la sede delle Terese sistemati nelle aule A, B, B1 e Teatro (euro 40.000); infine una fornitura e posa di serramenti di porte e finestre in varie sedi per complessivi euro 58.000, oltre all'acquisto e posizionamento di scaffalature per il Laboratorio di Fisica Tecnica (euro 20.000).

La voce **Beni di Valore Storico** si riferisce al valore catastale dell'Ex Convento dei Tolentini, il quale non è soggetto ad ammortamento.

Tra le **Altre Immobilizzazioni Materiali** nel 2022 non sono stati registrati incrementi e l'ammortamento dell'esercizio si riferisce ad una fornitura e posa in opera di pali per l'ormeggio a Palazzo Tron completata nel 2020.

Immobilizzazioni finanziarie

Nello specifico contesto degli atenei rientrano in questa categoria le partecipazioni destinate ad investimento durevole. Nella valutazione si considera il costo sostenuto per l'acquisizione della partecipazione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni in aziende, società o altri enti controllati e collegati sono valutate in base all'art. 2426, comma 1, del Codice civile e solo in presenza di perdite durevoli di valore sono rettificate in diminuzione dell'importo corrispondente alla frazione del Patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dalle medesime.

I casi di partecipazioni considerati al 31 dicembre 2022 sono quelli oggetto della revisione periodica approvata dal CdA con delibera n. 255 prot. n. 74911/2022 del 21 dicembre 2022 effettuata a norma dell'articolo 20 comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", così come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n.100.

tabella 12 - società ed enti partecipati

Società	Ragione sociale	Anno	Oggetto sociale	Valore (€) a bilancio Iuav	Partecip. Iuav in %
Società	Veneto Nanotech scpa	2003	In liquidazione	0	0,026%
Società	VEGA- Parco Scientifico e Tecnologico scarl		In concordato preventivo	0	0,002%
Società	New Design Vision srl	2016	Spin off servizi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico nell'ambito della ricerca, sviluppo, produzione e commercializzazione di prodotti e servizi ad alto valore aggiunto	1.200	10,00%
Società	SMACT scpa	2018	La promozione e realizzazione dei progetti di ricerca applicate e di trasferimento tecnologico nel quadro del piano nazionale Industria 4.0	6.400	6,40%
Ente	Ragione sociale		Oggetto sociale	Valore (€) a bilancio Iuav	Partecip. Iuav in %
Ente	Consorzio Interuniversitario Almalaurea		Finalità prevalente: svolgere e promuovere attività e interventi finalizzati al miglioramento ed alla crescita dell'occupazione dei laureati e dei diplomati, nonché al potenziamento del capitale umano quale leva primaria per un mercato del lavoro dinamico, efficiente ed equo, per lo sviluppo della competitività e per la costruzione di una società basata sulla conoscenza	0	1,09%

Ente	Associazione Cluster Made in Italy	2020	Alleanza pubblico-privato, coordinata da SMI, per far dialogare in modo più fluido e strutturato le Università e il mondo della ricerca con le aziende delle filiere tessile-abbigliamento, scarpe, accessori in pelle, occhiali, pellicce, orafi, arredo e suoi complementi.	0	2,56%
Ente	CINECA		Come oggetto principale si propone di promuovere l'utilizzo dei più avanzati sistemi di elaborazione dell'informazione a sostegno della ricerca scientifica e tecnologica e delle sue applicazioni.	0	1,07%
Ente	CIVEN		In liquidazione	0	25,00%
Ente	Consorzio Nazionale interuniversitario per la logistica e i trasporti NITEL		Il NITEL è un'organizzazione senza fini di lucro e sottoposta alla vigilanza del Ministero dell'Università e della Ricerca. Esso si pone l'obiettivo di valorizzare il settore dei trasporti, promuovendone le buone pratiche, la ricerca, e l'innovazione.	0	5,50%
Ente	CORILA		Coordinamento delle ricerche inerenti al sistema lagunare di Venezia	0	20,00%
Ente	Fondazione Iuav	2006	Gestione di beni immobiliari finalizzate a residenze universitarie per studenti	3.933.969	100,00%
Ente	Fondazione Univeneto	2001	La promozione e il coordinamento dell'offerta formativa e delle attività di ricerca del sistema universitario veneto	0	25,00%
Ente	Fondazione Marco Polo		La formazione di esperti nel settore della mobilità sostenibile	5.000	5,55%
Ente	VIU – Venice International University		La gestione di un centro internazionale di insegnamento superiore e di ricerca	0	5,56%
Ente	Consorzio Inest	2022	Il Consorzio è costituito per la realizzazione del Programma di Ricerca presentato al MUR dall'Università di Padova. Il Programma di Ricerca intende conseguire gli obiettivi indicati dal DD del MUR n. 3277 del 30 dicembre 2021, concernente l'avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione"	25.000	25%
Ente	Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità	2022	La creazione, promozione, sviluppo del territorio e attuazione di un modello ambientale, economico, sociale e urbanistico volto allo sviluppo sostenibile del Comune di Venezia e della Laguna Veneta	15.000	-

Nel corso del 2022 il valore delle partecipazioni è aumentato di euro 40.000, in virtù della sottoscrizione dell'atto costitutivo del Consorzio iNEST (euro 25.000) e il versamento della quota di partecipazione al capitale della Fondazione Venezia Capitale Della Sostenibilita' (euro 15.000).

Per quanto riguarda gli Enti non societari, cioè enti, consorzi e fondazioni, già presenti al 1° gennaio 2013, partecipati per quote iniziali di valore marginale, il valore della partecipazione al 31 dicembre 2022 è stato prudenzialmente confermato uguale a zero.

L'importo presente nell'attivo del bilancio d'esercizio 2022, come si nota dalla tabella precedente, nella colonna che esprime il valore a bilancio luav, si riferisce quasi esclusivamente alla quota di partecipazione nella Fondazione luav. La Fondazione nell'ultimo bilancio consuntivo 2021 ha esposto un valore del patrimonio netto pari a euro 4.876.815. Prudenzialmente si è tuttavia deciso di non effettuare una rivalutazione dell'immobilizzazione finanziaria e mantenere a bilancio il valore 2015, pari a euro 3.933.969.

tabella 13 - partecipazioni luav

	Importo (€)
Saldo al 31 dicembre 2021	3.946.569,00
Saldo al 31 dicembre 2022	3.986.569,00
Variazione	40.000,00

ATTIVO CIRCOLANTE (B)

Rimanenze

Il modello contabile adottato non prevede la valutazione delle rimanenze di magazzino in quanto stimate non rilevanti nel contesto specifico dell'Ateneo.

Crediti

La procedura di monitoraggio annuale determina una suddivisione dei crediti per anno di iscrizione.

La durata del credito è stata considerata come indice di rischio per cui, come previsto dai principi contabili, e come da raccomandazione del Collegio dei Revisori dei Conti nella relazione al Bilancio di esercizio 2018 (verbale n. 2 dell'11 aprile 2019), si è proceduto con un accantonamento a fondo svalutazione crediti sulla base di valutazioni specifiche dei singoli crediti, trasformate poi in percentuali crescenti in relazione all'età del credito. L'opera di monitoraggio costante del credito consente la presenza di soli crediti esigibili, con la sola eccezione di quelli mantenuti a causa di contenziosi in corso.

In generale i crediti aumentano rispetto al 2021 di circa 8 milioni a motivo dei nuovi progetti edilizi finanziati dal MUR (categoria Crediti Vs MUR) e dal finanziamento del progetto di ricerca INEST (categoria crediti Vs Università).

tabella 14 - elenco crediti, sviluppo pluriennale e determinazione fondo svalutazione per esercizio

Descrizione voce COGE	Prec.	2018	2019	2020	2021	2022	Totali
1 Crediti Verso Miur e altre Amm. centrali			27.937,76	1.532.038,14	2.130.780,38	10.005.106,89	13.695.863,17
2.Crediti verso Regioni e Province	429.475,70	182.384,68	89.380,61	1.049.498,99	762.365,13	187.007,04	2.700.112,15
3.Crediti verso altre Amm. locali	**3.312.613,02	9.600,00	8.302,50	123.107,24	92.000,00	67.770,00	3.613.392,76
4.Crediti verso UE e resto del mondo	5.160,00		553.504,96	769.272,01	83.218,80	60.201,01	1.471.356,78
5.Crediti verso università	*1.388.756,84	24.000,00	5.471,05	343.950,00	100.518,81	5.981.673,80	7.844.370,50
6.Crediti verso Studenti						7.865,90	7.865,90
7.Crediti verso società ed enti controllati	14.758,66					31.569,00	46.327,66
8.Crediti Verso altri (Pubblici)			52.000,00	236.399,21	2.786,35	227.609,67	518.795,23
9.Crediti Verso altri (Privati)	137.933,66	363.256,41	393.405,40	381.675,88	557.423,67	1.508.994,98	3.342.690,00
Totale complessivo	5.288.697,88	579.241,09	1.130.002,28	4.435.941,47	3.729.093,14	18.077.798,29	33.240.774,15
Crediti in valutazione accantonamento	572.569,36	396.856,41	459.178,95	1.085.132,33	752.728,83	2.625.483,35	5.891.949,23
% svalutazione crediti	60,00%	10,00%	5,00%	5,00%	3,00%	3,00%	9,54%
valore svalutazione crediti di sicurezza	343.541,62	39.685,64	22.958,95	54.256,62	22.581,86	78.764,50	561.789,19

*contiene Ca' Foscari magazzino 5 per euro 1.110.322

**contiene Autorità Portuale di Venezia per euro 3.280.413

Con riferimento alla svalutazione crediti, a conclusione dell'esercizio 2021 il fondo ammontava a euro 855.092.

Tra i crediti meno recenti di cospicuo valore sussistono:

- credito verso l'Università Ca' Foscari per opere di ristrutturazione del magazzino 5 di S. Basilio, (punto 5 della tabella), di cui è previsto il saldo nel corso del 2023;
- credito nei confronti dell'Autorità Portuale, per rimborsi delle opere di ristrutturazione del magazzino 6 di S. Basilio, (punto 3 della tabella);

per entrambi esistono accordi che regolano i successivi versamenti, non sussistendo in tal modo il rischio di perdita.

Per le restanti somme precedenti l'anno 2018 è presente un accantonamento del 60% considerata la vetustà degli stessi; con riferimento al pegno CIVEN (punto 7 della tabella) risulta quasi completamente esaurito in quanto sono stati assegnati i beni mobili, versate quasi tutte le quote degli altri atenei veneti ad eccezione di Padova e utilizzato il fondo svalutazione per la specifica quota accantonata (della vicenda CIVEN si parla successivamente in modo complessivo).

Invece, i crediti verso il MUR (circa 13,6 mil.) sono composti sia dalle partite relative a tranches del FFO 2022 sia di altri finanziamenti determinati da decreti ministeriali che non necessitano di una copertura. Stessa cosa si dica dei crediti nei confronti della Comunità Europea e di quelli nei confronti delle regioni la cui provenienza è comunque in gran parte europea.

Riguardo i crediti rimanenti, si tratta di crediti commerciali e istituzionali nella maggior parte dei casi collegati a ricerche in corso; il calcolo del fondo svalutazione, considerati anche gli utilizzi avvenuti, fa emergere un valore di euro 561.789 ma poiché si ritiene congruo l'ammontare derivante dalla gestione 2022 e pari a euro 608.941 non si ritiene necessario provvedere a riduzione, come viene evidenziato nel paragrafo dedicato al Fondo per rischi e oneri.

La seguente tabella evidenzia, oltre alla consistenza iniziale, i movimenti delle singole voci di credito, il valore della svalutazione e la consistenza finale lorda e netta al 31.12.2022.

Tab 15 – Crediti lordi, movimentazione, fondo svalutazione e crediti netti

Descrizione voce COGE	01/01/2022	Incrementi	incassi	31/12/2022	Fondo svalutazione	Crediti netti
1.Crediti Verso Miur e altre Amm. Cent.	7.846.085,89	7.619.529,48	1.769.752,20	13.695.863,17	0,00	13.695.863,17
2.Crediti verso Regioni e Province	3.953.587,27	-180.600,51	1.072.874,61	2.700.112,15	0,00	2.700.112,15
3.Crediti verso altre Amm. locali	3.831.364,31	-108.321,79	109.649,76	3.613.392,76	143.126,33	3.470.266,43
4.Crediti verso UE e resto del mondo	2.935.481,49	-352.045,10	1.112.079,61	1.471.356,78	0,00	1.471.356,78
5.Crediti verso università	2.091.779,36	5.785.871,13	33.279,99	7.844.370,50	310.715,17	7.533.655,33
6.Crediti vs Studenti	18.722,88	37.222,50	48.079,48	7.865,90	311,57	7.554,33
7.Crediti verso società ed enti controllati	332.510,01	43.569,00	329.751,35	46.327,66	1.835,04	44.492,62
8.Crediti Verso altri (Pubblici)	684.811,51	678.241,09	844.257,37	518.795,23	20.549,46	498.245,77
9.Crediti Verso altri (Privati)	3.470.974,41	705.734,63	834.019,04	3.342.690,00	132.403,81	3.210.286,19
TOTALI	25.165.317,13	14.229.200,43	6.153.743,41	33.240.774,15	608.941,37	32.631.832,78

I crediti al 31/12/2022 sono costituiti principalmente da:

- Crediti Verso Miur e altre Amm. Cent. (euro 13.695.863) relativi sia a tranches del FFO 2022 non ancora versato, sia ai finanziamenti per la ricerca di cui ai DM ministeriali n. 1061, n. 1062 e 737 del 2021, all'approvazione del progetto edilizio delle Terese sul DM n. 1274/2021 e infine ai nuovi finanziamenti relativi al NextGenerationEU;

- Crediti verso Regioni e Province (euro 2.700.112) relativi a finanziamenti di progetti di ricerca
- Crediti verso altre Amm. Locali (euro 3.470.263) relativi a finanziamenti di progetti di ricerca: questa voce contiene anche il credito verso l'Autorità Portuale di Venezia di cui si è detto in precedenza;
- Crediti verso UE e resto del mondo (euro 1.471.356) relativi per la quasi totalità a progetti di ricerca finanziati dall'Unione Europea;
- Crediti verso università (euro 7.844.370) relativi principalmente al nuovo finanziamento per il progetto iNEST- Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem il cui capofila è l'Università di Padova, oltre ai crediti verso l'Università Ca' Foscari sorti in anni precedenti e residuanti euro 1,1 milioni; la quota rimanente della voce (circa 1,1 mln) è relativa a finanziamenti di progetti di ricerca e didattica verso varie università;
- Crediti vs Studenti (euro 7.865) relativi alla contribuzione studentesca contabilizzata negli ultimi giorni del 2022 il cui incasso sarà regolarizzato nel 2023;
- Crediti verso società ed enti controllati (euro 46.327) con una forte diminuzione rispetto al 2021 dovuto alla riduzione del credito per pegno CIVEN ormai giunto a conclusione; si trattava di un credito in sofferenza verso l'associazione CIVEN per un prestito infruttifero garantito da pegno su attrezzature, autorizzato con delibera Consiglio di amministrazione Iuav n. 91 del 18.12.2013, sottoscritto per pari importo da tre atenei soci dell'associazione (Iuav, Padova, CA' Foscari) con scrittura privata approvata con delibera consiglio di amministrazione n. 26 del 5 marzo 2014. L'associazione CIVEN, di cui sono socie le 4 università venete, ha un contenzioso con la Regione Veneto in fase avanzata di definizione, (sul quale si è già espresso il Consiglio di Stato favorevolmente agli atenei), che contestava il rendiconto dei finanziamenti ricevuti, attivando le procedure per la loro revoca. Poichè il valore del pegno originario di euro 350.000 era uguale per tutti i quattro Atenei, i medesimi hanno ritenuto di poter rientrare da tale credito, per una quota, con la suddivisione dei beni mobili ancora in giacenza presso il centro, il cui valore attuale è stato rivalutato dal liquidatore nel 2021 in euro 415.398 (rispetto al valore originario di euro 1,4 milioni producendo un diritto ridotto a euro 103.850). Con accordo del 29.06.2021 i quattro Atenei finanziatori hanno ridefinito la suddivisione dei beni, determinato dalle rispettive necessità tecniche e scientifiche; tale suddivisione ha determinato valori molto disomogenei e Iuav è risultato assegnatario di una quota molto minore di beni rispetto agli altri (euro 46.598) e conseguentemente creditore verso gli altri atenei di euro 57.251. A fronte di tale credito nei confronti degli altri atenei, Iuav è stato dichiarato indenne anche da tutte le spese di gestione intervenute, fino a concorrenza dello stesso. Tale pegno, pertanto, si è quasi completamente estinto per quanto segue:
 - con un primo versamento di euro 30.490 nel 2021
 - con un secondo versamento di euro 12.003 nel 2022
 - con l'assegnazione e contabilizzazione a bilancio dei beni assegnati a Iuav per euro 46.598
 - con l'utilizzo di quanto appositamente accantonato sul fondo svalutazione crediti per euro 246.150
 Per la chiusura definitiva del credito manca solo l'ultimo versamento dell'università di Padova per euro 14.758.
- Crediti Verso altri (Pubblici) (euro 518.795) in questa voce gli importi più significativi sono relativi a I.N.D.I.R.E. per circa euro 450 mila per il finanziamento di progetti Erasmus;
- Crediti Verso altri (Privati) euro 3.342.354 sono relativi a progetti finanziati principalmente da Consorzio Venezia Nuova per euro 204.806, da CORILA per euro 684.130, dal Consorzio Rete Laboratori per euro 300.000, dalla Fondazione Studi Universiti di Vicenza per euro 187.397.

Attività finanziarie

Iuav non possiede partecipazioni destinate alla negoziazione.

Disponibilità liquide

tabella 16 – disponibilità liquide

	Valore
Saldo al 31/12/2021	35.309.665
Saldo al 31/12/2022	33.557.541
Variazione	-1.752.124
Var %	-4,96%

Al 31 dicembre 2022 Iuav presenta una consistenza sul c/c intestato pari a euro 33.557.541.

La variazione corrisponde a quanto dettagliato nel rendiconto finanziario illustrato nella parte seconda e ai rendiconti SIOPE.

RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)

tabella 17 - ratei e risconti attivi

Voce	01/01/2022	Incrementi	diminuzioni	31/12/2022
C1 Ratei attivi	1.163.917	2.327.098	1.163.917	2.327.098
C1 Risconti attivi	171.152	340.318	171.152	340.318
TOTALI	1.335.069	2.667.416	1.335.069	2.667.416

Tale voce al 31 dicembre 2022 è costituita da:

- ratei attivi per ricavi di competenza 2022 (euro 2.327.098), relativi a tasse e contributi studenteschi e ricavi diversi di competenza 2022 che saranno versati con la seconda e terza rata nel 2023;
- risconti attivi (euro 340.318) legati a varie voci contabili di costo di competenza del futuro esercizio tra i quali soprattutto contratti per attività didattiche, rimborsi tasse studentesche, licenze, assegni di ricerca, borse post lauream

RATEI E RISCONTI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (D)

tabella 18 - ratei e risconti attivi per progetti e ricerche in corso

Voce	01/01/2022	Incrementi	diminuzioni	31/12/2022
D1 Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate	60.014	155.485,10	60.014	155.485,10
TOTALI	60.014	155.485,10	60.014	155.485,10

Tale voce al 31 dicembre 2022 è costituita da:

- ratei attivi per progetti e ricerche in corso (euro 155.485), relativi alla valutazione dei progetti di ricerca in corso con il criterio della commessa completata (cost to cost).

CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO

Seppur l'articolo 3 del DM n. 19/2014 in calce allo Stato Patrimoniale indichi che devono essere esposte le garanzie passive prestate direttamente o indirettamente, l'ammontare complessivo degli impegni assunti con soggetti terzi, non ancora tradotti in scritture contabili, ed ogni altra posta classificabile tra i Conti d'Ordine del passivo, tale rappresentazione può essere riportata anche per l'aspetto attivo, soprattutto laddove eventuali problematiche a sfavore dell'ateneo possono comportare perdite di valore o costi emergenti.

Beni di Iuav concessi in comodato a terzi

tabella 18 bis – elenco beni a disposizione di terzi

Descrizione	indirizzo	Titolo d'uso	Valore catastale (€)
Ostello Giudecca	Giudecca, 186A	In uso a terzi (ESU)	10.676
Ragusei	Dorsoduro 3482/G	In uso a terzi (ESU)	4.490

Impegni assunti da soggetti terzi

L'ammontare complessivo degli impegni assunti da soggetti terzi, non ancora tradotti in scritture contabili, in quanto di competenza di esercizi futuri, è di euro 439.767,92 così suddivisi (anticipate libere di ricavo):

- contratti commerciali a società euro 264.081,03
- contratti commerciali a enti euro 175.686,89

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO (A)

Il Patrimonio Netto si articola nel Fondo di Dotazione, nel Patrimonio Vincolato e nel Patrimonio Libero. La parte vincolata si articola nei tre raggruppamenti previsti dall'articolo 4 lett. H del D. Lgs n. 18/2012 (fondi vincolati da terzi, fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali e riserve vincolate per progetti specifici) e come ampiamente specificato dal DDG n. 1055 "Manuale Tecnico Operativo".

La tabella seguente illustra sinteticamente il dettaglio dei movimenti che hanno determinato la composizione del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2022 il quale subisce un decremento complessivo di euro 97.947,45 per effetto algebrico del risultato di esercizio di euro 64.212,64 e dell'utilizzo della riserva COFI per euro 162.160,09

tabella 19 – patrimonio netto

DESCRIZIONE	31/12/2021	Destinazione del risultato 2021 (CdA 27.04.2022)	Valori post CDA 27.04.22	Variazioni consistenze 2022	31.12.2022
AI FONDO DI DOTAZIONE	4.578.511		4.578.511		4.578.511
AII PATRIMONIO VINCOLATO	56.040.842	+2.000.000	58.040.842	-162.160	57.878.682
AIII PATRIMONIO NON VINCOLATO	6.546.933	-2.000.000	4.546.933	+64.213	4.611.145
TOTALE PATRIMONIO NETTO	67.166.287	0	67.166.286	-97.947	67.068.339

Il fondo di dotazione

Il fondo di dotazione è stato calcolato al momento della elaborazione del primo patrimonio netto, come differenza tra elementi dell'attivo e del passivo ed è immutato a euro 4.578.511.

Il patrimonio vincolato

tabella 20 – patrimonio vincolato

DESCRIZIONE	31/12/2021	Destinazione del risultato 2021 (CdA 27.04.2022)	Valori post CDA 27.04.22	Utilizzi / diminuzioni 2022	31.12.2022
AII PATRIMONIO VINCOLATO	56.040.842	+2.000.000	58.040.842	-162.160	57.878.682
AII1 FONDI VINCOLATI DA TERZI	22.490.596		22.490.596		22.490.596
Fondo di Riserva per destinazioni di terzi	22.490.596		22.490.596		22.490.596
AII2 FONDI VINCOLATI DA ORGANI ISTITUZ.	4.721.210	-260.587	4.460.622		4.460.622
Fondo di riserva per copertura ammortamenti da COEP	4.721.210	-260.587	4.460.622		4.460.622
AII3 RISERVE VINCOLATE PER PROGETTI, ECC.	28.829.037	+2.260.587	31.089.624	-162.160	30.927.464
Riserva per copertura ammortamenti da COFI	4.563.426	- 221.994	4.341.432	-162.160	4.179.272
Riserva per Spese e Rischi Futuri	3.488.462		3.488.462		3.488.462

Riserva a copertura deficit	5.135.803		5.135.803		5.135.803
Riserva vincolata per riporti	5.892.285	+1.102.735	6.995.020		6.995.020
Riserva per Investimenti Futuri	9.749.061	+1.379.845	11.128.907		11.128.907

Il patrimonio vincolato è formato da:

1 - fondi vincolati da terzi, pari a euro 22.490.596 composto interamente dal valore dell'immobile di valore storico dei Tolentini, non soggetto a ammortamento, immutato.

2 - i fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali sono pari a euro 4.460.622 e comprendono riserve di contabilità economico patrimoniale già accantonate per l'ammortamento dei beni acquistati tra il 2013 e il 2016: in calce alla presente Nota Integrativa si propone la diminuzione complessiva di questo fondo a favore della riserva per investimenti per euro 2.460.622 e per la riserva per deficit per euro 2.000.000;

3 - le riserve vincolate per progetti specifici, obblighi di legge, o altro pari a euro 30.927.464 sono rappresentate da:

- a) euro 4.179.272 di riserve da contabilità finanziaria per ammortamento dei beni acquistati fino al 2012, importo diminuito di euro 162.160 in quanto sono state utilizzate mediante costituzione di un ricavo nella categoria "altri proventi e ricavi diversi", come da indicazioni del Manuale Operativo di Contabilità; tali riserve, per la loro natura, dovranno essere utilizzate fino ad esaurimento; considerata la natura di questa riserva e la natura del raggruppamento 3, in calce alla presente Nota Integrativa viene proposto lo spostamento al raggruppamento 2 maggiormente omogeneo;
- b) da euro 3.488.462 di riserve a fronte di spese e rischi futuri; poiché il CdA del 21.12.2022 con l'approvazione del bilancio preventivo 2023-25 ha assegnato agli investimenti in forma di copertura una quota pari a euro 1.352.995, in calce alla presente Nota Integrativa si propone la diminuzione per un pari importo a favore della riserva per investimenti;
- c) da euro 5.135.803 di riserve accantonate per copertura deficit;
- d) da euro 6.995.020 di riserve vincolate rappresentate da riporti di impegni di anni precedenti e riporti di economie, composte per euro 2.702.473 da impegni per contratti passivi e ordini e per euro 4.292.546 per riporti di economie di progetti interni pluriennali;
- e) da euro 11.128.907 di riserve destinate a copertura di investimenti futuri

il patrimonio non vincolato

tabella 21 – patrimonio non vincolato

DESCRIZIONE	31/12/2021	Destinazione del risultato 2021 (CdA 27.04.2022)	Valori post CDA 27.04.22	Utilizzi / diminuzioni 2022	31.12.2022
AIII PATRIMONIO NON VINCOLATO	6.546.932	-2.000.000	4.546.932	+64.213	4.611.145
AIII1 Risultato di esercizio	3.034.101	-2.000.000	1.034.101	+64.213 -1.034.101	64.213
AIII2 Risultato Economico Esercizi Precedenti	2.815.860		2.185.860	+1.034.101	3.849.961
AIII3 Altre Riserve	696.971		696.971		696.971

Il patrimonio non vincolato risulta pari a euro 4.611.145,08 a seguito dell'incremento di euro 64.212,64 relativo al risultato di esercizio 2022.

A) PATRIMONIO NETTO	Bilancio di esercizio 2021			Bilancio di esercizio 2022			Bilancio di previsione 2023		Bilancio di previsione 2024		Bilancio di previsione 2025		VALORE RESIDUO 2025
	BILANCIO D'ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI PN 2021 proposta CDA	Patrimonio netto post Cda	VARIAZIONI PN 2022	proposta al CDA assestamenti	SALDI	UTILIZZO BUDGET ECONOMICO 2023	UTILIZZO BUDGET INVESTIMENTI 2023	UTILIZZO BUDGET ECONOMICO 2024	UTILIZZO BUDGET INVESTIMENTI 2024	UTILIZZO BUDGET ECONOMICO 2025	UTILIZZO BUDGET INVESTIMENTI 2025	
TOTALE FONDO DI DOTAZIONE	4.578.511,15	0,00	4.578.511,15	0,00	0,00	4.578.511,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.578.511,15
Fondo di dotazione di Ateneo	4.578.511,15	0,00	4.578.511,15			4.578.511,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.578.511,15
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	56.040.842,62	2.000.000,00	58.040.842,62	-162.160,09	0,00	57.878.682,53	-2.440.160,00	-2.655.000,00	-1.465.274,00	-2.645.500,00	-200.000,00	-2.645.500,00	45.827.248,53
1) Fondi vincolati destinati da terzi.	22.490.596,04	0,00	22.490.596,04	0,00	0,00	22.490.596,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.490.596,04
Fondo di riserva vincolato ex Convento Tolentini	22.490.596,04	0,00	22.490.596,04			22.490.596,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.490.596,04
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali.	4.721.209,58	-260.587,22	4.460.622,36	0,00	-4.460.622,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Riserve per ammortamenti COEP	4.721.209,58	-260.587,22	4.460.622,36		-4.460.622,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, ecc).	28.829.037,00	2.260.587,22	31.089.624,22	-162.160,09	4.460.622,36	35.388.086,49	-2.440.160,00	-2.655.000,00	-1.465.274,00	-2.645.500,00	-200.000,00	-2.645.500,00	23.336.652,49
Riserve per ammortamenti COFI	4.563.426,30	-221.994,10	4.341.432,20	-162.160,09		4.179.272,11	-200.000,00	0,00	-200.000,00	0,00	-200.000,00	0,00	3.579.272,11
Riserve per spese e rischi futuri	3.488.462,00	0,00	3.488.462,00		-1.352.995,80	2.135.466,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.135.466,20
Riserve per copertura deficit	5.135.803,16	0,00	5.135.803,16		2.000.000,00	7.135.803,16	-2.240.160,00	0,00	-1.265.274,00	0,00	0,00	0,00	3.630.369,16
Riserva vincolato di cui:	5.892.284,65	1.102.735,68	6.995.020,33		-241.615,15	6.753.405,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.753.405,18
<i>Riporti di economie (scostamenti) per progetti interni pluriennali</i>	5.015.052,80	-722.506,01	4.292.546,79		1.296.308,07	5.588.854,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.588.854,86
<i>Riporti di impegni per contratti o ordini di competenza futura</i>	877.231,85	1.825.241,69	2.702.473,54		-1.537.923,22	1.164.550,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.164.550,32
Riserva investimenti futuri	9.749.060,89	1.379.845,64	11.128.906,53		4.055.233,31	15.184.139,84	0,00	-2.655.000,00	0,00	-2.645.500,00	0,00	-2.645.500,00	7.238.139,84
TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	6.546.932,44	-2.000.000,00	4.546.932,44	0,00	+64.212,64	4.611.145,08	0,00	0,00	0,00	0,00	54.585,00	0,00	4.665.730,08
1) Risultato esercizio	3.034.101,20	-2.000.000,00	1.034.101,20	-1.034.101,20	+64.212,64	64.212,64	0,00	0,00	0,00	0,00	54.585,00	0,00	118.797,64
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	2.815.859,81	0,00	2.815.859,81	1.034.101,20		3.849.961,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.849.961,01
3) Riserve statutarie/Altre riserve	696.971,43	0,00	696.971,43			696.971,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	696.971,43
TOTALE PATRIMONIO NETTO	67.166.286,21	0,00	67.166.286,21	-162.160,09	+64.212,64	67.068.338,76	-2.440.160,00	-2.655.000,00	-1.465.274,00	-2.645.500,00	-145.415,00	-2.645.500,00	55.071.489,76

FONDO PER RISCHI E ONERI (B)

tabella 22 – Fondo per rischi e oneri

Voce	01/01/2022	utilizzi o diminuzioni	recuperi	Accantonamenti	31/12/2022
Fondo Svalutazione crediti	855.092	-246.150	0	0	608.941
<i>Civen</i>		-246.150			
Fondo per rinnovi contrattuali	745.197	-519.558	-209.797	285.475	301.317
<i>Rinnovi contrattuali PTA</i>	501.114	-407.943	-93.171	278.740	278.740
<i>Rinnovi contrattuali dirigenti</i>	14.842			6.736	22.578
<i>Rinnovi contrattuali docenti</i>	228.241	-111.615	-116.626	0	0
Fondo altri rischi e oneri	1.062.623	-689.656	0	739.647	1.112.614
<i>Svalutazione partecipazioni</i>	13.139				13.139
<i>Versamenti stato 2020</i>	29.601				29.601
<i>scatti docenti</i>	1.019.883	-689.656		481.606	811.833
<i>Valorizzazione PTA DM n. 581/2022</i>				258.041	258.041
Valori totali	2.662.912	-1.455.365	-209.797	1.025.122	2.022.873
Valori effettivi in bilancio (al netto del Fondo Svalutazione Crediti)	1.807.820				1.413.832

Fondo svalutazione crediti: erano presenti al 31.12.2021 euro 855.092; alla luce delle verifiche eseguite nel corso del 2022 sull'ammontare e sulla composizione specifica dei crediti presenti a bilancio al 31.12.2022 e delle regolarizzazioni di CIVEN per euro 246.150, si è ritenuto congruo confermare il valore finale determinato da tale utilizzo pari a euro 608.941,37 anche se la quota necessaria alla copertura del rischio risulta pari a euro 561.549,22;

Il valore di questo fondo non appare nel totale del fondo rischi (come si evince dalla tabella 22) in quanto portato in diminuzione del valore dei crediti medesimi, come previsto dalla normativa contabile.

Fondo per rinnovi contrattuali: il fondo è stato alimentato a partite dal 2020 con le quote riferite agli accantonamenti previsti per gli adeguamenti stipendiali delle tre categorie di personale. Gli importi presenti al 31.12.2021 erano i seguenti:

- personale tecnico amministrativo euro 501.114;
- personale dirigente euro 14.842;
- personale docente e ricercatore euro 228.241.

Nel corso del 2022 sono stati emanati diversi provvedimenti normativi che hanno consentito l'erogazione degli arretrati come segue:

- personale tecnico amministrativo a seguito dell'accordo economico del CCNL 2019-21 euro 407.943,22;
- personale docente, a seguito del DPCM 15.03.2022 arretrati dal 1.01.2021 e DPCM 25.07.2022 arretrati dal 01.01.2022 per euro complessivi 111.615,24.

Non ci sono ancora stati provvedimenti per gli arretrati del personale dirigente.

Poiché non sono più necessari alcuni importi residui per gli arretrati del personale docente e per il personale tecnico amministrativo in quanto le disponibilità di budget hanno coperto i periodi fino al 31.12.2022 per i docenti e fino al 31.12.2021 per il personale tecnico amministrativo, si è provveduto al recupero delle risorse delle due categorie di personale rispettivamente per euro 116.626 e euro 93.171: il recupero è avvenuto

con le modalità previste dalla nota tecnica COEP 6/2020 la quale dispone che il “*rilascio dell’eccedenza fondo rischi e oneri*” dovrà confluire, fra i ricavi, nella sezione all’interno della quale l’originario accantonamento era stato rilevato (a seconda della gestione caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria) e di utilizzare la posta straordinaria solo se si tratta di un precedente errore di stima”. Alla luce di queste considerazioni e in virtù del fatto che l’accantonamento a Fondo era stato eseguito nella categoria “costi del personale” è stato utilizzata come voce di ricavo il conto Proventi Diversi (macrovoce Altri proventi) facente parte della gestione caratteristica.

Per il medesimo motivo relativo dei periodi coperti dagli adeguamenti stipendiali, non viene operato l’accantonamento per i docenti del 2022 mentre si esegue quello delle altre due categorie come segue:

- a) personale tecnico amministrativo euro 278.739,59 (pari al 3,72% monte stipendi 2018)
- b) personale dirigente euro 6.735,82 (pari al 3,72% monte stipendi 2018)

La consistenza finale ammonta pertanto a euro 301.317,37

Fondo Altri Rischi ed Oneri: al 31/12/2021 il fondo ammontava a euro 1.062.623,19 ed era composto dagli scatti stipendiali dei docenti, ancora non erogati per euro 1.019.883,26, da una quota destinata alla svalutazione delle partecipazioni per euro 13.139,12 e da un accantonamento prudenziale di euro 29.600,81 conseguente alla visita ispettiva del MEF del luglio 2020 finalizzata alla copertura di eventuali multe o more da versare su richiesta della Procura della Corte dei Conti a chiusura dell’iter di verifica.

Nel corso del 2022 ci sono stati utilizzi per il pagamento degli scatti stipendiali dei docenti per euro 689.656,35. Sono poi stati accantonati euro 481.606 per i gli scatti stipendiali dei docenti riferiti all’anno 2022. Viene mantenuto l’accantonamento istituito prudenzialmente alla visita ispettiva del MEF del luglio 2020 per euro 29.600,81 cambiandone la destinazione, cioè finalizzandolo alla copertura dei costi aggiuntivi delle maternità per le assegniste di ricerca. Viene invece accantonata la quota determinata dal DM n. 581/2022 art. 10 comma s) (FFO 2022) relativa alla valorizzazione del personale tecnico amministrativo, i cui decreti attuativi sono in fase di lavorazione e quindi saranno liquidati nel 2023 di cui l’importo è pari a euro 258.041,00.

La composizione finale della specifica voce del fondo ammonta pertanto a euro 1.112.613,84.

L’ammontare complessivo del Fondo per Rischi e Oneri ammonta a euro 2.022.872,48 al lordo della svalutazione crediti, mentre il valore effettivo esposto a bilancio al netto della svalutazione dei crediti ammonta a euro 1.413.931,21.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)

Iuav non effettua accantonamenti ai fini del TFR del personale (docenti, ricercatori, dirigenti e tecnici amministrativi), ma versa i contributi previdenziali all’INPS che corrisponderà l’indennità di fine rapporto al dipendente alla cessazione del servizio.

DEBITI (D)

tabella 23 – elenco debiti – composizione al 31/12/2022

Denominazione debiti	Prec.	2018	2019	2020	2021	2022	Totali
D1. Mutui e debiti verso banche						11	11
D2. Verso MUR e altre Am. Cent.					10.003	460.450	470.453
D3. Verso Regioni e Province aut.						14.815	14.815
D4. Verso altre Amm. Locali		5.292				109.783	115.075
D5. Verso UE e resto del mondo		330				5.623	5.953
D6. Verso Università	295.319		45	34		416	295.814
D7. Verso Studenti						669.944	669.944
D9. Verso Fornitori		13.860	19.703	31.323	31.196	3.173.063	3.269.144
D10. Verso Dipendenti						980.531	980.531
D11. Verso Società o Enti Colleg.						-	-
D12. Altri debiti						575.338	575.338
Totale complessivo	295.319	19.481	19.748	31.357	41.199	5.989.973	6.397.077

Lo stock dei debiti al 31 dicembre 2022 è pari a euro 6.397.077, di 229.613 euro superiore a quello del 2021, principalmente a causa di un marcato aumento dei debiti vs fornitori, quasi interamente compensato dalla diminuzione dei debiti vs personale, studenti e amministrazioni centrali.

L'Ateneo non è titolare di mutui, né risulta indebitato nei confronti delle banche, come confermato dall'indicatore di indebitamento pari a zero.

La voce Debiti vs il MUR e le altre Amministrazioni Centrali, è costituita da euro 470.453 originati principalmente dai versamenti IVA in regime di split/payment ancora da liquidare (euro 312.000) all'Agenzia delle Entrate. Nei confronti del Mur è presente un debito sorto l'anno scorso per la restituzione dei fondi residui Prin 2015 (€ 10.003), mentre la parte restante (complessivi €114.000) è legata a due anticipi di finanziamento dei DM 1061/2021 e 1062/2021 (FSE REACT-EU) nell'ambito del PON Ricerca e innovazione 2014-2020. Rispetto al 2021 è stato portato a compensazione un errato surplus di assegnazione dell'FFO 2018 art. 2. Di importi marginali invece i versamenti da saldare per ritenute fiscali, irap e iva commerciale.

I Debiti vs Altre Amministrazioni Locali comprendono quasi esclusivamente i trasferimenti all'E.S.U. (euro 115.075) per il rimborso delle quote alloggio e mensa legate alle borse di studio. Questa voce è stata oggetto di riduzione per euro 94.184 in quanto, come spiegato in dettaglio alla pagina seguente, dopo una prima analisi della consistenza del debito si è appurato siano state effettuate contabilizzazioni per trasferimenti a ESU eccedenti il reale debito dovuto.

Tra i Debiti vs Università è presente un importo dovuto a Ca' Foscari originato dal progetto ICT4 del 2012 (in convenzione con la Presidenza del Consiglio dei ministri con obiettivo la dematerializzazione e innovazione del sistema universitario italiano) per euro 239.985 e dal rimborso di 4 borse di Dottorato (XXI

ciclo primo anno del 2006) per euro 55.335. Lo stallo di questi debiti va inserito in un quadro più ampio dei rapporti di credito/debito tra il nostro ateneo e Ca'Foscari, in cui IUAV è ampiamente creditore netto nei confronti dell'altro ateneo veneziano in virtù delle spese per utenze e opere aggiuntive sostenute dal nostro ateneo per il fabbricato demaniale denominato Magazzino 5 in uso a Ca' Foscari e solo parzialmente rimborsate.

L'importo registrato tra i Debiti vs Studenti è rappresentato dall'erogazione delle borse di studio regionali (euro 638.733) nell'ambito delle iniziative per il Diritto allo Studio Universitario e per la parte restante dai rimborsi di contributi studenteschi (comprese le trattenute mensa ed esu) derivanti dalle agevolazioni ottenute dagli studenti principalmente per presentazione dell'ISEE.

A seguito di analisi condotta nel 2021 e nel 2022, in questo bilancio d'esercizio è stata operata una riduzione per euro 316.052,86 relativa al conto "debiti vari", in quanto non hanno alcun creditore effettivo e sono perciò non dovuti. Tale operazione ha ridotto i Debiti vs Studenti e appare tra le sopravvenienze attive.

A seguito di un'ulteriore analisi parallela condotta nello stesso periodo è stata operata una riduzione del debito rispetto alle relazioni con la Regione Veneto nell'ambito delle Borse regionali: tale gestione, avvenendo in partite di giro come posta puramente finanziaria mediante l'apposizione di entrate in "avere" e di spese in "dare", ha portato nel succedersi degli anni alla contabilizzazione di debiti per borse regionali e per trasferimenti a ESU eccedenti il reale debito dovuto. La prima parte dell'analisi ha quindi accertato che possono essere ridotti i debiti relativi a Borse regionali per euro 269.691,34 e i debiti verso ESU per euro 94.183,58. Al termine dell'esercizio 2023, il completamento dell'analisi in corso con il supporto dell' servizio Diritto allo Studio, comporterà con molta probabilità ulteriori debiti da ridurre. Pertanto per il 2022 vengono portati in riduzione come sopravvenienza attiva complessivi euro 363.874,92, di cui 269.691,34 Debiti vs Studenti e 94.183,58 Debiti vs Altre Amministrazioni Locali.

L'andamento della voce Debiti vs Fornitori è passato da euro 3.090.072 del 2020 agli 816.316 del 2021, per poi ritornare quest'anno ad euro 3.269.144. Essa è influenzata sia dai volumi di acquisto di beni e servizi, particolarmente attivi quest'anno, sia dall'indice di tempestività dei pagamenti. Quest'ultimo infatti è passato anch'esso da -14,70 del 2020 ad un eccezionale -31,12 del 2021, per poi tornare a -25 nel 2022. A questo si unisce il fatto che anche le fatture da ricevere passano da euro 419.364 del 2021 ad euro 1.241.321 del 2022, quasi interamente confluite in tale conto per forniture di beni e servizi già erogati.

I Debiti vs Dipendenti sono in forte diminuzione principalmente sia per lo stralcio dei debiti per ferie non godute di cui si dettaglia sotto, sia per effetto dell'erogazione dell'accessorio arretrato che precauzionalmente era stato bloccato in virtù di alcuni rilievi fatti dagli ispettori del MEF a seguito di visita ispettiva svolta nel 2020; su questa questione, a febbraio 2022 la situazione si è risolta con l'accoglimento delle controdeduzioni presentate dall'ateneo e perciò successivamente si è proceduto a liquidare quanto dovuto. Nel dettaglio la macro-voce è composta principalmente da:

- gli arretrati stipendiali quali l'accessorio PTA per euro 831.570, la premialità 2022 per euro 17.373 e gli incentivi tecnici per euro 2.076;
- dalle ricostruzioni di carriera del personale docente per euro 47.655,26;
- da altri emolumenti di varia natura (missioni, gettoni presenza, compensi per attività didattica dei docenti, etc.) per la parte residua (euro 66.106).
- dalle ferie maturate e non godute dal personale tecnico amministrativo per euro 15.750: con specifico riferimento a questo istituto, va rilevato che tale debito è previsto dai principi contabili definiti dall'OIC mentre il manuale di contabilità del MUR-MEF ne fa solo un cenno nell'ambito del Fondo per Rischi e Oneri,

ricordando che sul medesimo non possono trovare collocazione tali poste, bensì in quella dei debiti, facendo riferimento per la gestione al principio contabile n. 19 dell'OIC. L'ateneo aveva comunque contabilizzato le ferie non godute a partire dal 2019, manifestando dubbi e perplessità in merito.

La normativa giuridica del PTA vigente in materia, cioè il decreto legge n. 95 del 6.07.2012, all'art. 5 (riduzione delle spese delle pubbliche amministrazioni) comma 8, impone infatti di non liquidare ferie se non in casi estremamente eccezionali e recita:

"Le ferie, i riposi ed i permessi spettanti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché delle autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), sono obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi. La presente disposizione si applica anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro per mobilità, dimissioni, risoluzione, pensionamento e raggiungimento del limite di età. Eventuali disposizioni normative e contrattuali più favorevoli cessano di avere applicazione a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto. La violazione della presente disposizione, oltre a comportare il recupero delle somme indebitamente erogate, è fonte di responsabilità disciplinare ed amministrativa per il dirigente responsabile."

Va considerato inoltre che il principio contabile trae origine dal settore privato, che è completamente diverso dal punto di vista gestionale da un ente pubblico, dove invece la norma ne prevede l'applicazione per un mero requisito contabile. La Corte di Cassazione con l'ordinanza n. 19330 del 15.06.2022 ha ribadito il divieto del pagamento di tale istituto tranne che per i casi di morte o utilizzo maternità fino a dimissioni. Considerato quanto sopra evidenziato, poichè i bilanci devono il più possibile rappresentare una visione veritiera della realtà gestionale dell'ente, si ritiene legittimo tenere accantonata una quota derivante dal conteggio effettivo delle ferie non godute liquidate a eredi di deceduti negli ultimi 10 anni: da tale analisi emerge che il valore medio annuo delle risorse liquidabili per tali scopi ammonta a euro 7.809,30. Si è ritenuto quindi congruo mantenere a debito l'importo di euro 15.750,00 pari al doppio del valore rilevato, e vengono pertanto portati in detrazione al debito e a sopravvenienza attiva euro 502.366,00 inserita tra le poste straordinarie di bilancio.

Gli Altri Debiti hanno carattere residuale e riguardano essenzialmente versamenti di ritenute previdenziali e altri debitori minori non classificabili nelle diverse categorie.

tabella 24 – movimentazione debiti

Denominazione debiti	01/01/2022	Incrementi	diminuzioni	31/12/2022
D1. Mutui e debiti verso banche	0	70	59	11
D2. Verso MIUR e altre Am. Cent.	984.966	18.482.959	18.997.472	470.453
D3. Verso Regioni e Province aut.	511	102.940	88.636	14.815
D4. Verso altre Amm. Locali	307.427	700.716	893.069	115.075
D5. Verso UE e resto del mondo	5.703	689.129	688.879	5.953
D6. Verso Università	295.353	449.782	449.321	295.814
D7. Verso Studenti	1.473.019	10.257.493	11.060.568	669.944
D9. Verso Fornitori	816.316	16.680.050	14.227.222	3.269.144
D10. Verso Dipendenti	1.807.659	30.198.589	31.025.717	980.531

D11.Verso Enti Società o Enti Collegati	0	35.250	35.250	0
D12.Altri debiti	476.510	3.681.216	3.582.388	575.338
Totale complessivo	6.167.463	81.278.194	81.048.581	6.397.077

RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)

tabella 25 – ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

voce	01/01/2022	Incrementi	diminuzioni	31/12/2022
E1 Contributi agli investimenti	6.476.232	5.671.170	6.476.232	5.671.170
E2 Ratei e risconti passivi	8.629.749	14.020.585	8.629.749	14.020.585
TOTALI	15.105.981	19.691.755	15.105.981	19.691.755

La voce E1 “risconti passivi per contributi agli investimenti” (euro 5.671.170) è costituita dai contributi in c/capitale ricevuti da terzi utilizzabili per ridurre le relative quote di ammortamento con la tecnica del risconto. La voce E2 “Ratei e Risconti passivi” al 31 dicembre 2022 (euro 14.020.585) è costituita principalmente da:

- risconti passivi (euro 10.356.292) relativi a tutte le operazioni non ricomprese nei progetti di ricerca (prevalentemente contribuzione studentesca e in minor parte progetti della didattica e dell’area infrastrutture) il cui forte incremento nell’anno è causato proprio dall’approvazione del finanziamento sul DM n. 1274 per il restauro delle Terese;
- risconti passivi per l’accordo con l’Autorità Portuale di Venezia (euro 3.280.413); trattasi dei risconti sul provento generato dai rimborsi delle opere di ristrutturazione del magazzino 6 di S. Basilio, a copertura parziale dei canoni di concessione e suoi arretrati;
- ratei passivi relativi a costi futuri principalmente per contratti di insegnamento, attività didattiche integrative, assistenza tecnica, etc. (euro 383.880).

RATEI E RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (F)

tabella 26 – ratei e risconti passivi per progetti e ricerche

voce	01/01/2022	Incrementi	diminuzioni	31/12/2022
F1 Ratei e risconti passivi per progetti e ricerche finanziate	23.339.842	28.153.973	23.339.842	28.153.973
TOTALI	23.339.842	28.153.973	23.339.842	28.153.973

Tale voce al 31 dicembre 2022 è costituita principalmente dai risconti passivi relativi ai progetti e ricerche in corso, calcolati con l’applicazione del criterio della commessa completata (cost to cost) (euro 23.339.842). L’importo rileva un incremento cospicuo determinato principalmente dal nuovo progetto PNRR denominato INEST.

CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO

Secondo l'articolo 3 del DM n. 19/2014 in calce allo Stato Patrimoniale devono essere esposte le garanzie prestate direttamente o indirettamente, l'ammontare complessivo degli impegni assunti con soggetti terzi, non ancora tradotti in scritture contabili, ed ogni altra posta classificabile tra i Conti d'Ordine.

Beni di terzi

tabella 27 – elenco beni di terzi a disposizione

Descrizione	Titolo d'uso	Valore catastale (€)
Cubo Mestre	Proprietà Superficiaria – 99 anni	3.132.142
Casetta Mestre	Proprietà Superficiaria – 99 anni	101.514
Ex macello Mestre	Proprietà Superficiaria – 99 anni	1.670.221
Cabina Elettrica Mestre	Proprietà Superficiaria – 99 anni	25.200
Cabina Radiobase Mestre	Proprietà Superficiaria – 99 anni	47.880
Ex Presidio Veterinario Mestre	Proprietà Superficiaria – 99 anni	129.837
Aree Scoperte Mestre	Proprietà Superficiaria – 99 anni (in comunione con l'Università CA'Foscari 50%)	11.619
Aree scoperte san Basilio – Chiosco bar	Proprietà area Fondazione Iuav dal 25/9/19- proprietà superficiaria Iuav	14.376
Ex Convento delle Terese	Comodato d'uso concessione permanente	9.770.792
Magazzino 6	Concessione d'uso fino al 31/12/2032	**
Magazzino 7	Concessione d'uso fino al 01/05/2023	**
TOTALE		14.903.581

** Dato non disponibile

Garanzie prestate a favore di terzi

tabella 28 – garanzie

Beneficiario	Oggetto	garanzia	rilascio	importo	Scadenza
Autorità Portuale di Venezia	n. posizione 0710 002018389	20041565	25.06.2010	175.000	

Impegni assunti con soggetti terzi

L'ammontare complessivo degli impegni assunti con soggetti terzi, non ancora tradotti in scritture contabili, in quanto di competenza di esercizi futuri, è di euro 26.379.284 così suddivisi (estensioni future di U-GOV al 31.12.2022):

- contratti a persone fisiche euro 5.981.226
- compensi euro 6.318
- contratti passivi verso ditte fornitrici euro 19.155.784
- ordini verso ditte fornitrici euro 1.066.056

- fatture passive pro forma euro 275
- fatture passive euro 54.878
- generici di spesa euro 34.785
- rimborso tasse studentesche euro 72.104
- missioni autorizzate al personale euro 7.856

Il rilevante importo dei conti d'ordine alla voce "impegni assunti con soggetti terzi" a partire dal 2021 è diviso in maniera rilevante al contratto pluriennale stipulato con la società COLSER.

Gli importi rilevanti relativi alla voce "contratti a persone fisiche" sono collegati principalmente ai contratti pluriennali delle attività didattiche e agli assegni di ricerca.

2. ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

PROVENTI OPERATIVI (A)

I Proventi Operativi 2022 pari a euro 50.790.152 sono sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente.

tabella 29 – proventi operativi

Descrizione	2021	2022	Var
AI PROVENTI PROPRI	11.988.849	11.028.385	-960.464
AII CONTRIBUTI	36.606.144	37.879.723	1.273.579
AIII ALTRI PROVENTI	2.283.418	1.882.044	-401.374
TOTALE	50.878.411	50.790.152	-88.261

Proventi propri (AI)

I Proventi Propri 2022 pari ad euro 11.028.385 sono diminuiti di euro 960.464.

Essi si suddividono in:

- proventi per la didattica (euro 8.413.670)
- proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico (euro 367.307)
- proventi da ricerche con finanziamenti competitivi (euro 2.247.408)

I proventi per la didattica (AI1)

tabella 30 – proventi per la didattica

Descrizione	2021	2022	Var
Iscrizione a corsi di laurea I e II livello	6.749.190	6.951.981	+202.791
Iscrizione a dottorati di ricerca	0	0	0
Iscrizione a master	811.718	966.622	+154.904
Iscrizione a corsi di perfezionamento e di formazione permanente	53.959	76.484	+22.525
Contributo test di accesso	133.155	158.880	+25.725
Contributo esami di stato	178.429	136.466	-41.963
Indennità per ritardato pagamento	115.240	123.237	+7.996
TOT.	8.041.691	8.413.670	+371.979

I proventi per la didattica sono costituiti dalle tasse di iscrizione e dai contributi universitari versati dagli studenti iscritti ai corsi di studio per usufruire dei servizi di istruzione resi dall'ateneo, incluse le indennità di mora per versamenti ritardati.

I proventi per la didattica 2022 aumentano di euro 371.979.

In merito si osservano le seguenti principali variazioni.

Le preiscrizioni e le immatricolazioni ai corsi di studio di primo e secondo livello hanno consolidato una leggera tendenza positiva, già accennata nei due anni precedenti, mentre rimane sostanzialmente stabile la quota di studenti che beneficiano delle provvidenze per il diritto allo studio e degli esoneri totali e parziali dalle tasse universitarie.

Anche per Master e corsi di perfezionamento si registra una buona ripresa, dopo un parziale rallentamento nel 2021.

Diminuisce invece la partecipazione agli esami di abilitazione professionale.

Si incrementa infine l'introito per i test d'accesso.

AI2 I proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

Sono i proventi derivanti da commesse commerciali realizzate nell'ambito della ricerca scientifica, per prestazioni (attività di ricerca, consulenza, progettazione, sperimentazione, verifica tecnica) svolte dall'Ateneo a favore di terzi a fronte di un corrispettivo.

Nel 2022 sono stati rilevati proventi per euro 367.307 praticamente invariati rispetto al 2021.

tabella 30 bis – proventi da ricerche commissionate e tras. tecnologico

Descrizione	2021	2022	Var
1.Da Miur e altre amministrazioni centrali	373.446	367.307	-6.139

AI3 I proventi da ricerche con finanziamenti competitivi

In queste tipologie di voci sono iscritti tutti i ricavi per progetti istituzionali di ricerca e di didattica suddivisi per ente finanziatore. Il MUR finanzia principalmente bandi PRIN e FISR mentre l'UE progetti Horizon 2020 e altri progetti di ricerca finanziati nell'ambito dei bandi Creative Europe e Interreg e progetti di mobilità internazionale Erasmus +.

Nel 2022 i proventi da ricerche con finanziamenti competitivi registrano una diminuzione, per effetto delle attività contabilizzate con il metodo della commessa completata di euro 1.326.304.

tabella 31 - ricerche con finanziamenti competitivi

Descrizione	2021	2022	Var
1.Da Miur e altre amministrazioni centrali	394.675	328.061	-66.614
2.Da regioni e province autonome	340.718	257.454	-83.264
3.Da altre amministrazioni locali	0	0	0
4.Da UE e altri organismi pubblici	2.823.961	1.625.120	-1.198.841
5.Da Università	0	0	0
6.Da altri (pubblici)	14.357	36.772	+22.415
Totale contributi correnti	3.573.711	2.247.408	-1.326.304

Contributi (All)

I Contributi sono risorse finanziarie erogate da enti finanziatori (Ministeri, Unione Europea, altri soggetti pubblici o privati) per coprire spese di funzionamento (correnti) delle attività previste dagli accordi oppure spese di investimento, cioè acquisizioni di capitale fisso (in c/capitale).

Nel 2022 ammontano a euro 37.879.722 con un aumento di euro 1.273.578 rispetto all'anno precedente.

Gli importi sono così distinti:

tabella 32 – contributi

Descrizione	2021	2022	Var
Contributi correnti			
All1.Da Miur e altre amministrazioni centrali	33.969.529	35.746.737	+1.777.208
All2.Da regioni e province autonome	128.606	134.415	+5.809
All3.Da altre amministrazioni locali	48.385	94.023	+45.638
All4.Da UE e altri organismi internazionali	44.311	37.889	-6.422
All5.Da Università	0	0	0
All6.Da altri (pubblici)	31.752	49.310	+17.558
All7.Da altri (privati)	813.987	617.918	-196.069
Totale contributi correnti	35.036.569	36.680.292	+1.643.723
Contributi per investimenti			
All1.Da Miur e altre amministrazioni centrali	80.403	48.532	-31.871
All2. Da regioni e province autonome	150.403	29.918	-120.485
All3.Da altre amministrazioni locali	238.589	291.173	+52.584
All4.Da UE e altri organismi internazionali	335.101	230.647	-104.454
All5.Da Università	0	0	0
All6.Da altri (pubblici)	552.086	533.815	-18.271
All7.Da altri (privati)	212.992	65.345	-147.647
Totale contributi per investimenti	1.569.574	1.199.430	-370.144
TOTALE CONTRIBUTI	36.606.144	37.879.722	+1.273.578

All1 - Contributi Mur e altre amministrazioni centrali

I proventi di competenza derivanti dal MUR per il FFO nel 2022 ammontano a euro 32.089.563 e sono composti da:

- quote FFO standard (base, premiale, prerequativo, piani straordinari, no tax area, scatti docenti) euro 29.980.790
- quota per borse post lauream euro 1.086.001
- quota programmazione triennale euro 231.995
- quota interventi di edilizia euro 215.074
- quote per altri interventi euro 575.702

Nella tabella 33, nella prima parte viene esposto il dettaglio delle assegnazioni ufficiali 2022 del FFO per tutte le voci standardizzate che costituiscono in maniera strutturale il finanziamento periodico da parte del ministero e contengono 30,1 milioni dei 32 complessivi della voce specifica; rappresentano inoltre il valore di confronto tra un anno il successivo nonché il riferimento al livello di budget in sede di bilancio preventivo:

tabella 33 (prima parte) – assegnazioni ufficiali da MUR per FFO

Descrizione	2021	2022	Var
Quota base	16.573.830	16.396.009	-177.821
Quota storica	9.183.378	9.344.436	+161.058
Costo standard	6.013.264	6.608.437	+595.173
Consolidamento piani straordinari (DM 242/2016 - DM 2011 - DM 78/2016)	1.152.062	0	-1.152.062
Integrazione quota base DL 34/2020 e art. 9 lett a) DM n. 1059/2021	225.126	443.136	+218.010
Quota premiale	7.158.715	6.788.375	-370.340
60% qualità della ricerca VQR	4.192.256	3.856.797	-335.459
20% valutazione politiche reclutamento	1.279.246	1.341.939	+62.693
20% autonomia responsabile	1.687.213	1.589.639	-97.574
Intervento perequativo	2.762.141	3.304.185	+542.044
salvaguardia	2.674.426	3.250.057	+575.631
Quota accelerazione netta	87.715	54.128	-33.587
TOTALE FFO (standard)	26.494.686	26.488.569	-6.117
Piani straordinari	1.974.593	2.341.285	+366.692
Piano straordinario ricercatori DM 168/2018	293.103	293.103	0
Piano straordinario ricercatori DM 204/2019	410.596	410.596	0
Piano straordinario progressioni DM 364/2019	70.000	70.000	0
Piano straordinario ricercatori TD - DM 83/2020	420.348	420.348	0
Piano straordinario ricercatori TD - DM 856/2020	780.546	780.546	0
Piano progressioneo ricercatori TI - DM 84/2022	0	70.000	+70.000
Piano progressioneo ricercatori TI - DM 561/2022	0	14.507	+14.507
Piano straordinario PTA - DM 445/2020 **	0	282.539	+282.539
TOTALE FFO (con piani straordinari)	28.469.279	28.829.854	+360.575
Altri piani di sostegno	990.955	1.272.873	+281.918
No Tax area	594.536	501.742	-92.794
Sostegno passaggio a regime scatti biennali	396.419	443.484	+47.065
Valorizzazione PTA (art. 10 DM 581/2022)	0	258.041	+258.041
TOTALE FFO (di riferimento budget)	29.460.234	30.102.727	642.493

Nella seconda parte della tabella 33 sono contenuti i restanti 1,9 milioni della voce, in quanto sono presenti i valori assegnati nel 2022 all'ateneo per interventi specifici, che vengono gestiti principalmente come progetti finanziati con il metodo della commessa completata, producendo i loro effetti nel corso di vari esercizi, mediante la contabilizzazione di risconti passivi a fine anno:

tabella 33 (seconda parte) – assegnazioni da MUR per attività finalizzate

Descrizione	2021	2022	Var
Programmazioni pluriennali	1.816.583	1.816.583	0
Programmazione triennale 21/23	220.000	220.000	0
Dipartimento di Eccellenza	1.596.583	1.596.583	0
Interventi a favore degli studenti	1.675.593	1.348.709	-326.884
Borse post lauream	1.303.159	846.586	-456.573
Mobilità Internazionale (fondo giovani)	213.786	83.155	-130.631
Tutorato e orientamento (fondo giovani)	158.648	107.502	-51.146
Fondo giovani per classi di laurea tecnologica	0	76.084	+76.084
Orientam. E tutorato disabilità (DM n. 752/2021)	0	210.212	+210.212
Contributo locazione studenti DM n. 1120/2022)	0	25.170	+25.170
Interventi finalizzati Edilizia	425.079	6.161.808	+5.736.729
Piano straordinario COVID DM n. 734/2021	425.079	0	-425.079
Piano edilizia 2021-35 DM n. 1275/2021 antincendio	0	522.669	+522.669
Piano edilizia 2021-35 DM n. 1274/2021 Convento Terese	0	5.639.139	+5.639.139
Interventi finalizzati Ricerca	1.714.737	1.398.572	-316.165
Piano Nazionale Ricerca DM n. 737/2021	501.033	468.572	-32.461
Piano Nazionale Ricerca dottorati DM n. 1061/2021	661.228	0	-661.228
Piano Nazionale Ricerca ricercatori DM n. 1062/2021	552.476	0	-552.476
PNRR DM n. 351/2022 (9 dottorati)	0	540.000	+540.000
PNRR DM n. 352/2022 (13 dottorati)	0	390.000	+390.000

Tali interventi essendo finalizzati vengono gestiti a bilancio principalmente con il metodo della commessa completata; pertanto, sono presenti valori dei risconti passivi di apertura e dei risconti passivi di chiusura.

Tra le assegnazioni finalizzate del MUR anno 2022 vanno considerate:

- Piano edilizia 2021-35 DM n. 1275/2021 antincendio per euro 522.669;
- Piani edilizia 2021-35 DM n. 1274/2021 convento Terese per euro 5.639.139;
- PNR Programma Nazionale per la Ricerca (DM 737/2021) per euro 468.572;
- PNRR a favore dei dottorati di ricerca sulle tematiche green e dell'innovazione (DM 351/2022 e DM 352/2021) rispettivamente euro 540.000 ed euro 390.000.

Il rimanente importo corrente della macrovoce "MUR e Altre Amministrazioni Centrali" ammonta a euro 3.705.705 ed è composto principalmente:

- dal contributo del Ministero della Cultura a favore del corso di laurea Magistrale in Teatro e Arti Performative per circa euro 765 mila
- dai finanziamenti I.N.D.I.R.E. per i Programmi Erasmus+ per circa euro 1,1 milioni,
- dal cofinanziamento MUR ai progetti del fondo giovani per circa euro 1 milione

- dal cofinanziamento MUR per il Progetto Adren - Automatic Recognition in the Adriatic Region per euro 200.000.

All2 - Contributi da Regioni e Province Autonome

tabella 34 – contributi da Regioni e Province Autonome

Descrizione	2021	2022	Var
Da regioni e province autonome correnti	128.606	134.415	5.809
Da regioni e province autonome c/capitale	150.403	29.918	-120.484
TOT.	279.009	164.333	-114.675

I contributi da Regione e Province Autonome registrano una diminuzione di euro 114.675.

I contributi correnti riguardano principalmente due accordi rispettivamente con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e con la Regione Veneto.

I contributi in c/capitale riguardano invece esclusivamente le quote di ricavo di competenza dell'esercizio secondo il criterio della commessa completata derivanti da anni precedenti sempre con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e con la Regione Veneto.

All3 - Contributi da altre amministrazioni locali

tabella 35 – contributi da altre amministrazioni locali

Descrizione	2021	2022	Var
contributi da altre amministrazioni locali Correnti	48.385	94.022	45.637
contributi da altre amministrazioni locali C/Capitale	238.589	291.173	52.584
TOT.	286.975	385.195	98.221

I contributi da altre amministrazioni locali registrano un aumento nella parte corrente di euro 45.637 dovuto alla stipula di nuovi accordi con diversi Comuni mentre nella parte in conto capitale si registra un incremento di euro 52.584 collegate alla maggiore attività di accordi avviati in passato con il metodo della commessa completata.

All4 - Contributi da UE e altri organismi pubblici

tabella 36 – contributi da UE e altri organismi pubblici

Descrizione	2021	2022	Var
contributi da UE e altri organismi pubblici correnti	44.311	37.889	- 6.422
contributi da UE e altri organismi pubblici in c/capitale	335.101	230.646	- 104.455
TOT.	379.412	268.535	- 110.876

Complessivamente i contributi diminuiscono di euro 110.876. I contributi da UE e altri organismi pubblici sia correnti che in c/capitale riguardano esclusivamente le quote di ricavo di competenza dell'esercizio secondo il criterio della commessa completata (cost to cost).

All5 - Contributi da altri (pubblici)

tabella 37 – contributi da altri (pubblici)

Descrizione	2021	2022	Var
contributi da altri (pubblici) correnti	31.752	49.310	17.558
contributi da altri (pubblici) in c/capitale	552.085	533.815	-18.270
TOT.	583.837	583.125	-712

I contributi da altri enti pubblici sia di parte corrente che in conto capitale sono rimasti sostanzialmente immutati rispetto al 2021 e sono composti dalle quote di competenza dell'esercizio secondo il criterio della commessa completata (cost to cost).

All6 - Contributi da altri (privati)

tabella 38 – contributi da altri (privati)

Descrizione	2021	2022	Var
contributi da altri (privati) correnti	813.987	617.918	-196.069
contributi da altri (privati) in c/capitale	212.992	65.345	-147.647
TOT.	1.026.979	683.263	-343.716

I contributi sia correnti che in c/capitale da Privati registrano una contrazione per mancanza di nuovi accordi stipulati e le rilevazioni riguardano solo le quote di competenza dell'esercizio secondo il criterio della commessa completata (cost to cost) di attività avviate in anni precedenti.

Altri proventi e ricavi diversi (V)

tabella 39 – altri proventi e ricavi diversi

Descrizione	2021	2022	Var
Prestazioni a pagamento (servizi commerciali laboratori)	342.657	305.266	-37.391
Proventi diversi (servizi commerciali su spazi)	93.129	72.891	-20.238
Affitti attivi	109.561	101.686	-7.875
Altri proventi e rimborsi vari da terzi	544.439	434.978	-109.461
Contributi agli investimenti (utilizzo)	1.000.712	805.062	-195.650
Utilizzo Fondo Di Riserva Vincolato Per Copertura Ammortamenti Da Contabilità Finanziaria	192.919	162.160	-30.759
TOTALE ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI.	2.283.418	1.882.043	-401.374

La voce Altri proventi ha registrato una riduzione in ognuna delle sue componenti per euro complessivi 401.374.

Le variazioni principali riguardano la diminuzione dei proventi per le attività commerciali dei laboratori e degli spazi: rispetto a questa seconda voce va sottolineato che per il terzo anno non ci sono stati i proventi previsti per l'utilizzo degli spazi a disposizione dei bar dell'ateneo; il nuovo accordo stipulato nel corso del 2022 con la società RG Smart, appaltatore degli spazi dei bar, che ha concordato un nuovo piano finanziario

per la sede dei tolentini, il quale tuttavia prevede una diminuzione dei proventi per Iuav del 79%, mentre per la sede di santa Marta, in attesa del nuovo piano finanziario, ha accordato un canone con periodo dal 1.04.2022 e fino al 30.06.23 pari al 10% del contratto originario; a partire dal 1.07.2023 in assenza di ulteriori miglioramenti, l'ateneo potrà risolvere il contratto e bandire una nuova gara per la gestione.

Rispetto alle altre voci, restano stabili gli affitti istituzionali derivanti dalle antenne e dalla Libreria CLUVA; diminuisce la quota annua del contributo agli investimenti, collegata agli ammortamenti dei lavori edilizi finanziati dalla legge per la salvaguardia di Venezia, diminuiscono i rimborsi da terzi di circa 140 mila mentre cresce la voce relativa alle "passività non più esistenti", per circa 30 mila euro soprattutto per la riduzione del fondo rischi e oneri (il recupero dagli accantonamenti stipendiali in eccesso) che per il 2022 recupera circa 210 mila euro.

COSTI OPERATIVI (B)

I costi operativi sono quelli relativi ai fattori collegati da univoche ed oggettive relazioni di causalità con l'attività di ateneo, ovvero quelli attribuibili direttamente alle attività di formazione e di ricerca e ai fattori impiegati nell'attività svolta a supporto della didattica e della ricerca. Riguardano quindi il costo del personale docente, ricercatore, collaboratori linguistici, dirigente e tecnico amministrativo, ed i costi per beni e servizi connessi alla gestione corrente delle attività di formazione, di ricerca e al relativo supporto, compresi gli ammortamenti e le svalutazioni dei beni durevoli.

I costi operativi 2022 aumentano di euro 3.667.296 (+7,6%) rispetto all'esercizio precedente, principalmente per un marcato incremento sia dei costi del personale sia della componente legata alla gestione corrente, a cui si aggiungono ammortamenti e oneri diversi di gestione, tendenzialmente in lieve aumento.

Dopo un 2021 contrassegnato da una incoraggiante ripartenza che ha portato ad un aumento dei costi correlato ad un corrispondente incremento dei ricavi, in un contesto comunque di emergenza sanitaria non ancora superata, nel 2022 si assiste ad un aumento generale di costi non correlato ad un corrispondente incremento dei ricavi. Dal punto di vista del contesto interno si è verificata una grossa spinta alle assunzioni sia di personale docente (in particolare Ricercatori a tempo det.), sia in parte anche di personale tecnico amministrativo; dal punto di vista del contesto esterno è innegabile che il conflitto tuttora in atto ha acuito una crisi energetica che ha portato ad un aumento generalizzato dei costi delle materie prime che ha avuto ripercussioni in numerose componenti della spesa corrente dell'Ateneo. Di seguito il dettaglio:

Tabella 40 – costi operativi

Descrizione	2021	2022	Var
BVIII. COSTI DEL PERSONALE	29.233.449	31.057.249	+ 1.823.799
BIX. COSTI GESTIONE CORRENTE	15.710.077	17.364.350	+ 1.654.273
BX. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.503.260	2.649.424	+ 146.164
BXI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0	0	0
BXII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	682.335	725.395	+ 43.059
TOTALE	48.129.121	51.796.417	+ 3.667.296

Costi del personale (VIII)

I costi del personale si suddividono tra quelli del personale dedicato alla ricerca e alla didattica e quelli del personale dirigente e tecnico amministrativo. I primi registrano un forte incremento quasi interamente a carico della componente docenti/ricercatori (+14,0%, pari ad euro + 1.882.967 in termini di valore assoluto), solo parzialmente mitigata dalla flessione registrata negli assegni di ricerca e contratti di insegnamento.

Il personale tecnico amministrativo (+5,6%) risulta anch'essa in aumento, seppure in forma meno marcata in termini di valore assoluto (+ 618.376). Il risultato sulla macro-voce è un incremento complessivo della spesa rispetto al 2021 pari ad euro 1.823.799 (+6,2%).

Tabella 41 – costi del personale

Descrizione	2021	2022	Var
1. Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	18.274.271	19.479.694	+ 1.205.424
a) Docenti/Ricercatori	13.402.332	15.285.299	+ 1.882.967
Compet.Fisse Docenti T.Ind.	8.263.275	8.794.620	+ 531.345
Compet.Fisse Ricercatori T.Ind.	344.918	302.478	- 42.439
Indennita' Di Carica	28.850	29.600	+ 750
Altre Comp.Accessorie Docenti T.Ind.	27.777	145.954	+ 118.177
Comp. Su Proventi Da Terzi Docenti T.Ind.	101.044	56.105	- 44.939
Comp. Su Proventi Da Terzi Ricercatori T.Ind.	4.608	4.608	0
Ricercatori A Tempo Determinato	954.342	1.748.202	+ 793.859
Contrib. Obblig. Docenti T.Ind.	2.033.815	2.196.778	+ 162.962
Contrib. Obblig. Ricercatori T.Ind.	83.705	73.201	- 10.504
Ind.Fine Servizio E Tfr Docenti T.Ind.	382.785	405.090	+ 22.305
Ind.Fine Servizio E Tfr Ricercatori T.Ind.	15.674	13.686	- 1.988
Contributi Obbligatori Ricercatori T.D.	247.917	454.671	+ 206.754
Contributi Per Inden. Fine Serv. E Tfr Per I Ricercat. t.d.	51.886	93.687	+ 41.801
Irap Docenti T.Ind.	715.366	768.307	+ 52.941
Irap Ricercatori T.Ind.	29.710	26.102	- 3.607
Irap Ricercatori T. Determinato	82.907	143.270	+ 60.363
Comp. Su Proventi Da Terzi Ricercatori T. Det.	24.240	13.825	- 10.415
Altre Comp.Accessorie Ricercatori T.Det	1.973	11.987	+ 10.014
Assegni familiari personale docente e ricercatore	7.540	3.128	- 4.412
b) Collaborazioni scientifiche	2.477.302	1.709.717	- 767.584
Costi per Assegni di Ricerca	2.019.528	1.385.794	- 633.734
Contributi Obbligatori Assegni di Ricerca	457.774	323.923	- 133.850
c) Docenti a contratto	1.116.218	992.523	- 123.695
Contratti di Insegnamento	984.784	887.668	- 97.115
Contrib.Obblig. Docenti a Contratto	81.755	67.641	- 14.114
Irap Docenti a Contratto	49.679	37.213	- 12.465
d) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	1.278.419	1.492.155	+ 213.736
Supplenze Personale Docente	135.853	163.090	+ 27.238
Attivita' Didattiche Integrative	769.432	735.284	-34.148
Tecnici di Laboratorio	101.695	180.589	+ 78.893
Missioni - Indennita' e Rimborso Spese Pers.Docente	74.373	200.422	+ 126.049
Contrib. Obblig. Supplenze T. Det.	33.032	39.659	+ 6.628
Contributi Obbligatori Attiv.Didattiche Integrative E Tecnici	110.294	114.216	+ 3.922
Irap Supplenze Pers.Docente	11.548	13.863	+ 2.315
Irap Attiv.Didattiche Integrative e Tecnici	42.177	44.788	+ 2.611

Descrizione	2021	2022	Var
Oneri prev. su Missioni – Ind. E Rimb. Spese Pers.Docente	12	181	+ 169
IRAP su Missioni - Indennita' e Rimb. Spese Pers.Docente	4	63	+ 59
2. Costi del personale dirigente e tecnico amministrat.	10.959.179	11.577.554	+ 618.376
Compet.Fisse Pers. T.A. T.Ind.	6.369.134	6.761.026	+ 391.892
Fondo Peo E Prod. Pers. T.A. T.Ind.	425.289	432.712	+ 7.423
Straordinario Pers. T.A. T.Ind.	22.427	22.565	+ 138
Fondo Comune D'Ateneo Pers. T.A. T.Ind.	40.542	49.988	+ 9.446
Fondo Trattamento Accessorio Dirigenti T.Ind.	125.639	127.117	+ 1.478
Fondo E. P. Pers. T.A. T.Ind.	202.128	232.003	+ 29.875
Compet.Fisse Dirigenti T.Ind.	184.746	185.350	+ 604
Comp.Su Proventi Da Terzi Pers. T.A. T.Ind.	46.951	63.984	+ 17.034
Altre Competenze Accessorie Personale T.A. T.Ind.	31.762	103.604	+ 71.841
Compet.Fisse Direttore T. Det.	111.720	111.720	0
Compet.Fisse Pers. T.A. T. Det.	130.073	73.624	- 56.449
Fondo Tratt.Accessorio Direttore T. Det.	21.600	21.600	0
Fondo Peo E Prod. Pers. T.A. T. Det.	3.494	744	- 2.750
Straordinario Pers. T.A. T. Det.	138	0	- 138
Missioni - Indennita' E Rimborso Spese Pers. T.A.	11.625	59.166	+ 47.540
Formazione Del Personale - Escluso Relative Missioni	55.810	102.625	+ 46.814
Servizio Mensa	59.437	92.130	+ 32.693
Visite Mediche E Accertam.Sanitari	3.927	17.356	+ 13.429
Compenso Pari Opportunita' E Servizi Sociali	56.809	59.047	+ 2.239
Contrib. Obblig. Dirigenti T.Ind.	76.148	76.783	+ 635
Contrib.Obblig. Pers. T.A. T.Ind.	1.765.492	1.796.861	+ 31.370
Ind.Fine Servizio E Tfr Dirigenti T.Ind.	19.496	20.114	+ 619
Ind.Fine Servizio E Tfr Pers. T.A. T.Ind.	422.385	445.625	+ 23.240
Contrib. Obblig. Direttore T. Det.	32.815	32.815	0
Contrib.Obblig. Pers. T.A. T. Det.	35.636	19.594	- 16.042
Ind.Fine Servizio E Tfr Direttore T. Det.	8.755	8.755	0
Ind.Fine Servizio E Tfr Pers. T.A. T. Det.	10.113	5.721	- 4.392
Irap Dirigenti T.Ind.	26.698	26.885	+ 187
Irap Pers. T.A. T.Ind.	572.853	591.745	+ 18.892
Irap Direttore T. Det.	11.526	11.526	0
Irap Personale T.A. T. Det.	11.405	6.421	- 4.984
Comp.Su Proventi Da Terzi Pers. T.A. T. Det.	3.963	0	- 3.963
Oneri prev. su Missioni - Indennita' e Rimb. Spese Pers. T.A.	114	236	+ 122
IRAP su Missioni - Indennita' E Rimb. Spese Pers. T.A.	40	81	+ 41
Fondo Comune D'Ateneo Pers. T.A. T. Det.	1.345	443	- 901
Altre Competenze Accessorie dirigenti T.Ind.	0	278	+ 278
Altre Competenze Accessorie Personale T.A. T. Det.	290	0	- 290

Descrizione	2021	2022	Var
Rimborso Spese Telelavoro	2.821	2.510	- 311
Assegni familiari personale T.A.	54.032	14.798	- 39.234
TOTALE	29.233.449	31.057.249	+ 1.823.799

Il **costo del personale docente/ricercatore** registra un aumento di 1.882.967 (+14,0%) dovuto principalmente all'intensificazione di una politica di tenure track e allargamento della componente docente, iniziata già nel 2020.

Il provvedimento che più di ogni altro ha dato comunque una forte spinta al reclutamento del personale docente è stata la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 48 del 23 marzo 2021; essa infatti, alla luce della considerevole disponibilità di punti organico (24,72 PO) e alla possibilità di utilizzo dei piani straordinari RTD, ha permesso di soddisfare le esigenze manifestate dai settori scientifico disciplinari, nell'intento di allargare quanto più possibile la base.

In particolare i due piani straordinari per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo b) di cui al decreto ministeriale 14 maggio 2020 n. 83 (7 posti) e al decreto ministeriale 16 novembre 2020 n. 856 (13 posti), hanno portato un incremento di 20 unità che dal punto di vista economico hanno cominciato a pesare nel 2022, considerato che l'assunzione in servizio dei ricercatori è avvenuta a fine dicembre 2021. Nel corso del 2022 si sono registrati, oltre al già citato reclutamento di 20 ricercatori a tempo determinato, 2 nuove assunzioni di professori associati e 7 up grade da ricercatori t.det a professori II fascia, a fronte di complessive sole 6 unità cessate.

L'importo della voce ha dovuto scontare anche l'aggravio causato dagli scatti biennali dei docenti per euro 481.606 complessivi nel 2022.

Infine va ricordato che in questa categoria sono comprese anche le indennità di carica del rettore (euro 25.099 lordo persona) e del Direttore di Dipartimento (euro 4.500 lordo persona).

Le **collaborazioni scientifiche** comprendono esclusivamente i costi per assegni di ricerca a favore di soggetti terzi per lo svolgimento di attività di ricerca. Esse includono sia gli assegni di ricerca erogati con fondi Iuav, sia quelli finanziati dal FSE, nonché quelli legati ad attività convenzionate. La voce riporta complessivamente un decremento di euro 767.584 (-31,0%) in virtù di 144 assegni di ricerca attivi nel 2022 a fronte dei 177 del 2021; ad incidere sono state principalmente le ridotte erogazioni dall'UE per i progetti di ricerca finanziati, in quanto la pandemia e il conseguente rallentamento delle attività ha comportato la proroga della scadenza per l'utilizzo dei fondi 2020 e 2021 ancora disponibili, escludendo prudenzialmente nuove assegnazioni per il 2022.

La spesa per i **Docenti a contratto** è composta principalmente da compensi corrisposti ai professori con contratto a tempo determinato necessari al completamento dei piani didattici e all'attivazione di corsi integrativi, compresi i Master. Questa macro-voce registra complessivamente una diminuzione rispetto all'anno scorso pari a euro 123.695 (-11,1%). Le risorse dedicate ai contratti per i piani didattici, dopo aver vissuto anni di tendenziale ridimensionamento a favore di un piano di assunzione del personale docente che ha ridotto il fabbisogno di docenti esterni e supplenze, risultano ora tendenzialmente stabili.

Nel 2022, tuttavia, la campagna di reclutamento del personale docente ha contribuito ad un ulteriore riduzione dei contratti di insegnamento.

La spesa per la voce **Altro Personale Dedicato alla Didattica e alla Ricerca** è complessivamente in aumento rispetto al 2021 di euro 213.736 (+16,7%). Essa è composta da compensi corrisposti per attività didattico integrative e per supplenze svolte dal personale docente e ricercatore sia interno che esterno all'ateneo; le prime registrano un leggero calo comunque pienamente compensato dal lieve aumento delle seconde.

A comportare l'aumento della macrovoce è stato principalmente una notevole ripresa delle missioni del personale docente, parzialmente afflitte nel 2021 da tutte le limitazioni agli spostamenti conseguenti le disposizioni normative da emergenza sanitaria.

Altra voce importante di questa categoria sono le spese per Tecnici di Laboratorio, interessate da un significativo aumento dovuto ad una maggiore partecipazione di questa figura professionale nelle attività didattiche di alcuni corsi di Laurea.

Relativamente ai costi del **Personale Tecnico Amministrativo** a tempo indeterminato e determinato, si registra un aumento di euro 618.376 (+5,6%) rispetto all'anno scorso.

Dopo anni tendenzialmente stabili, questa voce nel biennio 2020-21 è stata caratterizzata da un decremento favorito tuttavia da un numero eccezionale di cessazioni (15 unità nel 2020 e 21 nel 2021) che inevitabilmente hanno portato ad una diminuzione complessiva dei costi sostenuti, e soprattutto nel 2021 a fronte dell'inerzia necessaria all'espletamento delle procedure di selezione per i nuovi assunti. Nel 2022 si registra perciò un'inversione di tendenza, anno nel quale è stato completato il processo di parziale sostituzione del personale cessato relativo all'anno 2021, sia l'assunzione di personale di cat. C destinato ai servizi in base al fabbisogno e di alcune figure categoria D con una formazione specifica in determinati settori (legale, tecnica). Infatti, a fronte di 17 cessazioni di personale strutturato avvenute nel corso del 2022, si è provveduto al reclutamento 23 unità di personale tecnico amministrativo, oltre alla stabilizzazione con passaggio di ruolo di un tempo determinato.

In questo esercizio si è inoltre provveduto a registrare la quota di competenza del rinnovo contrattuale fissato dalla circolare n. 9/2020 del MEF e pari al 3,72% del monte salari del 2017 rivalutato, con un impatto sulla voce pari ad euro 285.475 di maggiori costi.

Ad incidere infine, in modo significativo sulla voce in parola, è stato anche l'accantonamento per euro 258.041 a Fondo per l'erogazione di competenze accessorie future, finanziato e dettato dal DM n. 581/2022 (criteri di ripartizione del FFO delle Università) che all'art. 10 comma s) stanziava specifici fondi finalizzati alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo.

L'incidenza del costo del personale a tempo determinato per l'anno 2022 si attesta al 2,5% del costo totale del personale t.a. rispetto al 3,5% del 2021.

Tra i costi indicati, oltre a quelli delle competenze fisse e i contributi obbligatori che rappresentano la maggiore quota, sono comprese tra le altre le indennità di fine servizio e TFR, l'IRAP, il fondo comune di ateneo, i costi per i buoni pasto, quelli per le missioni, la formazione e le visite mediche.

Dotazione di organico

La successiva tabella mostra l'andamento registrato nella numerosità, al 31 dicembre di ciascuno degli ultimi quattro anni, dei docenti e ricercatori di ruolo e a tempo determinato e le variazioni avvenute nel corso del 2022:

Docenti e ricercatori

tabella 42– docenti e ricercatori di ruolo

descrizione	2017	2018	2019	2020	2021	Cessazioni	Assunzioni	passaggi di ruolo in uscita	Passaggi di ruolo in entrata	2022
Professori ordinari	37	46	47	48	55	5				50
Professori associati	76	70	73	69	68	1	2		7	76
Ricercatori di ruolo	16	12	8	8	7					7
Ricercatori t.det.	21	20	21	24	32	2	20	7		43
TOT.	150	148	149	149	162	8	22	7	7	176

La tabella seguente indica le cessazioni avvenute nell'anno e la previsione delle cessazioni del personale docente e ricercatore previste nel prossimo triennio.

tabella 43 – cessazioni docenti e ricercatori

descrizione	2021	2022	2023	2024	2025	TOT
Professori Ordinari	1	5	3	3	2	14
Professori Associati	1	1	2	4		8
Ricercatori di ruolo	1		1	1		3
Ricercatori t.det. A*		**2	1	2	9	12
Totale complessivo	3	6	7	10	11	37

*Possibile proroga biennale

** di cui 1 riassunto come RTD lett. B)

Personale tecnico e amministrativo

La successiva tabella mostra l'andamento registrato nella numerosità, al 31 dicembre di ciascuno degli ultimi quattro anni, del personale tecnico amministrativo e le variazioni avvenute nel corso del 2022:

tabella 44 – organico p.t.a.

descrizione	2017	2018	2019	2020	2021	Cessa zioni	Assu nzion i	passag gi di categor ia in uscita	Passag gi di categor ia in entrata	2022
Personale tecnico ammin. a tempo indet.	251	242	243	242	235					242
Di cui dirigenti	3	3	3	4	4					4
Di cui categoria EP	24	22	22	20	20	1				19
Di cui categorie C, D	224	***217	***218	***218	211	16	23		1	***219
Personale tecnico ammin. a tempo det.	10	14	16	9	2					3
Di cui dirigenti	1	2	2	1	1					1
Di cui categoria EP										
Di cui categorie C, D	*9	**12	14	8	1		2	1		**2
TOT.	261	256	259	251	237					245

* di cui 1 tecnologo

** di cui 2 tecnologi

*** di cui 1 aspettativa

La tabella che segue indica le cessazioni avvenute nell'anno e quelle previste nel prossimo triennio.

tabella 45 – cessazioni del personale t.a.*

Qualifica	2021	2022	2023	2024	2025	TOT*
C	11	9	3	3	1	27
D	8	7		3		18
EP	2	1	2	1		6
Dirigente					1	1
Totale complessivo	21	17	5	7	2	52

*sono esclusi i tempi determinati

Costi della gestione corrente (IX)

I costi della gestione corrente sono legati al funzionamento dell'attività dell'Ateneo e sono articolati, in coerenza con la Nota tecnica della Commissione per la contabilità economico-patrimoniale relativa all'impatto delle disposizioni di cui al D.l. 08/06/2017 n. 394 di revisione e aggiornamento del D.l. 19/2014, nelle voci indicate nella tabella seguente. Rispetto al 2021, i conti legati a questa macro-voce vedono nel 2022 un incremento complessivo di euro 1.654.273 (+10,5%) principalmente per una spesa maggiore legata all'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali e al sostegno agli studenti. Da un lato in questo esercizio ha pesato un contesto esterno che ha visto il conflitto tuttora in corso in territorio ucraino inasprire una crisi energetica caratterizzata da un innalzamento generale dei costi per materie prime. Dal punto di vista del contesto interno invece, c'è da considerare come l'Ateneo abbia intensificato una profonda opera di razionalizzazione degli spazi e valorizzazione del patrimonio immobiliare, cercando di superare nel contempo le difficoltà legate al mantenimento di standard adeguati delle sedi a causa del crescente costo di manutenzione degli edifici in rapporto alla collocazione veneziana e alla tipologia di struttura.

tabella 46 – costi della gestione corrente

Descrizione	2021	2022	Var
BIX1. Costi per sostegno agli studenti	3.733.123	4.333.073	+ 599.950
BIX2. Costi per diritto allo studio	864.631	370.286	- 494.345
BIX3. Costi per attività editorial	100.134	202.878	+ 102.744
BIX4. Trasferimento a partner di progetti coordinati	1.344.179	1.039.686	- 304.493
BIX5. Acquisto materiale di consumo per laboratori	43.894	30.079	- 13.815
BIX7. Acquisto di libri, periodici e materiale bibliog.co	406.331	315.186	- 91.145
BIX8. Acquisto di servizi e collabor. tecnico-gestionali	7.342.301	8.734.815	+ 1.392.514
BIX9. Acquisto di altri materiali	136.594	123.699	- 12.895
BIX11. Costi per godimento beni di terzi	970.845	1.116.650	+ 145.804
BIX12. Altri costi	768.045	1.097.997	+ 329.952
TOTALE	15.710.077	17.364.350	+ 1.654.273

Costo per sostegno a studenti (BIX1)

tabella 47 – costo per sostegno agli studenti

Descrizione	2021	2022	Var
Borse Di Studio Da U.E.	0	2.250	+ 2.250
Dottorato Di Ricerca (Solo Borsa)	1.500.827	1.616.767	+ 115.940
Spese Mobilita' Dottorandi	10.016	37.137	+ 27.121

Descrizione	2021	2022	Var
Borse Di Studio Da U.E.	0	2.250	+ 2.250
Borse Di Ricerca	1.052.401	730.820	- 321.581
Mobilita' Erasmus	799.346	1.532.454	+ 733.109
Prestiti D'Onore Ex D.M. 198/2003	5.359	0	- 5.359
Borse Post Lauream	20.192	10.057	- 10.135
Oneri previdenziali su Dottorato Di Ricerca (Solo Borsa)	342.595	381.185	+ 38.589
Oneri previdenziali su Spese Mobilita' Dottorandi	2.302	9.443	+ 7.141
IRAP su Borse Di Ricerca	85	12.960	+ 12.875
TOTALE	3.733.123	4.333.073	+ 599.950

I costi per il sostegno agli studenti registrano un aumento complessiva di euro 599.950 (+16,1%), superando così sostanzialmente i livelli di spesa pre covid-19.

Le **borse per dottorato di ricerca** registrano un incremento di euro 115.940 (+7,7%) grazie soprattutto ai finanziamenti del DM n. 1061/2021 che hanno garantito, nei percorsi di ricerca del corso di dottorato Architettura, Città e Design XXXVII ciclo anno accademico 2021/22, 1 borsa di studio nelle tematiche Innovazione e 10 in quelle denominate Green, partite a settembre 2021 e che pesano perciò 12 mesi nel 2022.

Passano da 8 a 4 le borse erogate attraverso il dipartimento di eccellenza, per un numero complessivo di iscritti ai corsi di dottorato comunque che sale a 161 nel 2022, a fronte dei 152 del 2021.

Dopo l'eccezionale valore fatto registrare l'anno scorso dalle **Borse di Ricerca** grazie soprattutto ai finanziamenti FSE su bando competitivo relativi all'ormai completato Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020, questa voce è tornata su valori più in linea con la tendenza di medio-lungo periodo, attestandosi ad euro 730.820 (-30,1%). La quota principale è costituita dagli accordi di natura istituzionale intrapresi con vari soggetti pubblici e privati per complessivi euro 260.000 (tra cui quelle con CORILA). Nella voce sono inoltre presenti 17 borse (euro 125.000) legate alle attività formative del progetto "Social Museum e Smart Tourism", finanziato dal MUR attraverso il PON Ricerca e Innovazione 2014-2020. Tra le altre convenzioni degne di nota si distinguono quelle FESR (Interreg per circa euro 127.000), quelle dei progetti FSE (euro 78.000) e quelle da attività commerciale (circa euro 45.000 sulla voce).

Dopo un biennio caratterizzato dall'emergenza epidemiologica e le conseguenti limitazioni agli spostamenti ne ha bruscamente dimezzato la spesa, le risorse finanziarie impiegate dall'Ateneo a favore della **mobilità Erasmus** superano il milione e mezzo di euro nel 2022, riportando la voce ai livelli tipici del periodo pre pandemico. Giusto per fare un confronto, nell'anno accademico 2018/2019 gli studenti in Erasmus per motivi di studio erano 120 in entrata e 185 in uscita, mentre nel 2019/2020 erano già calati a 111 in entrata e 144 in uscita, a fronte infine dei rispettivi 78 e 85 registrati nel 2020/21. Nell'anno accademico 2021/2022 i valori riportano 136 in entrata e 140 in uscita, senza considerare la ripresa di quelli legati al tirocinio sia dei neolaureati che degli studenti iscritti ai master.

Costi per il diritto allo studio (BIX2)

tabella 48 – costi per il diritto allo studio

descrizione	2021	2022	Var
Test Accertamenti Linguistici	424	0	- 424
Contratti Di Collaborazione Con Studenti	48.808	32.671	- 16.138
Contributo Per Gestione Impianti Sportivi	60.233	42.000	- 18.233
Iniziative Senato Studenti	23.173	18.164	- 5.009
Altri Interventi A Favore Studenti	157.348	170.265	+ 12.917
Assegni Incentivazione Tutorato	30.775	57.732	+ 26.957
Oneri Previdenziali Su Assegni Incentivazione Tutorato	7.023	13.409	+ 6.387
IRAP su Altri Interventi A Favore Studenti	1.991	0	- 1.991
Borse Regionali Finanziate da Ateneo	534.855	36.045	- 498.810
TOTALE	864.631	370.286	- 494.345

I costi sostenuti per gli interventi di diritto allo studio nel 2022 diminuiscono di euro 494.345 (-57%) rispetto al 2021, in virtù della sostanziale assenza di risorse di Ateneo impiegate nell'erogazione di **borse regionali**. Nell'ultimo biennio per sopperire alle decrescenti elargizioni da parte della Regione Veneto, l'ateneo aveva deciso di stanziare fondi propri al fine di garantire un'erogazione agli studenti vicina a quella degli anni precedenti. Nel budget 2022 tuttavia, è stata fatta la scelta di non appesantire la spesa a carico dell'Ateneo per questo obiettivo, in un contesto che comunque vedeva le borse di studio per l'accesso all'università essere in corso di definizione (art. 12 del Decreto Legge n. 152 del 6 novembre 2021) con provvedimenti da emanare legati al PNRR.

La spesa per gli **impianti sportivi** interessa essenzialmente le erogazioni al CUS Venezia.

Gli **Altri Interventi a favore degli Studenti** sono in leggero aumento (+8%) rispetto all'anno scorso. Esse includono principalmente Borse di studio a favore di studenti internazionali per euro 114.000 circa, di cui euro 35.000 a studenti rifugiati ucraini; in parte minore invece ad iniziative legate ai Master (euro 25.000), spese per utilizzo spazi attrezzati e supporto tecnico al corso di laurea magistrale in teatro (euro 17.000) e il premio miglior tesi (euro 6.000).

Costi per attività editoriale (BIX3)

tabella 49 – costi per l'attività editoriale

descrizione	2021	2022	Var
Professori Visitatori per la Ricerca	58.121	52.543	- 5.578
Pubblicazioni di Ateneo	35.569	143.879	+ 108.310
Oneri previdenziali su Professori Visitatori per la Ricerca	1.508	2.627	+ 1.119
IRAP su Professori Visitatori per la Ricerca	4.936	3.829	- 1.107
TOTALE	100.134	202.878	+ 102.744

I costi per l'attività editoriale crescono di euro 102.744 raddoppiando l'importo dell'anno scorso. Essi si riferiscono ai **Visiting Professor** e alle **pubblicazioni di Ateneo**. I primi sono sostanzialmente stabili in termini di spesa, mentre le seconde registrano una forte crescita non tanto per una maggiore produzione editoriale, bensì per una più precisa contabilizzazione dei costi relativi alle pubblicazioni prodotte dall'ateneo o dai singoli docenti a seguito di attività di ricerca. Alcune di queste spese infatti venivano prima contabilizzate nel conto Pubblicazioni e Stampe, che nel 2022 come vedremo in seguito rilevano un equivalente diminuzione di importo. Tra le pubblicazioni di Ateneo, si distinguono la realizzazione delle riviste periodiche "Vesper" e "Dune" (complessivi euro 45.000 circa), di 4 volumi denominati "Quaderni della Ricerca" (euro 10.500) e dei servizi di stampa, progettazione e composizione grafica di tutti i volumi legati al progetto Editoria (euro 35.000 circa). Sostanziale anche per il 2022 il beneficio apportato dal finanziamento MUR per il Dipartimento di Eccellenza e dai fondi di Ateneo per le consuete "Call" a sostegno delle pubblicazioni su attività di ricerca.

Trasferimenti (BIX4)

tabella 50 – trasferimenti a partner di progetti coordinati

Descrizione	2021	2022	Var
Trasferimenti Correnti A Università'	293.108	149.666	- 143.443
Trasf. Corr. Istituz. Sociali Private	104.321	144.925	+ 40.604
Trasferimenti Correnti A Imprese Pubbliche	316.223	246.363	- 69.860
Trasferimenti Correnti A Imprese Private	303.199	265.377	- 37.821
Trasferimenti Correnti A Enti Territoriali	327.328	186.648	- 140.680
Trasferimenti Per Investim. A Università'	0	28.086	+ 28.086
Trasferimenti Per Investim. A Imprese Pubbliche	0	18.621	+ 18.621
TOTALE	1.344.179	1.039.686	- 304.493

Nella voce "Trasferimenti a partner di progetti coordinati" vengono indicate le somme che i responsabili scientifici, in qualità di coordinatore del progetto finanziato, trasferiscono ai partner che partecipano alle attività previste dal progetto stesso. Nella tabella i trasferimenti sono visualizzati per destinazione.

A partire dall'esercizio 2023 tali trasferimenti conterranno solo le eventuali quote di costo che, per modifiche alle programmazioni, comporteranno spostamento di fondi per modifica di competenza nell'eseguire determinate attività previste dai progetti. Le quote che fino ad ora sono state invece trasferite a partner in quanto Iuav risultava capofila dovranno essere gestite solo con partite finanziarie in quanto non rappresentano quote di provento e non rappresentano quote di costo. Tale gestione è stata anche raccomandata dallo stesso MUR in sede di verifica delle partite di giro.

Rispetto al 2021 tali trasferimenti sono in diminuzione di euro 304.493 (-22,7%), soprattutto per minori trasferimenti correnti ad università e ad enti territoriali.

Tra i **trasferimenti correnti alle Università**, dimezzati ad euro 149.666 rispetto al 2021, si segnalano quelli effettuati agli atenei partner per i progetti EUREKA (Erasmus per complessivi euro 93.916 alle università di Bilbao, Timisoara e Amsterdam) e CREW (Interreg-Croazia per euro 43.400 all'Università di Camerino).

La voce **Trasferimenti alle Istituzioni Sociali Private** è in aumento di euro 40.604 e composta principalmente dai trasferimenti del progetto "IRENES" finanziato dall'UE e dal Ministero dello Sviluppo Economico nell'ambito del programma INTERREG, con l'erogazione di euro 85.400 ai partner di progetto rappresentati da istituti culturali di diversa nazionalità UE. Assegnato inoltre nel 2022, a chiusura del progetto "INSIGHT", il saldo del finanziamento erogato dall'International Centre For Migration Policy Development (ICMPD) a favore dei partner Associazione 2050 (euro 12.000) ed Equality onlus (euro 10.000). Sempre in questa voce il contributo al CRAL di IUAV si conferma euro 20.000.

Nel 2021 l'importo registrato nei **Trasferimenti Correnti a Imprese Pubbliche** era rappresentato interamente dall'erogazione della seconda e terza tranches di trasferimenti ai partner per il sopracitato progetto IRENES, allo stesso modo nel 2022 l'elargizione del quarto acconto del finanziamento di questo stesso progetto rappresenta l'importo, in diminuzione di euro 69.860 (-22,1%) trasferito ai numerosi partner.

I **trasferimenti correnti ad imprese private** sono in diminuzione di euro 37.821 rispetto all'anno scorso, in virtù principalmente di minori erogazioni destinate ai partner del progetto EUREKA nell'ambito dei finanziamenti su bando competitivo Erasmus. Quest'ultimo, comunque, vede anche nel 2022 trasferimenti per euro 146.000 circa, a cui vanno sommati nella voce quelli al partner CIMEA (Centro di Informazione sulla Mobilità e Le Equivalenze Accademiche) nell'ambito del progetto finanziato dal Mur "AdReN" (euro 90.000). Anche in questa voce è presente un trasferimento legato al progetto IRENES, pari ad euro 25.480 a favore di Veneto Innovazione S.p.A.

Nei **Trasferimenti Correnti ad Enti Territoriali** (euro 186.648) sono presenti esclusivamente elargizioni a favore dei partner del sopracitato progetto CREW, in particolare l'Agenzia Per L'Occupazione e Lo Sviluppo Dell'Area Nord Barese-Ofantina s.c.a r.l., il comune di S. Benedetto del Tronto, l'Unione Territoriale Intercomunale della Riviera Bassa Friulana e altre 3 realtà locali croate. Va ricordato che CREW è un progetto nato nel 2018 nell'ambito dei finanziamenti INTERREG, con l'obiettivo della cooperazione nella regione transfrontaliera Italia-Croazia per un importo totale di euro 1.748.046.

I residuali **Trasferimenti per investimenti** ad università e imprese pubbliche riguardano esclusivamente il progetto "Capacitymetro-Italia", per la promozione di interventi di inclusione sociale ed economica di cittadini di paesi terzi, finanziato dal Ministero dell'interno – Dipartimento per le libertà Civili e l'Immigrazione.

Acquisto di materiale di consumo per laboratori (BIX5)

tabella 51 - acquisto materiale di consumo per i laboratori

Descrizione	2021	2022	Var
Materiale di consumo laboratori e centri	43.894	30.079	- 13.815
TOTALE	43.894	30.079	- 13.815

Gli acquisti di **Materiali di Consumo Laboratori e Centri** nel 2022 si attestano ad euro 30.079, principalmente costituiti dai consueti materiali consumabili (ad es. resine e accessori per stampanti 3D e plotter, reagenti chimici per il LAMA, etc.) impiegati nell'attività ordinaria dei laboratori, oltre a qualche fornitura finalizzata alla conservazione per l'Archivio Progetti e Biblioteca.

Non sono rilevate rimanenze di materiale di consumo per laboratori poiché, in considerazione anche della esiguità degli importi interessati, l'ateneo ha deciso di imputare interamente a costo di esercizio gli acquisti effettuati durante l'anno.

Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico (BIX7)

tabella 52 - acquisto di libri, periodici, e materiale bibliografico

Descrizione	2021	2022	Var
Libri	22.410	43.913	+ 21.503
Riviste	140.931	136.822	- 4.109
Pubblicazioni e stampe	242.990	134.452	- 108.538
TOTALE	406.331	315.186	- 91.145

Gli acquisti relativi a libri, riviste a stampa, contributi per la pubblicazione di volumi, come precisato nei criteri di valutazione, sono rilevati contabilmente a costo senza alcuna rimanenza.

La voce complessivamente considerata diminuisce di euro 91.145 euro (-22,4%), principalmente per la sopracitata contabilizzazione tra le Pubblicazioni di Ateneo e la voce Pubblicazioni e Stampe, che in questo esercizio, infatti, registra un importo dimezzato rispetto al 2021. In quest'ultima voce devono rientrare solamente le spese per l'acquisto di stampe e pubblicazioni di varia natura non legate a produzioni di Ateneo.

Per quanto riguarda la spesa per **Libri e Riviste**, va inoltre ricordata la consolidata tendenza degli ultimi anni nel privilegiare la spesa per risorse elettroniche.

Tra le **pubblicazioni e stampe**, si distinguono servizi di stampa legati a progetti di ricerca, soprattutto istituzionale e su bandi competitivi (euro 45.000 circa), le spese (euro 28.000 circa) collegate al Servizio Comunicazione (servizio rassegna stampa, web, tv, social e dashboard analysis, oltre a stampe per eventi istituzionali) e servizi di pubblicazione articoli su riviste Open Acces (euro 18.000).

Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali (BIX8)

I costi legati ai **servizi e collaborazioni tecnico gestionali** a livello di macrovoce registrano un aumento di euro 1.392.514 rispetto al 2022 (+19%).

tabella 53 - acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali

descrizione	2021	2022	Var
Spesa per Utenze	1.187.825	1.790.307	+ 602.483
Spese per Manutenzioni Ordinarie	1.329.738	1.221.955	- 107.782
Spese Pulizia Locali	844.505	1.061.488	+ 216.983
Vigilanza Locali	1.064.642	998.943	- 65.699
Trasporti e Facchinaggi	260.862	431.298	+ 170.436
Servizio Consultazione e Prestito	248.649	292.921	+ 44.272
Assistenza Tecnica, Software ed Informatica	491.391	620.774	+ 129.383
Manutenzioni e Implementazioni Software	166.821	248.354	+ 81.532
Abbonamenti a Banche Dati e Canoni Radiotelevisivi	65.229	79.259	+ 14.029
Immissioni ed Elaborazioni Banche Dati	154.337	205.707	+ 51.370
Noleggio Attrezzature Informatiche	64.041	48.379	- 15.662
Premi Assicurativi	74.867	74.753	- 113
Smaltimento Materiale di Risulta	26.244	153.170	+ 126.926
Traduzioni	33.811	41.549	+ 7.738
Esami Di Stato e Test D'Accesso	91.568	75.499	- 16.069
Prestaz. Professionali e Consulenze	563.255	590.200	+ 26.945
Prestaz. Professionali su Progetti Di Ricerca	474.871	597.151	+ 122.281
Altre Voci	199.648	203.109	+ 3.461
TOTALE	7.342.301	8.734.815	+ 1.392.514

È una macrovoce che accoglie servizi eterogenei tra loro: è preferibile quindi isolare le voci relative a **utenze** e **manutenzioni ordinarie**, le quali hanno senza dubbio l'impatto più importante in termini di spesa, rappresentando il 35% della categoria. Si tratta delle spese correlate sia a utenze, telefonia e trasmissione dati, sia al mantenimento ordinario e agli interventi di riparazione e ripristino delle funzionalità dei fabbricati e delle altre immobilizzazioni, al fine di garantire l'efficienza, la sicurezza delle strutture esistenti e degli impianti ad esse asserviti. Nella tabella sotto il dettaglio di queste voci, dove si può notare che l'incremento di spesa più rilevante si registra nelle utenze in generale, solo parzialmente compensate dalle minori manutenzioni ordinarie degli impianti e collezioni scientifiche.

tabella 54 – dettaglio spese per utenze e manutenzioni

descrizione	2021	2022	Var
Spese Energia Elettrica	576.156	894.465	+318.309
Spese per Riscaldamento	513.543	720.056	+ 206.514
Spese Consumo Acqua	39.647	75.243	+ 35.596
Utenze e Canoni per Reti Trasmis.Dati	42.374	89.264	+46.890
Utenze e Canoni per Telefonia Fissa	8.039	5.170	- 2.868
Utenze e Canoni per Telefonia Mobile	8.067	6.108	- 1.958
Manutenzione Impianti	1.074.263	879.473	- 194.790
Manutenzione Ordinaria Immobili	76.339	151.410	+ 75.071
Manutenzione Ordinaria Giardini e Aree Scoperte	20.099	88.111	+ 68.011
Manutenzione Attrezzature	6.740	71.204	+ 64.464
Manutenzione Attrezzature Informatiche	12.693	9.811	- 2.882
Manutenzione Mezzi di Trasporto	1.571	1.010	- 561
Manutenzione Mobili e Arredi	5.661	19.716	+ 14.055
Manutenzione Collezioni Scientifiche	132.370	1.220	- 131.150
TOTALE	2.517.562	3.012.263	+ 494.700

Per quanto riguarda la spesa per utenze, dopo un 2021 caratterizzata da parziali chiusure di alcune sedi per il perdurare dell'emergenza sanitaria che aveva fatto così registrare nell'anno valori di spesa minori a quelli pre-pandemici, nel corso del 2022 la situazione per le voci di **Energia Elettrica e Riscaldamento** si è letteralmente capovolta. Se da un lato fortunatamente si è progressivamente usciti dalla pandemia, la crisi energetica scatenata dal conflitto in Ucraina ha portato inevitabili ulteriori aumenti del costo dell'energia, in particolare per un paese come l'Italia caratterizzato da una fortissima dipendenza dal gas naturale.

Per quanto riguarda la spesa legata al **consumo di acqua**, anch'esso in aumento rispetto all'anno scorso, l'Ateneo è vincolato al contratto di concessione di servizi con Engie Servizi Spa e al servizio idrico integrato di Veritas spa. Anche in questo caso, il rincaro delle tariffe è acuito da un contesto che vede il Paese essere colpito dal fenomeno di siccità eccezionale.

La voce relativa alle **Utenze e i Canoni per Reti Trasmissione Dati** è tornata a registrare valori di spesa in aumento, dopo la proroga di un ulteriore anno del contratto in adesione alla convenzione Telefonia Mobile 8 – Lotto Unico stipulata tra Consip SpA e Telecom Italia SpA, per la fornitura di 765 SIM e relativo noleggio dei MODEM offerti agli studenti al fine di supportare la didattica a distanza. In questa voce è ricompresa anche il canone annuale della rete GARR (euro 23.491).

Per quanto riguarda la **telefonia mobile e fissa** gli importi sono stabili e regolati dalle tariffe in Convenzione Consip rispettivamente con i fornitori Telecom spa e Fastweb spa.

Passando alle **manutenzioni ordinarie**, quella che riguarda gli **impianti** è diminuita di euro 194.790 rispetto al 2021. Tra gli interventi va segnalato che anche nel 2022 sono stati realizzati servizi di manutenzione, sanificazione e pulizia degli impianti di climatizzazione, necessari per l'apertura al pubblico degli ambienti conformemente alla normativa dettata dall'emergenza sanitaria (euro 98.000). Va in ogni caso ricordato che la spesa più importante in questa voce è rappresentata dai canoni legati al contratto di

concessione dei servizi di efficientamento energetico, termico, ed elettrico con Engie Servizi spa (euro 38.914/mese), che nel corso del 2022 ha registrato anche un conguaglio 2021 che ha portato ad un importo complessivo di quasi euro 700.000.

Le spese per le **manutenzioni ordinarie degli immobili** hanno raddoppiato l'importo rispetto all'anno precedente (euro +75.071), a testimonianza di come i costi per interventi di salvaguardia e ripristino degli edifici siano in crescita. Tra gli interventi da segnalare ci sono quelli ricompresi nell'Accordo Quadro rep. n. 902/2022 che l'Ateneo ha stipulato con Engie Servizi Spa (euro 61.000) e che riguardano sedi diverse, la sistemazione delle infiltrazioni meteoriche nel locale adibito a cucina del bar sede Cotonificio Veneziano (euro 32.000) e la riparazione della scala di emergenza di palazzo Badoer (euro 20.000).

Le **Manutenzione Ordinaria Giardini E Aree Scoperte** si attestano ad euro 88.111, in forte aumento rispetto al 2021 per lavori straordinari di potatura e sistemazione aree verdi all'ex Cotonificio e a palazzo Badoer. Nella voce in parola la spesa più importante è rappresentata dai canoni legati al contratto di partenariato pubblico privato stipulato con CO.L.SER. Servizi s.c.r.l. per il servizio di manutenzione delle aree verdi di tutte le sedi (euro 3.400/mese).

Tra le **Manutenzioni Ordinarie Attrezzature** (euro 71.204) si segnala l'intervento effettuato da Engie Servizi Spa per la verifica di tutti i presidi delle sedi antincendio con eventuale sostituzione e smaltimento degli estintori sia a polvere che ad anidride carbonica (euro 42.800). Per il resto la voce è interessata dalle manutenzioni ordinarie delle attrezzature scientifiche dei laboratori.

Il decremento rilevato nel 2022 dalla voce **Manutenzione Collezioni Scientifiche** (euro -131.150) è originato esclusivamente dal restauro dei documenti alluvionati presenti nel compact della Biblioteca avvenuto nel 2021, che grazie ad un delicato intervento di prelievo, congelamento, asciugatura, pressatura e riconsegna del materiale effettuato dalla ditta specializzata Frati & Livi srl, ha salvato gran parte del patrimonio librario danneggiato.

Le altre voci di manutenzione non riportano nel 2022 importi significativi in termini assoluti.

Passando in rassegna le altre spese principali della macrovoce **servizi e collaborazioni tecnico gestionali**, la composizione delle voci più rilevanti per questa tipologia di costi è data da:

- **"Spese Pulizia Locali"**, legate al contratto con Co.L. Ser. Servizi S.C.R.L. per i servizi di disinfestazione ed igiene ambientale, in aumento di euro 216.983 rispetto al 2021 (+25,7%); la voce è caratterizzata da un canone mensile vincolato alle tariffe del contratto di partenariato pubblico privato stipulato con CO.L.SER. Servizi s.c.r.l. per il facility management, che riporta € 65.605/mese per il servizio di pulizia e igiene ambientale, € 4.000/mese per la somministrazione del materiale di consumo e € 1.638/mese per il servizio di disinfestazione. In aggiunta sono presenti prestazioni extra canone sia per sanificazioni locali necessarie per il contenimento Covid-19, sia per interventi di razionalizzazione degli spazi che, nel caso di ristrutturazioni o traslochi ad esempio, hanno portato inevitabilmente ad aumentare la spesa in parola.
- **"Vigilanza locali"**, anch'essa legata al contratto CO.L. SER Servizi S.C.R.L. per i servizi di portierato, front office, fattorinaggio e supporto logistico, si attesta attorno al milione di euro in leggero calo (-6,2%) rispetto al 2021. Anche in questo caso è presente un canone mensile vincolato al sopracitato contratto PPP, che riporta un importo di € 54.720/mese; a questi si aggiungono servizi extra di reception sia dovuti all'emergenza sanitaria (triage/misurazione temperatura corporea) sia ai numerosi eventi realizzati.
- **"Trasporti e Facchinaggi"** anch'essi effettuati principalmente da CO.L. SER Servizi S.C.R.L. da contratto,

registrano un significativo aumento di euro 170.436 (+65%) rispetto al 2021; oltre al canone mensile di € 22.888/mese per i servizi di facchinaggio, sono presenti numerosi interventi extra legati ad eventi, ma soprattutto ai traslochi e al riallestimento di aule, uffici e studioli (circa 100 mila euro di maggiore spesa).

- **“Servizio consultazione e prestito”** erogato esclusivamente da Euro & Promos FM spa per i servizi integrati di Biblioteca, in aumento di euro 44.272 (+17%) per la contabilizzazione di un conguaglio 2021.

- Le voci **“Assistenza Informatica”** ed **“Assistenza software”** riguardano i compensi erogati a personale esterno per consulenze tecniche e specialistiche applicate all’ICT di Ateneo e più in generale alla struttura tecnico-amministrativa. La somma complessiva dei costi diminuisce di euro 82.070 (+22%) rispetto al 2021, in virtù della scadenza del contratto con Lantech Longwave Spa per servizi da remoto di monitoraggio e gestione della rete dati, ora assorbiti dai servizi di Smart Building di cui la voce seguente; la spesa principale di questa categoria rimane nel 2022 quella legata al contratto con Telecom spa per la realizzazione, manutenzione e gestione di una rete locale, cofinanziata DM 1121/2020 intervento C), riguardante l’ammodernamento dell’infrastruttura di rete dati dell’ateneo (euro 195.800);

- La voce **“Assistenza Tecnica”** riporta un’importo di euro 360.257, più che raddoppiando quanto sostenuto nel 2021, in quanto accoglie come sopraccitato i servizi di Smart Building Management forniti da CO.L.SER. Servizi s.c.r.l. nell’ambito del nuovo contratto di PPP; il canone mensile per questa attività è fissato in € 25.045/mese, mentre per il resto la voce è interessata dal contratto di manutenzione del sistema di rilevazione presenze ed interventi tecnici inerenti alla sicurezza delle attrezzature di laboratorio.

- Gli acquisti per **“Manutenzione ed Implementazione Software”** ed **“Abbonamenti a Banche Dati e Canoni Radiotelevisivi”**, complessivamente pari ad euro 454.060 in marcato rialzo rispetto al 2021 (euro + 132.902), sono principalmente legati alle crescenti esigenze di risorse elettroniche richieste dall’utenza del Sistema Bibliotecario, la cui disponibilità è in continuo aumento negli ultimi anni. Tra le implementazioni software sono presenti servizi di datacenter in formula laas (Infrastructure as a service), finanziati dal citato DM n. 1121/2020 intervento C), nell’ambito del progetto per il consolidamento dell’infrastruttura del Data Centre dello Iuav presso Venezia Informatica e Sistemi S.p.A. (euro 45.950) e l’affidamento a CINECA di servizi relativi a U-SIGN (Firma digitale remota) e IRIS Resources Management (euro 44.600).

Sempre nell’ambito delle suddette voci, per la prima si distingue il costo legato ai servizi di gestione delle banche dati archivistiche e bibliografiche fornito da Nexus IT srl (euro 68.900) e a quelli “Software as a Service” (Saas) di Ex Libris Italy srl (euro 45.868); per la seconda voce si segnalano gli abbonamenti a numerose banche dati (WILEY, EBSCO, WOS, etc., erogati in convenzione CRUI per complessivi euro 166.932).

- Nelle **“Immissioni ed Elaborazioni Banche Dati”**, in diminuzione rispetto all’anno scorso (euro -15.662), si rileva principalmente il costo correlato alla banca dati dell’Osservatorio Regionale Veneto del Partenariato Pubblico e Privato, strumento istituito dal Centro Studi Vault di Iuav-IR.IDE al fine di monitorare, analizzare e diffondere le esperienze e le buone pratiche di PPP in Veneto, con il finanziamento del Dipartimento di Eccellenza (euro 18.300). Tra le altre spese si segnalano le indagini e gli inserimenti in banca dati Almalaura (euro 17.600) e quello per la partecipazione al Good Practice (euro 8.500)

- **“Noleggio Attrezzature informatiche”**, leggermente in rialzo rispetto al 2021 (+ euro 14.029), costituito dai canoni del contratto in scadenza per le stampanti multifunzioni stipulato con Kyocera Document Solution Italia Spa; dal 1° ottobre 2022 infatti è stato stipulato un nuovo contratto con Canon Italia Spa per il noleggio della durata di 5 anni di questa attrezzatura.

- **“Premi assicurativi”** invariati rispetto all'anno precedente, comprendono principalmente l'emissione del rinnovo polizze (All Risk danni diretti/indiretti, infortuni, RC patrimoniale, etc.) con il broker Aon S.P.A.
 - **“Prestazioni professionali e Consulenze”**, complessivamente si attestano ad euro 582.180 in lieve aumento di (euro +28.103) concernenti compensi correlati principalmente ad attività di supporto alla Didattica, ad attività di ricerca non legata a progetti, consulenze tecniche, direzionali, informatiche e legali. Tra queste voci si distinguono le consulenze Tecniche e Direzionali forniti dal CORILA per servizi specialistici collegati al progetto CASCADE (euro 43.500), oltre alle numerose progettazioni esecutive correlati ai lavori di manutenzione straordinaria effettuati in varie sedi (circa euro 40.000). Tra le prestazioni professionali si distinguono i servizi di redazione dei progetti di prevenzione incendi e di trattamento reflui delle sedi dell'ex Cotonificio e dei Fabbricati 6 e 7 (euro 67.000); sempre in questa voce sono presenti i contratti con il consulente fiscale, l'RSPP e il DPO (complessivi euro 76.000), prima che questi ultimi venissero ricoperti da personale strutturato.
 - per quanto invece riguarda le prestazioni professionali effettuate nell'ambito di progetti di ricerca, sono imputate nel conto dedicato **“Prestaz. Professionali su progetti di ricerca”**, registrano aumento di euro 109.139 rispetto al 2021, tra cui spiccano quelle per “MSPMED” e “FRAMESPORT”. Questa voce a partire dall'esercizio 2023, per omogeneità di natura, non farà più parte di questa aggregazione bensì dell'aggregazione relativa alle “collaborazioni alla ricerca” nell'ambito della macrocategoria delle spese per il personale.
- In **“Altre Voci”** sono ricomprese tutte le residue voci di conto (Spese di Pubblicità, Iscrizioni a Convegni/Seminari, Servizi Plottaggio, Servizi Accessori Gare ed Appalti, etc.) con importi marginali presenti nel raggruppamento e complessivamente sono sostanzialmente stabili rispetto al 2021 (+1,5%). Da segnalare l'incremento delle **Iscrizioni A Convegni, Congressi** (euro +24.000), in quanto è stata intrapresa una massiccia campagna di promozione nazionale ed estera dell'offerta formativa IUAV attraverso alla partecipazione ad eventi fieristici.

Acquisto di altri materiali (BIX9)

tabella 55 - acquisto di altri materiali

Descrizione	2021	2022	Var
Materiali Igienico-Sanitari	24.947	6.524	-18.423
Libretti E Tessere	1.290	2.062	772
Vestiaro E Biancheria	1.904	692	-1.212
Cancelleria	49.740	43.312	-6.428
Stampati Vari	559	917	358
Carta Per Fotocopie	0	44	44
Materiale Fotografico	856	4.131	3.275
Materiale Informatico Di Consumo	25.688	21.307	-4.381
Cartografia Cartacea	13	0	-13

Documentazione Digitale	3.010	4.578	1.568
Documentazione Fotografica	0	367	367
Carburanti	4.939	4.951	12
Fotocopie, Spese Tipografiche, Serigrafiche	0	130	130
Materiale Di Consumo Per Edilizia	21.641	59	-21.583
Immobilizzazioni Materiali Di Modico Valore	2.008	34.628	32.620
TOTALE	136.594	123.699	-12.895

La voce “**Acquisto Altri Materiali**” è in diminuzione di euro 12.895 (-9,4%) ed è articolata secondo il prospetto di dettaglio sopra esposto. Gli importi coinvolti sono modesti e non sono previste rilevazioni di rimanenze di materiali. La cancelleria registra un leggero calo per acquisti di cancelleria (-12%), mentre tra le altre voci si distingue il netto calo dei materiali igienici sanitari (mascherine, gel igienizzante, guanti, etc.) e informatico di consumo (kit completi per l’interazione a distanza), in concomitanza con l’uscita dalla fase più acuta della pandemia.

Costi per godimento beni di terzi (BIX11)

tabella 56 - costi per godimento beni di terzi

descrizione	2021	2022	Var
Canone Licenze Software	673.811	827.369	+ 153.559
Fitto Locali	294.258	282.083	- 12.176
Noleggio Mezzi di Trasporto	2.776	7.198	+ 4.422
TOTALE	970.845	1.116.650	+ 145.804

I “**Costi per godimento di beni di terzi**” registrano complessivamente un aumento di euro 145.804 (+15%) rispetto al 2021 per maggiori Canoni di Licenze Software.

Quest’ultima, in aumento di euro 153.559, rappresenta la voce principale di questa categoria ed è composta principalmente dai canoni software legati alle convenzioni con CINECA (euro 471.000) per l’utilizzo dei moduli legati al Sistema informativo (U-GOV, IRIS, TITULUS, etc.) e a quelle con la CRUI per il rinnovo delle licenze Microsoft 365, a cui quest’anno si aggiunge il pacchetto di prodotti Microsoft “Azure” (complessivi euro 173.300 euro).

Il Fitto Locali è sostanzialmente stabile rispetto all’anno scorso ed è composto principalmente dai canoni annui di concessione dei fabbricati demaniali Magazzini 6 e 7 area Santa Basilio da corrispondere alla Autorità Portuale di Venezia (euro 277.700 di cui uno per il magazzino 7 e uno per il magazzino 6 di cui 50% a carico di Iuav e 50% come recupero spese di investimento) e dal pagamento all’Università Ca’ Foscari di un rimborso delle spese relative alla fornitura di energia elettrica per il laboratorio Auriga presso il VEGA, nell’ambito dell’Accordo tra CIVEN e gli Atenei veneti a consuntivo della procedura di assegnazione dei beni dati in pegno alle Università (euro 27.786).

Altri costi (BIX12)

La voce “Altri Costi” si articola in 3 gruppi omogenei:

- costi per manifestazioni e convegni;
- costi per organi istituzionali;
- costi per servizi diversi.

Essa registra un marcato aumento complessivo di euro 329.952 (+43%).

tabella 57 - altri costi

Descrizione	2021	2022	Var
Manifestazioni e convegni			
Compensi a Relatori per Partecipazione Convegni e Seminari	283.743	316.107	+ 32.364
Spese allestimento Convegni e Seminari	111.628	124.400	+ 12.773
Spese per Ristorazione e Ospitalità	55.154	103.980	+ 48.826
Missioni - Indennita' e rimborso Spese Pers.Esterno	83.075	184.073	+ 100.998
Oneri previdenziali su Missioni Pers.Esterno	13	8	- 5
Rimborsi a Relatori per Partecipazione Convegni E Seminari	5.470	23.439	+ 17.969
Spese per Materiale Promozionale	22.282	61.175	+ 38.893
Irap su Compensi e Rimborsi a Relatori	14.154	17.655	+ 3.501
IRAP su Missioni - Indennita' e Rimborso Spese Pers.Esterno	5	3	- 2
Oneri Previdenziali su Compensi e Rimborsi a Relatori	881	509	- 372
Tot. Manifestazioni e convegni	576.403	831.348	+ 254.946
Organi istituzionali			
Missioni e Rimb Spese Organi Istituzionali	3.404	11.998	+ 8.594
Compenso Revisori dei Conti	19.603	19.681	+ 78
Gettoni Presenza Nucleo Valutazione	13.456	11.080	- 2.375
Gettoni Presenza CdA	7.467	8.053	+ 586
Oneri previdenziali su Gettoni Presenza CDdA e Nucleo valutazione	4.282	3.940	- 342
Oneri previdenziali su Compenso Revisori dei Conti	2.193	2.271	+ 79
IRAP su Missioni E Rimb Spese Organi Istituzionali	0	1	+ 1
IRAP su Compenso Revisori dei Conti	1.102	1.144	+ 41
IRAP su Gettoni Presenza CdA e Nucleo Valutazione	1.686	1.609	- 77
Tot. Organi Istituzionali	53.192	59.777	+ 6.584
Servizi diversi			
Quote Associate	119.455	125.165	+ 5.710
Commissioni Consorzi Pers. Docente	5.463	281	- 5.182

Descrizione	2021	2022	Var
Rimb.Residui Fondi Di Ricerca	10.003	67.390	+ 57.387
Commissioni Concorsi Pers. T.A.	2.912	5.834	+ 2.922
IRAP e Oneri su Commiss. Concorsi Pers. Docente e T.A.	617	1.058	+ 440
Rimborso Spese per Ospitalità Erasmus	0	7.145	+ 7.145
Totale servizi diversi	138.450	206.872	+ 68.422
TOTALE ALTRI COSTI	768.045	1.097.997	+ 329.952

Le spese principali di questa categoria sono legate proprio alle **manifestazioni e convegni**, che rilevano una robusta ripresa (+44,2%) rispetto al 2021, afflitto da una limitazione dei numerosi eventi in presenza che periodicamente ospitava il nostro Ateneo per effetto della perdurante pandemia. Il livello di attività è perciò ora tornato ai livelli pre-pandemici, in quanto l'importo complessivo registrato nel 2022 (€ 831.348) è stabile se confrontato con quello del 2019 (€ 830.454).

Le voci di costo correlate agli **“Organi Istituzionali”**, se si escludono gli importi legati alle missioni istituzionali del Rettore, sono sostanzialmente invariate e si mantengono in termini assoluti sui livelli storici degli anni precedenti. La tabella sotto evidenzia il dettaglio analitico delle somme corrisposte.

tabella 58 – Dettaglio compensi, indennità e rimborsi ai componenti degli organi istituzionali

descrizione	Valore	Valore	Compensi liquidati	Gettoni liquidati	Rimborsi spese	Inizio incarico	Fine incarico
	compenso	gettoni					
Cons. Amm. (interni)		104,58		8.052,66	8.787,76*		
Cons. Amm. (esterni)		209,16					
Senato Accadem.		104,58					
Collegio dei Revisori							
Presidente	7.529,94	104,58	7.529,94	627,48	403,07	13/03/2018	30/09/2022
Componente**	5.019,93	104,58	5.376,69	510,35		02/10/2019	30/09/2022
Componente	5.019,93	104,58	5.019,93		256,54	02/10/2019	30/09/2022
Supplente		104,58				02/10/2019	30/09/2022
Supplente		104,58				02/10/2019	30/09/2022
Totali Collegio	17.569,80		17.926,56	1.137,83	659,61		
Nucleo di valutazione							
Presidente	4.500,00	104,58	3.510,70		200,12	01/10/2019	30/09/2022
Componente esterno	1.500,00	104,58	1.125,00	941,22		01/10/2019	30/09/2022
Componente esterno	1.500,00	104,58	1.293,40	1045,8		01/10/2019	30/09/2022
Componente interno	1.200,00	104,58	900,00	1045,8		23/03/2020	30/09/2022
Componente interno	1.200,00	104,58	600,00	418,32		20/05/2021	30/09/2022
Totali Nucleo	10.800,00		7.429,10	3.451,14	200,12		
* rimborsi spese per missioni istituzionali del Rettore e Direttore Generale							
** professionista soggetto ad IVA 22% + rivalsa 4%							

Nell'aggregato di conti racchiusi nei **“servizi diversi”**, si sommano costi eterogenei tra cui le quote associative, in particolare Venice International University (euro 59.000), CRUI (euro 25.500) e Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea (euro 7.437). Sempre in questo raggruppamento, i rimborsi della ricerca sono rappresentati dalla restituzione al MUR del cofinanziamento di 2 borse di dottorato DM 352/2022, oltre al budget non rendicontato del progetto M3-Net.

Ammortamenti e svalutazioni (X)

tabella 59 - ammortamenti e svalutazioni

descrizione	2021	2022	Var
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	758.133	604.513	- 153.620
Costi Di Ricerca, Sviluppo E Pubblicità	2.600	2.600	0
Diritti di brevetto industriale	13	723	+ 709
Licenze Software	25.726	19.004	- 6.721
Migliorie su beni di terzi	729.794	582.186	- 147.608
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.745.127	2.044.911	+ 299.784
Edifici	886.905	868.021	- 18.884
Impianti generici	199.080	463.829	+ 264.749
Macchine ufficio	7.303	5.506	- 1.797
Strumenti tecnici e attrezzature in genere	299.017	323.160	+ 24.143
Attrezzature informatiche	293.853	307.919	+ 14.067
Arredi	48.647	67.691	+ 19.044
Mobili	10.286	8.641	- 1.645
Altre immobilizzazioni materiali	37	145	+ 107
Svalutazione immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazione dei crediti att. Circolante	0	0	0
TOTALE	2.503.260	2.649.424	+ 146.164

La tabella sopra evidenzia i costi di competenza dell'esercizio per gli ammortamenti e le svalutazioni delle immobilizzazioni. L'importo degli ammortamenti 2022 è stato in parte coperto da:

- "Contributi per investimenti" riferiti ai beni acquistati in passato con finanziamento da terzi per euro 805.062 (in particolare Legge Speciale per Venezia per le Migliorie su beni di Terzi e gli Edifici)²;
- "Riserve di patrimonio netto provenienti dalla Contabilità Finanziaria" per euro 162.160 come suggerito dal manuale tecnico operativo (Decreto Direttoriale n. 1055 del 30.05.2019).

Per quanto riguarda gli importi, da un lato l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è complessivamente in calo del -20% rispetto all'anno scorso, mentre quello delle immobilizzazioni materiali (in particolare gli impianti) aumenta del 17,1%, in linea con i crescenti investimenti realizzati nell'ultimo triennio a beneficio delle sedi.

Accantonamenti per rischi e oneri (XI)

In questo raggruppamento confluiscono le voci di 3° livello Accantonamento per Rischi Ed Oneri e Altri accantonamenti destinate entrambe alla copertura di perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nel 2022 non sono stati effettuati accantonamenti relativi a questo raggruppamento specifico, in quanto va precisato che gli accantonamenti in aumento presenti nel passivo dello stato patrimoniale alla voce Fondo

² L'importo complessivo di euro 805.062 è inserito tra gli altri proventi mediante la tecnica del sconto ai sensi dell'articolo 4, c. 2, lett. b) del decreto Miur-Mef n. 19 del 14 gennaio 2014.

per Rischi e Oneri sono riferiti agli scatti stipendiali dei docenti e all'erogazione di competenze accessorie future per il personale tecnico amministrativo dettato dal DM n. 581/2022, ma i cui conti di costo di imputazione sono quelli specifici del costo del personale, come previsto dalle norme contabili e dal manuale tecnico operativo (Decreto Direttoriale 1055 del 30.05.2019 e come successivamente specificato e nella successiva Nota n. 6 del MEF).

Allo stesso modo gli adeguamenti contrattuali di tutte le categorie di personale confluiscono nel conto Fondo per Rinnovi Contrattuali.

tabella 60 - accantonamento per rischi ed oneri

descrizione	2021	2022	Var
Acc.To Altri Rischi ed Oneri	0	0	0
Acc.To Svalutazione Crediti	0	0	0
TOTALE	0	0	0

Oneri diversi di gestione (XII)

La voce Oneri diversi di gestione, di tipo residuale, comprende tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci dell'aggregato B) ed i costi delle gestioni accessorie (diverse da quella finanziaria) che non abbiano natura di costi straordinari. Essa, inoltre, comprende tutti i costi di natura tributaria che non rappresentano oneri accessori di acquisto (imposte indirette, tasse e contributi vari) diversi dalle imposte dirette e anche i "Trasferimenti correnti allo Stato". Quest'ultimi sono costituiti dai versamenti imposti dai provvedimenti normativi raccolti sotto la denominazione "taglia spese" di cui si esplicita alla seconda parte di questo documento.

tabella 61 – oneri diversi di gestione

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2021	2022	VAR
Smaltimento Rifiuti Urbani	26.810	62.058	+ 35.249
Altre Imposte E Tasse	197.144	175.767	- 21.377
Iva Indetraibile Da Pro-Rata	0	306	+ 306
Oneri Ravvedimento Operoso	32	5.693	+ 5.661
Rimborso Contributi Stidenteschi	240.692	311.675	+ 70.983
Perdite su Crediti	75.673	32.461	- 43.212
Trasferimenti Correnti Allo Stato	141.973	137.435	- 4.539
Perdite Su Cambi	12	0	- 12
TOTALE	682.335	725.395	+ 43.059

La voce "Smaltimento Rifiuti Urbani" accoglie i costi del servizio fornito da da CO.L.SER. Servizi s.c.r.l. nell'ambito del nuovo contratto di PPP, per un importo mensile forfettario pari ad euro 4.513/mese;

Le "Altre imposte e tasse" registrano una spesa dell'importo complessivo di euro 175.767, in diminuzione

di euro 21.377 rispetto all'anno scorso; oltre alla quota più importante riferita ai pagamenti della tassa sui rifiuti (TARI) per euro 146.784, sono presenti imposte di varia natura quali i versamenti di acconto e saldo del bollo virtuale (euro 5.360). Sempre in questa voce sono presenti i compensi per diritti di autore corrisposti alla SIAE per esisigenze riprografiche della Biblioteca (euro 10.747).

I **Rimborsi Contributi Studenteschi** aumentano di euro 70.983 (+29,3%) rispetto al 2021.

La voce **"Perdite su crediti"** ammonta a euro 32.461: si tratta dello stralcio di un credito nei confronti del MUR nell'ambito dei fondi PNR Mur DM n. 737/2021 per adeguamento del finanziamento concesso disposto dal DM n. 1056 / 2022 a seguito di una rimodulazione della previsione iniziale.

Nei **"Trasferimenti Correnti allo Stato"** sono stati imputati euro 137.435 e riguardano i versamenti per la riduzione di spesa dettati dalla normativa di riferimento (DL 112/2008, DL 78/2010). Nel 2021 era stata versata anche la quota gettoni 2018-19-20 delle somme provenienti dalle riduzioni di spesa dl 78/2010.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)

tabella 62 - proventi e oneri finanziari

PROVENTI FINANZIARI	2021	2022	Var
Interessi Attivi C/C Bancario	1	1	-
TOTALE proventi	1	1	-
ONERI FINANZIARI			
Interessi Passivi	13.607	0	- 13.607
Spese Bancarie	401	360	- 41
TOTALE oneri	14.008	360	- 13.648
SALDO GESTIONE FINANZIARIA	-14.007	- 359	+ 13.647

Le movimentazioni della gestione finanziaria dell'ateneo sono marginali e si riferiscono principalmente ai costi legati al Tesoriere uscente Banco Popolare di Milano.

L'importo di euro 13.607 rilevato nel 2021 tra gli **interessi passivi** era conseguenza della sentenza n. 401/2021 del Tribunale di Venezia, che ha visto soccombere parzialmente IUAV a favore di BANCA FARMAFACTORING S.p.A. in un ricorso avverso un decreto ingiuntivo che imponeva il pagamento di interessi moratori e anatocistici su fatture del 2016 pagate in ritardo poiché contestate.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)

tabella 63 - proventi e oneri straordinari

PROVENTI STRAORDINARI	2021	2022	Var
Sopravvenienze Attive	410.571	1.312.289	+ 901.718
TOTALE proventi	410.571	1.312.289	+ 901.718
ONERI STRAORDINARI			
Arretrati Pers. T.A. T.Ind.	0	54	+ 54
Minusvalenze Patrimoniali	2.167	0	- 2.167
Sopravvenienze Passive	92.939	224.650	+ 131.711
TOTALE Oneri	95.106	224.705	+ 129.599
SALDO GESTIONE STRAORDINARIA	315.465	1.087.584	+ 772.119

Nel 2022 il saldo della gestione straordinaria riporta un valore positivo per euro 1.087.584.

Tra le **sopravvenienze attive** pari ad euro 1.312.289, sono registrate alcune poste tradizionalmente presenti in questa sezione e ulteriori tre situazioni contingenti di cui si sono già riportate le motivazioni nella sezione dedicata ai debiti. Si rileva quindi:

- differenze positive ed errori di contabilizzazione di fatture da ricevere registrate negli anni precedenti (euro 47.000 circa);
- registrazioni di note di accredito riferite a forniture degli anni precedenti (€ 10.300 circa);
- il tradizionale sconto passivo dei ricavi derivanti dall'accordo con l'Autorità Portuale di Venezia per il riconoscimento delle spese di manutenzione straordinaria del Magazzino 6 per euro 90.185;
- una consistente parte delle sopravvenienze attive riguardante la cancellazione di debiti non dovuti, è relativa alla categoria "Debiti vs Studenti" su cui a seguito di analisi condotta nel 2021 si rileva che sussistevano da diversi esercizi euro 316.052,86 che non hanno alcun creditore effettivo;
- una seconda consistente parte delle sopravvenienze riguarda l'analisi condotta tra il 2021 e il 2022 rispetto alle relazioni con la Regione Veneto nell'ambito delle Borse regionali; facendo riferimento a quanto già riportato nella sezione relativa ai debiti, sono stati ridotti i debiti relativi a Borse regionali per euro 269.691,34 e i debiti verso ESU per euro 94.183,58 per un totale di euro 363.874,92;
- una terza consistente parte delle sopravvenienze fa riferimento a quanto già riportato nella sezione relativa ai debiti per quanto riguarda le ferie maturate e non godute: considerato quanto evidenziato, sono stati ridotti i debiti per tale istituto per euro 502.266,00 che hanno pertanto rappresentato sopravvenienza attiva per pari valore.

Le **sopravvenienze passive** ammontano a euro 224.650 e riguardano quasi esclusivamente le compensazioni su minori entrate di progetti finanziati rispetto a quanto programmato in accordo. È presente inoltre un parziale storno di una nostra fattura commerciale emessa nel 2021 nei confronti del Consorzio Venezia Nuova nell'ambito della convenzione per il progetto Mose (€ 44.526).

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTE (F)

tabella 64 - Imposte su reddito dell'esercizio corrente

IMPOSTE SU REDDITO DELL'ES. CORRENTE	2021	2022	Var
IRES commerciale	25.257	22.831	
IRES istituzionale	31.622	31.941	
<i>Totale IRES dovuta 2022</i>	<i>56.880</i>	<i>54.772</i>	
<i>Crediti da dichiarazione</i>	<i>-42.946</i>	<i>-40.746</i>	
Costo IRES di competenza 2022	13.934	14.026	- 35.148
IMU - Imposta municipale propria	2.712	2.712	0
IRAP produttivo	0	0	
IRAP retributivo *	0	0	
Spese Di Notifica Bollo Virtuale 2022	0	9	+ 9
TOTALE	16.646	16.747	+ 101

La categoria imposte dirette dovrebbe contenere le seguenti tipologie:

L'IRES Istituzionale, IRES commerciale, IRAP retributivo, IRAP commerciale, IMU.

L'IRES istituzionale calcolata sulle proprietà immobiliari rimane pressochè invariata (euro 31.941).

L'IRES sui redditi dell'attività commerciale risente dell'andamento dei risultati d'esercizio delle attività commerciali e nel 2022 ammonta a euro 22.831. Nel corso dell'anno vengono eseguiti versamenti in acconto che vanno poi conguagliati in sede di dichiarazione in base ai crediti di imposta e alle detrazioni applicabili. Nel 2022 l'ateneo ha beneficiato di detrazioni relative al bonus facciate, oltre che dal credito dell'anno precedente, per un totale a credito di euro 40.746. Pertanto il costo di competenza del 2022 ammonta a euro 14.026.

L'IRAP retributivo viene inserito nella tabella dei costi del personale e ammonta complessivamente a euro 1.699.704, di cui euro 1.552.922 riferito alle retribuzioni del personale dipendente ed euro 146.782 riferito ai contratti con personale esterno per attività didattiche e di ricerca.

L'IRAP produttivo è pari a zero.

Per quanto riguarda **l'IMU**, viene pagato l'imposta sugli spazi adibiti ad attività commerciale e si è provveduto al versamento di 2.712 per l'esercizio 2022 a titolo di acconto e saldo.

PARTE QUINTA: ANALISI DI BILANCIO

INDICATORI GESTIONALI E ANALISI DI BILANCIO

L'impiego degli indici (ratios) è finalizzato a rendere maggiormente significativa la lettura dei dati di bilancio, consentendo di comprendere gli andamenti delle grandezze più rilevanti.

L'analisi favorisce una maggiore disclosure verso l'esterno e dà indicazioni utili agli organi di governo e alla direzione generale sui trend in atto nelle principali grandezze economico finanziarie, sugli equilibri (economico, patrimoniale, finanziario e monetario) e in ordine alla previsione di scenari, alla misurazione della performance e alla realizzazione delle strategie.

Gli indici sono costruiti a partire da quelli utilizzati in ambito aziendale³ ma sono stati adattati alla natura delle istituzioni universitarie sulla base di una opportuna riclassificazione dei dati.

1. INDICI DI SOSTENIBILITA' ECONOMICA

Gli indici di equilibrio economico riguardano gli aspetti di consumo e di ripristino di risorse per effetto delle attività svolte dall'ateneo nel perseguimento delle sue finalità istituzionali. Sostanzialmente l'ateneo è in equilibrio se i proventi sono, nel medio e lungo termine, in grado di far fronte ai costi della gestione; si osserva tuttavia che per gli atenei i proventi sono in buona parte decisi da soggetti esterni, e quindi rappresentano un vincolo alla gestione.

Gli indici riguardano fattori che determinano la sostenibilità economica, la competitività del singolo ateneo sulla distribuzione dell'FFO all'interno del sistema, la capacità dell'ateneo di attrarre risorse (tasse e contributi studenteschi, conto terzi, prestazioni professionali, ecc.) e di contenere i costi a parità di prestazioni (efficienza).

Il **conto economico (CE) riclassificato** sintetizza ed evidenzia alcune grandezze chiave per la costruzione degli indicatori.

tabella A – conto economico riclassificato

	2021	2021%	2022	2022%	VAR	VAR%
TOT PROVENTI OPERATIVI	50.878.410	100,0%	50.790.151	100,0%	-88.259	0%
PROVENTI PROPRI	11.988.849	23,6%	11.028.384	21,7%	-960.464	-8%
CONTRIBUTI	36.606.144	71,9%	37.879.723	74,6%	1.273.579	3%
ALTRI PROVENTI	2.283.418	4,5%	1.882.044	3,7%	-401.374	-18%
TOT COSTI OPERATIVI	48.129.121	94,6%	51.796.417	102,0%	3.667.296	8%
COSTI PERSONALE	29.233.449	57,5%	31.057.249	61,1%	1.823.799	6%
COSTI GESTIONE CORRENTE	15.710.077	30,9%	17.364.350	34,2%	1.654.273	11%
AMMORTAM E SVAL	2.503.260	4,9%	2.649.424	5,2%	146.164	6%
ACCANTONAM PER RISCHI E ONERI	0	0,0%			0	
ONERI DIV DI GEST	682.335	1,3%	725.395	1,4%	43.059	6%
DIFF TRA PROV E COSTI OPERATIVI	2.749.289	5,4%	-1.006.266	-2,0%	-3.755.555	-137%
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-14.007	0,0%	-359	0,0%	13.647	-97%
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	315.465	0,6%	1.087.585	2,1%	772.120	245%
IMPOSTE	-16.646	0,0%	-16.747	0,0%	-101	1%
RISULTATO D'ESERCIZIO	3.034.101	6,0%	64.213	0,1%	-2.969.889	-98%

³ Gli indici utilizzati si ispirano a quelli elaborati nel 2015 da un gruppo di lavoro coordinato dal MIP Politecnico di Milano, composto da venti atenei italiani, tra cui il nostro.

Analisi orizzontale (variazione dei valori 2022 su quelli 2021).

Dal lato proventi si evidenzia una sostanziale stabilità (-0,1m) determinata principalmente a un aumento dei Contributi (+1,3m) che è dovuto prevalentemente a un incremento di:

- Fondo Funzionamento Ordinario (+1m)
- C.tti/Convenzioni/Accordi Miur Correnti (+1,5m)

che viene compensato da un decremento:

- dei Proventi propri dovuto a una sensibile diminuzione delle Ricerche con finanziamenti competitivi (-1,3m) che più che compensano l'incremento dei Proventi per la didattica (0,4m);
- degli Altri Proventi (-0,4m) dovuto principalmente a minori Contributi agli investimenti (utilizzo) (-0,2m), e a Rimborsi Vari Da Terzi (-0,1).

Dal lato costi abbiamo un sensibile aumento di 3,7m che è principalmente dovuto a:

1) un aumento di costi del personale (+1,8m), legato principalmente a:

- Personale dedicato a ric/did: docenti/ricercatori (+1,9m)
- Personale tecnico amministrativo (+0,6m)
- Personale dedicato a ric/did: altro personale dedicato alla ricerca e didattica (+0,2m)

in parte compensato da un decremento di:

- Personale dedicato a ric/did: collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti) (-0,8m)
- Personale dedicato a ric/did: docenti a contratto (-0,1m)

2) un aumento dei Costi della gestione corrente (+1,6m), dovuto essenzialmente a un aumento di:

- sostegno a studenti (+0,6m) principalmente per Mobilita' Erasmus (+0,7m)
- acquisto servizi e collaborazioni tecnico gestionali (+1,4m) principalmente per utenze (+0,6m) Pulizie Locali (+0,2m), Trasporti e Facchinaggi (+0,2m), Assistenza tecnica (+0,2m)
- Altri costi (+0,3m): principalmente Missioni (+0,1m)

compensato in parte da un decremento di:

- interventi per diritto allo studio (-0,5m), principalmente per Borse Regionali Finanziate da Ateneo (0,5m)
- trasferimenti a partner di progetti coordinati (-0,3m)

infine:

- 3) gli ammortamenti aumentano di 0,1 m
- 4) gli oneri diversi di gestione rimangono stabili.

Per l'effetto congiunto di un sensibile aumento dei costi e di una sostanziale stabilità dei proventi **il risultato operativo** (differenza tra proventi e costi operativi, che rappresenta l'effetto della gestione tipica dell'ateneo), diminuisce sensibilmente (-1m) rispetto all'anno precedente (+2,7m).

E' la componente della gestione straordinaria che con un sensibile aumento delle Sopravvenienze attive (+1,3m) consente un **risultato economico di esercizio** positivo di circa 0,1m (contro i 3m dell'anno precedente).

L'**analisi verticale** (percentuale di variazione annua dei valori di un anno rispetto a uno di essi) mostra che la variazione percentuale delle diverse voci di sintesi del conto economico rispetto al valore dei proventi operativi non differisce significativamente tranne che per gli aggregati visti sopra (dominazione dei proventi propri, aumento contributi, aumento dei costi operativi).

I principali indici di sostenibilità economica considerati sono i seguenti:

1 *PROVENTI PROPRI + QUOTA PREMIALE FFO*

TOTALE PROVENTI OPERATIVI

L'indicatore esprime l'efficacia nell'attrarre proventi propri: questo indicatore arretra passando dal 37,6% nel 2021 al 35,1% nel 2022; ciò è dovuto essenzialmente alla diminuzione del numeratore (-1,3m) legato alla diminuzione dei proventi propri (-1m) e della quota premiale (-0,3m).

2 *PROVENTI PROPRI*

TOTALE COSTI OPERATIVI

L'indicatore esprime il grado di autonomia dell'ateneo rispetto ai finanziamenti esterni; esso peggiora passando dal 24,9% al 21,3%; ciò è dovuto alla diminuzione dei proventi propri (-1m) congiuntamente all'incremento dei costi operativi (+3,7m).

3 *PROVENTI OPERATIVI (t+1) – PROVENTI OPERATIVI (t)*

PROVENTI OPERATIVI (t)

Questo indicatore esprime l'andamento dei proventi operativi, che peggiora sensibilmente passando da +10,3% a -0,2% per effetto della diminuzione dei proventi operativi 2022.

4 *PROV. AUTOGESTITI (t+1) – PROV. AUTOGESTITI (t)*

PROV. AUTOGESTITI t

Questo indicatore evidenzia l'andamento dei proventi che derivano da una attività commerciale diretta dell'amministrazione: si tratta principalmente dei compensi per concessioni di spazi, prestazioni dei laboratori, antenne, affitti, ecc..

L'indicatore evidenzia un sensibile arretramento (-12%) dovuto principalmente a un calo generale delle componenti dei proventi legati prestazioni a pagamento, affitti attivi, convegni e seminari, ecc..

5 *PROVENTI PER LA DIDATTICA*

PROVENTI PROPRI

Questo indicatore ci mostra l'incidenza dei contributi studenteschi in rapporto ai proventi propri: il valore 2022 risulta in crescita, passando dal 67,1 % al 76,3% per effetto sia di un aumento dei proventi per la didattica (+0,3m, al numeratore) che della diminuzione dei proventi propri al denominatore.

6 *PROVENTI OPERATIVI - COSTI OPERATIVI*

TOTALE PROVENTI

Questo particolare indicatore (Operating Margin Ratio) esprime un risultato economico percentuale, è quindi una misura di sintesi della capacità di generare risorse per preservare l'equilibrio economico. Il valore 2022 è negativo (-2%) per i motivi sopra riportati.

7 Redditività del patrimonio Netto (ROE)

RISULTATO D'ESERCIZIO

PATRIMONIO NETTO

Indica la redditività complessiva dell'ente rispetto al suo patrimonio Netto. L'indice passa da 4,5% nel 2021 al 0,1% nel 2022 per effetto di una forte diminuzione del risultato economico.

8 Redditività del Capitale investito (ROI)

REDDITO OPERATIVO NETTO

CAPITALE INVESTITO

Indica la redditività operativa dell'ente rispetto alla quantità di capitale messo a disposizione; L'indice passa da 2,4% nel 2021 al -0,8% nel 2022 per effetto di una forte diminuzione del risultato economico.

2. INDICI DI EQUILIBRIO FINANZIARIO

L'equilibrio finanziario riguarda la capacità di far fronte, nell'arco annuale, alle uscite finanziarie determinate dai costi di esercizio e pluriennali con le entrate conseguenti dai proventi.

Lo stato patrimoniale finale riclassificato sintetizza ed evidenzia alcune grandezze chiave per la costruzione degli indicatori.

tabella B – stato patrimoniale riclassificato

ATTIVO	2021	2021%	2022	2022%	VAR	VAR%
IMMOBILIZZAZIONI	52.572.420	46%	55.107.883	44,7%	2.535.463	4,8%
Immobil. immateriali	6.885.038	6%	7.853.885	6,4%	968.847	14,1%
Immobil. materiali	41.740.813	36%	43.267.429	35,1%	1.526.616	3,7%
Immobil. finanziarie	3.946.569	3%	3.986.569	3,2%	40.000	1,0%
ATTIVO CORRENTE	60.474.982	53%	66.790.651	54,2%	6.315.669	10,4%
Crediti a breve termine	25.165.317	22%	33.233.110	26,9%	8.067.793	32,1%
verso studenti	18.723	0%	7.866	0,0%	-10.857	-58,0%
verso enti della PA	15.081.402	13%	25.941.360	21,0%	10.859.958	72,0%
verso altri	10.065.192	9%	7.283.884	5,9%	-2.781.308	-27,6%
Liquidità	35.309.665	31%	33.557.541	27,2%	-1.752.124	-5,0%
Ratei attivi	1.223.931	1%	1.258.652	1,0%	34.721	2,8%
Risconti attivi	171.152	0%	169.166	0,1%	-1.986	-1,2%
TOT ATTIVO	114.442.485	100%	123.326.352	100,0%	8.883.867	7,8%
PASSIVO & NETTO						
PATRIMONIO NETTO	67.166.286	59%	67.068.339	54,4%	-97.947	0%
Fondo di dotazione	4.578.511	4%	4.578.511	3,7%	0	0%
Riserve e fondi vincolati	56.040.843	49%	57.878.683	46,9%	1.837.840	3%
Riserve libere	6.546.932	6%	4.611.145	3,7%	-1.935.787	-30%
FONDI RISCHI E ONERI	2.662.912	2%	2.022.873	1,6%	-640.039	-24%
RISCONTI PASSIVI L.T.	9.846.830	9%	8.951.583	7,3%	-895.247	-9%
DEBITI A BREVE TERMINE	6.167.463	5%	6.389.413	5,2%	221.950	4%
fornitori	701.064	1%	2.332.367	1,9%	1.631.303	233%
verso altri	5.466.400	5%	4.057.046	3,3%	-1.409.354	-26%
Risconti per progetti e ricerche	23.339.842	20%	28.153.973	22,8%	4.814.131	21%
Altri risconti passivi	4.713.153	4%	10.356.292	8,4%	5.643.139	120%
Ratei passivi	545.998	0%	383.880	0,3%	-162.118	-30%
TOT PASSIVO & NETTO	114.442.485	100%	123.326.352	100,0%	8.883.867	8%

L'analisi orizzontale evidenzia principalmente:

- **dal lato dell'attivo:** un sensibile aumento dell'attivo corrente (+6,3m), dovuto a un forte aumento dei crediti a breve verso enti della PA (+10,9m) in particolare verso MIUR e verso l'Autorità Portuale; in senso opposto abbiamo un sensibile calo della liquidità (-1,7m);
- **dal lato del passivo:** stabile il patrimonio netto (-0,1m) dovuto a un incremento delle Riserve e fondi vincolati per progetti (+1,8m) controbilanciato da un calo delle riserve libere (-1,9m); abbiamo poi una diminuzione dei fondi rischi e oneri (-0,6m) e un lieve aumento dei debiti a breve (+0,2m); infine un forte aumento dei risconti passivi (+9,4m) sia a breve (+5,6m) che per progetti e ricerche in corso (+4,8m) mentre calano (-0,9m) i risconti passivi per contributi agli investimenti⁴.

L'analisi verticale rivela principalmente:

- per quanto riguarda l'attivo: l'aumento del peso % dei crediti a fronte della contrazione della liquidità rispetto al totale attivo.
- per quanto riguarda il passivo: l'aumento del peso dei risconti e la diminuzione di quello del patrimonio netto rispetto al totale passivo e netto.

I principali indicatori finanziari sono i seguenti:

1 Quick ratio (QR) o indice di liquidità primaria

$$\frac{\text{ATTIVO CORRENTE} - (\text{RIMANENZE} + \text{RATEI E RISCONTI ATTIVI})}{\text{DEBITI A BREVE TERMINE}}$$

Uno degli indici usati nell'ambito delle analisi di liquidità è il quick ratio (QR) o indice di liquidità primaria. Il QR esprime la capacità di far fronte alle uscite correnti (rappresentate dalle passività correnti) con le poste maggiormente liquide delle attività correnti (liquidità immediate e differite).

Il valore 2022 è 10,2 in aumento rispetto al dato 2021 (9,6). La variazione è dovuta esclusivamente a un aumento dell'attivo corrente che più che compensa l'aumento del denominatore, dovuto all'incremento dei debiti a breve.

2 Composizione del passivo

$$\frac{\text{DEBITI A LUNGO TERMINE} + \text{RISCONTI PASSIVI A LUNGO TERMINE}}{\text{DEBITI A BREVE TERMINE} + \text{RATEI E RISCONTI A BREVE}}$$

Questo indice esprime una informazione sulla composizione del passivo; l'indicatore passa dal 28% al 20%, ciò è dovuto essenzialmente all'incremento del denominatore, ovvero dei debiti a breve e dei risconti passivi.

3 Composizione dell'attivo

$$\frac{\text{ATTIVO CORRENTE}}{\text{DEBITI A BREVE TERMINE} + \text{RATEI E RISCONTI A BREVE}}$$

⁴ Si ricorda che il risconto passivo a lungo termine riguarda il finanziamento esterno utilizzato annualmente per ridurre la quota di ammortamento dei beni acquistati.

Questo indice esprime una informazione sulla composizione dell'attivo, sulla capacità di far fronte ai debiti a breve con l'attivo a breve. L'indicatore arretra passando da 1,74 a 1,47 per effetto della diminuzione del denominatore, che più che compensa l'incremento del numeratore.

4 Indice di liquidità

$$\frac{\text{CASSA + CREDITI}}{\text{DEBITI}}$$

Esprime la capacità di far fronte a tutti i debiti a breve termine. Migliora passando da 9,8% a 10,4%, dovuto a un forte incremento dei crediti che sovra compensa una diminuzione di cassa.

5 Margine di tesoreria

$$\text{CASSA + CREDITI} - \text{DEBITI}$$

Indica il valore del margine presente in banca pur nell'ipotesi di pagamento di tutti i debiti a breve. Migliora passando da 54,3 m a 60,4, in relazione al sensibile aumento dei pèrimi due elementi.

3. INDICI DI EQUILIBRIO PATRIMONIALE

L'equilibrio Patrimoniale si lega alla situazione debitoria dell'ateneo. La capacità di indebitamento dipende da: a) dalla capacità di produrre liquidità con la gestione operativa; b) dalla capacità di produrre margini positivi con la gestione operativa.

I principali indicatori considerati sono:

1 Rapporto di indebitamento

$$\frac{\text{DEBITI DI FINANZIAMENTO}}{\text{PATRIMONIO NETTO}}$$

Questo indicatore, detto anche Debt to Equity Ratio, è adatto a misurare la sostenibilità del debito finanziario rapportandolo semplicemente al patrimonio netto. Il valore, non avendo l'ateneo finanziamenti esterni a cui far fronte con risorse proprie è pari a 0.

2 Grado di autonomia finanziaria

$$\frac{\text{PATRIMONIO NETTO}}{\text{TOTALE ATTIVO}}$$

Questo indicatore esprime il grado di autonomia finanziaria dell'ateneo, l'indice scende dal 59% al 54% essenzialmente per effetto dell'incremento dell'attivo.

3 Grado di copertura delle immobilizzazioni

$$\frac{\text{PATRIMONIO NETTO}}{\text{TOTALE IMMOBILIZZAZIONI}}$$

Questo indicatore esprime il grado di copertura dei beni immobilizzati dell'ateneo da parte del patrimonio netto, l'indice scende dal 128% al 122% per effetto dell'incremento del denominatore.

4. Margine di struttura

PATRIMONIO NETTO – TOTALE IMMOBILIZZAZIONI

Indica il valore di copertura delle immobilizzazioni per mezzo del solo patrimonio netto. L'indice diminuisce da 14,6m a 12m per effetto dell'incremento delle immobilizzazioni.

La tabella C riassume i valori riferiti all'ultimo triennio di tutti gli indici sopra considerati.

Tab C - indici di bilancio Iuav

INDICI DI BILANCIO IUAV	2020	2021	2022	VAR%
Indici di sostenibilità economica				
1 (PROVENTI PROPRI + QUOTA PREMIALE FFO) / TOT PROVENTI OPERATIVI	35,1%	37,8%	35,1%	-6,8%
2 PROVENTI PROPRI / TOT COSTI OPERATIVI	21,8%	24,9%	21,3%	-14,5%
3 (PROVENTI OPERATIVI t+1 – PROVENTI OPERATIVI t) / PROVENTI OPERATIVI t	-1,2%	10,0%	-0,2%	-101,7%
4 (PROV. AUTOGESTITI t+1 – PROV. AUTOGESTITI t) / PROV. AUTOGESTITI t	-33,9%	22,5%	-12,0%	-153,3%
5 PROVENTI PER LA DIDATTICA / PROVENTI PROPRI	79,6%	67,1%	76,3%	13,7%
6 (PROV. OP. - COSTI OP.) / TOTALE PROVENTI	0,2%	5,4%	-2,0%	-136,7%
7 RISULTATO D'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO*	1,04%	4,52%	0,10%	-97,9%
8 REDDITO OPERATIVO NETTO/CAPITALE INVESTITO*	0,09%	2,40%	-0,82%	-134,0%
Indici di equilibrio finanziario				
1 (ATTIVO CORR – RIMANENZE & RATEI E RISCOINTI ATT) / DEBITI A BREVE T.	7,8	9,6	10,23	6,8%
2 (DEBITI A LUNGO T + RISCOINTI PASS A LUNGO T) / (DEBITI A BREVE T + RATEI E RISC A BREVE T.)	30%	28%	20%	-30,2%
3 ATTIVO CORRENTE / (DEBITI A BREVE T +RATEI E RISCOINTI A BREVE T.)	1,64	1,74	1,47	-15,2%
4 CASSA + CREDITI / DEBITI)*	7,92	9,81	10,45	6,6%
5 CASSA + CREDITI – DEBITI *	53.311.358	54.307.518	60.401.239	11,2%
Indici di equilibrio patrimoniale				
1 DEBITI DI FINANZIAMENTO / PATRIMONIO NETTO	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
2 PATRIMONIO NETTO / TOTALE ATTIVO	56%	59%	54%	-7,3%
3 PATRIMONIO NETTO / TOTALE IMMOBILIZZAZIONI*	123,80%	127,76%	121,70%	-4,7%
4 PATRIMONIO NETTO - TOTALE IMMOBILIZZAZIONI *	12.366.168	14.593.866	11.960.456	-18,0%

*nuovi indicatori introdotti quest'anno.

Conto economico riclassificato per destinazione (a margine operativo netto)

Questo prospetto di conto economico cerca di dare evidenza ad alcuni raggruppamenti di proventi e di costi per offrire una maggiore informativa sulle attività di ateneo fino a determinare il margine operativo netto.

Tab D1 - prospetto con evidenza dei raggruppamenti e del margine operativo netto

VOCI DI PROVENTO	2020	2021	2022	2021 su 2022
PROVENTI PER CORSI DI LAUREA	6.978.347	7.229.973	7.447.047	217.074
PROVENTI DA MASTER	935.609	811.718	966.622	154.904
PROVENTI DA RICERCHE COMMISSIONATE, TRASF.TECNOLOG.	230.325	373.446	367.307	-6.139
PROVENTI DA FINANZ COMPETITIVI	1.793.123	3.573.710	2.247.408	-1.326.302
storno TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI RICERCA	-690.709	-1.344.179	-1.039.686	304.493
PROVENTI PROPRI	9.246.695	10.644.668	9.988.698	-655.970
CONTRIBUTI MUR - FFO	29.386.494	30.802.254	31.066.792	264.538
CONTRIBUTI MUR - finalizzati edilizia	5.943	271.124	215.074	-56.050
CONTRIBUTI MUR - finalizzati altri	1.678.216	2.370.053	3.992.122	1.622.069
CONTRIBUTI ALTRI MINISTERI	392.499	606.501	521.281	-85.220
REGIONI	100.520	279.008	164.333	-114.675
ENTI LOCALI	265.907	286.975	385.196	98.221
EUROPA E RESTO MONDO	766.342	379.412	268.536	-110.876
ENTI RICERCA	491.846	583.837	583.125	-712
PRIVATI	663.985	1.026.979	683.264	-343.715
CONTRIBUTI	33.751.752	36.606.143	37.879.723	1.273.580
PRESTAZIONI DA TARIFFARIO LABORATORI	209.014	342.657	305.266	-37.391
SERVIZI COMMERCIALI SPAZI e attività convegnistica	127.805	93.129	72.891	-20.238
AFFITTI ATTIVI	108.212	109.561	101.687	-7.874
PROVENTI COMMERCIALI E PATRIMONIALI	445.031	545.347	479.843	-65.504
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.042.846	1.000.712	805.062	-195.650
ALTRI PROVENTI E RIMBORSI	216.718	544.439	434.979	-109.460
ALTRI PROVENTI	1.259.564	1.545.151	1.240.041	-305.110
TOTALE PROVENTI	44.703.042	49.341.309	49.588.305	246.996

Per quanto riguarda i proventi si registra un piccolo incremento rispetto al 2021, determinato dall'andamento annuale dei progetti competitivi e basato pertanto su automatismi della commessa completata (maggiori costi pari a maggiori ricavi); i contributi da ministeri ed enti vari sono in crescita, mentre la gestione degli spazi risulta ancora deficitaria.

VOCI DI COSTO	2020	2021	2022	2021 su 2022
DOCENTI A CONTRATTO	927.670	1.116.218	992.523	-123.695
SUPPLENZE, DIDATTICA INTEGRATIVA, TECNICI DI LABORATORIO	1.283.033	1.278.419	1.492.155	213.736
SOSTEGNO A STUDENTI e DOTTORATI	3.120.890	3.733.123	4.333.073	599.950
INTERVENTI PER DIRITTO ALLO STUDIO e COLLABORAZIONI STUDENTESCHE	560.797	864.631	370.286	-494.345
COSTI DIRETTI PER LA DIDATTICA	5.892.390	6.992.391	7.188.037	195.646
ASSEGNISTI DI RICERCA / CONTRATTI DI RICERCA	1.964.863	2.477.302	1.709.717	-767.585
COLLABORAZIONI PER RICERCA	207.330	474.871	597.151	122.280
VISITING PROFESSOR E ATTIVITA' EDITORIALE	55.105	100.134	202.878	102.744
ALTRI COSTI SPECIFICI - SEMINARI E CONVEGNI	388.464	493.311	647.265	153.954
COSTI DIRETTI PER LA RICERCA	2.615.762	3.545.618	3.157.011	-388.607
PERSONALE DOCENTI/RICERCATORI	12.995.173	13.402.332	15.285.299	1.882.967
PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	11.494.997	10.771.571	11.247.231	475.660
PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO - costi di supporto	226.345	187.607	330.323	142.716
COSTI FISSI DEL PERSONALE	24.716.515	24.361.510	26.862.853	2.501.343
ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORI	10.575	43.894	30.079	-13.815
ACQUISTO MATERIALI	145.993	136.594	123.699	-12.895
ACQUISTO DI LIBRI PERIODICI, MATERIALE BIBLIOGRAFICO	423.310	406.331	315.186	-91.145
MANUTENZIONI	1.589.979	1.496.558	1.470.309	-26.249
ENERGIE e utenze	1.277.887	1.187.824	1.790.307	602.483
ACQUISTO SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICO GESTIONALI	3.476.594	4.183.047	4.877.048	694.001
COSTI PER GODIM BENI DI TERZI	959.821	970.845	1.116.650	145.805
ALTRI COSTI GENERALI	286.689	274.734	450.733	175.999
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	662.011	682.335	725.395	43.060
COSTI FISSI DI STRUTTURA	8.832.859	9.382.162	10.899.405	1.517.243
TOTALE COSTI OPERATIVI (al lordo ammortamenti)	42.057.526	44.281.681	48.107.306	3.825.625
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.645.516	5.059.628	1.480.999	-3.578.629
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.392.908	2.503.259	2.649.424	146.165
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	394.184	0	0	0
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	2.787.092	2.503.259	2.649.424	146.165
TOTALE COSTI OPERATIVI	44.844.618	46.784.940	50.756.730	3.971.790
MARGINE OPERATIVO NETTO	-141.576	2.556.369	-1.168.425	-3.724.794

La situazione dei costi è quella che determina pertanto il deficit del 2022. Per avere una visione specifica dei costi non collegati ad attività finanziate, è stata condotta l'analisi per mezzo della contabilità analitica, depurando i valori dalle quantità direttamente finanziate con risorse esterne, compresi i DM ministeriali; si dimostra in tal modo che la mancanza di un risultato positivo è determinata dalle seguenti voci, che complessivamente ammontano a circa 2,1 milioni:

- il costo del personale docente per circa 1,1 milioni euro, anche a motivo dell'aumento complessivo

delle unità assunte, oltre che per il costo degli scatti stipendiali

- il costo del personale amministrativo per circa 395 mila euro, che torna ai valori del 2020 a conclusione del ripristino (mediante assunzione) delle unità di personale pensionate;
- i costi delle energie per circa 560 mila euro
- i costi dei traslochi e facchinaggi per 163 mila euro
- i costi per pulizie per 217 mila euro

I costi delle manutenzioni si riducono invece complessivamente di 125 mila euro.

I costi relativi agli ammortamenti (2,6 milioni) sono coperti esattamente per il 50% da fonti esterne e l'incremento non coperto del 2022 ammonta a circa 100 mila euro.

Il margine operativo netto pertanto passa da 2,5 milioni del 2021 a -556 mila del 2022 con un peggioramento di 3,1 milioni.

ALTRE PARTITE	2020	2021	2022	2021 su 2022
Proventi straordinari	705.481	410.571	1.312.289	+901.718
proventi finanziari	1	1	1	0
proventi finanziari e straordinari	705.482	410.572	1.312.290	+901.718
Oneri straordinari	89.814	95.106	224.705	129.599
oneri finanziari	515	14.008	360	-13.647
oneri finanziari e straordinari	90.329	109.114	225.065	115.952
imposte	51.793	16.645	16.747	102
POSTE FINANZIARIE E STRAORD	563.360	284.813	1.070.478	+785.664
RISULTATO EFFETTIVO (variazione di patrimonio netto)	421.784	2.841.182	-97.947	-2.939.129
utilizzo fondo di riserva per ammortamenti COFI	244.239	192.919	162.160	-30.759
utilizzo fondo di riserva per deficit				0
RISULTATO NETTO	666.023	3.034.101	64.213	-2.939.888

Considerate anche le poste non operative, il risultato di esercizio effettivo (cioè quello che determina variazioni di patrimonio) è pari a euro – 97 mila contro +2,8 milioni del 2021 con un peggioramento di 2,9 milioni.

Analisi dei finanziamenti avviati con soggetti terzi nel corso del 2022

Con riferimento alle attività avviate nel corso del 2022, confrontate con quelle avviate nei tre esercizi precedenti, si può valutare il livello di successo delle iniziative progettuali approvate dai finanziatori e delle convenzioni stipulate con enti pubblici e privati nel corso dell'esercizio, che portano alla manifestazione di ricavi nell'anno in chiusura e nei successivi, nell'ottica della competenza economica. Tale rilevazione, suddivisa per area, è la seguente.

Tab F - prospetto delle attività avviate nel 2022

	2019	2020	2021	2022
Area Didattica e Servizi Studenti				
Didattica commerciale	40.000	0	0	0
Didattica MUR	240.892	1.277.254	425.278	1.272.910
Didattica istituzionale su convenzione	240.892	82.130	136.509	125.100
Erasmus	1.262.154	2.205.670	904.544	1.115.362
Master	1.096.641	983.871	1.191.736	1.062.000
Progetti MUR	270.000	0	0	657.225
Offerta formativa	440.471	438.576	901.519	1.121.491
Totale Didattica	3.591.050	4.987.501	3.559.586	5.354.088
Area Ricerca e sistema bibliotecario				
Ricerca commerciale	221.625	328.580	527.658	377.698
Dottorati su convenzione	82.212	69.000	214.370	294.772
Finanziamenti MUR su DM			2.215.829	1.552.246
Progetti Interreg	1.985.236	1.432.563	111.050	131.452
Convenzioni Istituzionali	1.547.798	833.629	1.087.244	592.240
Progetti MUR	25.945	167.499	31.939	5.651.910
PON				140.400
POR-FSE	71.064	1.261.881	502.125	28.730
POR-FSR		79.267	210.355	
PRIN	305.124	137.894		227.944
Protocolli di intesa			161.100	188.950
Ricerca UE H2020	1.100.501	479.256	293.369	59.658
Ricerca UE Horizon				347.723
Ricerca FAMI			57.491	
Ricerca altri Ministeri			32.000	39.500
Trasferimento tecnologico			12.425	7.075
Totale Ricerca	5.339.505	4.789.570	5.456.957	9.306.360
Area tecnica				
MUR Edilizia	0	2.495.451	0	6.176.333
Finanziamenti privati per recupero palazzi	0	282.410	0	0
Finanziamenti per emergenze (COVID)	0	563.173	425.079	0
Finanziamenti per emergenze (biblioteca)			250.600	0
Progetti commerciali gestione spazi	485.100	0	0	0
Progetti commerciali BAR	171.200	67.083	0	0
Affitti attivi	143.052	121.180	96.593	101.686
Totale Tecnica	799.352	3.528.997	772.272	6.278.019
Divisione Dipartimento				
Attività commerciale laboratori	277.015	292.708	274.777	288.392
Convenzioni Istituzionali laboratori	20.000	30.700	2.998	3.572
Contributi e protocolli di intesa per convegni	0	0	51.278	
Totale Dipartimento	297.015	323.408	329.053	291.966

PARTE SESTA: INDICATORI E VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

INDICATORI DI LEGGE

Rispetto dei valori previsti ex D.Lgs. n. 49/2012

Indicatore spese di personale

Voci	valori effettivi 2021	valori provvisori 2022
Spese per il personale a carico dell'Ateneo (A) **	25.072.518	28.049.663
FFO (B) *	30.359.350	31.066.792
Programmazione triennale (C)	442.903	231.995
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	7.669.589	8.101.995
TOTALE (E)=(B+C+D)	38.471.842	39.400.781
Rapporto (A/E) =<80%	65,17%	71,19%

Indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF)

Voci	valori effettivi 2021	valori provvisori 2022
FFO (A) *	30.359.350	31.066.792
Programmazione triennale (B)	442.903	231.995
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (C)	7.669.589	8.101.995
Fitti passivi (D)	294.258	282.083
TOTALE (E)=(A+B+C-D)	38.177.584	39.118.698
Spese per il personale a carico dell'Ateneo (F) **	25.072.518	28.049.663
Ammortamento mutui (G=capitale+interessi)	0	0
TOTALE (H)=(F+G)	25.072.518	28.049.663
Rapporto (82%*E/H) =>1	1,25	1,14

Indicatore di indebitamento

Voci	valori effettivi 2021	valori provvisori 2022
Ammortamento mutui (A=capitale+interessi)	0,00	0
TOTALE (A)	0,00	0
FFO (B) *	30.359.350	31.066.792
Programmazione triennale (C)	442.903	231.995
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	7.669.589	8.101.995
Spese per il personale a carico dell'Ateneo (E) **	25.072.518	28.049.663
Fitti passivi (F)	294.258	282.083
TOTALE (G)=(B+C+D-E-F)	13.105.166	11.069.036
Rapporto (A/G) =<15%	0,00	0,00

*FFO compresi finanziamenti borse e assegni post lauream ma escluso Dipartimento eccellenza

** Spese personale al netto dei compensi da attività commerciali

Rapporto contribuzione studentesca/FFO stabilito dal DPR n. 306/1997

Voce contabile	valori 2021	valori 2022
Fondo di Finanziamento Ordinario (A) **	30.535.787	31.629.704
Contribuzione studentesca*	5.026.625	5.141.263
Rimborsi tasse	- 240.692	- 318.820
Contribuzione studentesca al netto dei rimborsi (B)	4.785.933	4.822.443
Rapporto contribuzione studentesca/FFO (B/A) = <20%	15,67%	15,25%

*la contribuzione studentesca è al netto dei fuori corso e degli studenti stranieri

** FFO al netto finanziamenti borse e assegni post lauream ma compreso Dipart. Eccellenza

Indicatori di tempestività e ritardo dei pagamenti e indicatore dello stock del debito scaduto

Questi indicatori disposti dall'art. 9 comma 4 del DPCM 22/09/2014, misurano la tempestività del pagamento (cioè il tempo intercorrente tra la data della fattura protocollata e la data del pagamento) e il tempo medio di ritardo (cioè il tempo intercorrente tra la data di scadenza della fattura e la data del pagamento). Gli indicatori sono entrambi migliorati.

L'indicatore del tempo di pagamento annuale 2022 è pari a 16 giorni (13 nel 2021 e 24 nel 2020);

L'indicatore di ritardo annuale 2022 è pari a - 26 giorni (-35 nel 201 e -15 nel 2020).

Con riferimento all'indicatore dello stock del debito, si rileva che l'ammontare del debito al 31.12.2022 è pari a euro 45.075,12 con un numero di imprese creditrici pari e 14.

Va ricordato che le misure di garanzia, per il rispetto dei due precedenti indicatori, sono determinate dal comma 864 della legge 145/2018 (legge bilancio 2019) e prevedono che in caso di inosservanza, vadano progressivamente ridotti i consumi intermedi rispetto all'anno precedente, in base alla tipologia di sfioramento dei termini di pagamento.

NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA E VERSAMENTI ALLO STATO

Nuove norme di contenimento della spesa pubblica: Legge n. 160/2019 (Legge di bilancio 2020) e circolare Mef n. 9/2020

Con riferimento alle norme di contenimento della spesa pubblica, introdotte dalla legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) e dalla successiva Circolare MEF n. 9/2020, si integra la Nota Illustrativa al Bilancio di esercizio 2021 con la presentazione delle valutazioni eseguite in merito ai valori di contenimento, come già avvenuto a partire dal bilancio di esercizio 2020.

Indicazioni e riferimenti normativi per il calcolo del massimale di spesa

Con la Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (Legge di Bilancio 2020) sono stati introdotti nuovi vincoli per il contenimento della spesa pubblica.

Con Circolare del Ministero dell'Economica e delle Finanze n. 9 del 21 aprile 2020 sono state poi indicate le linee guida per il calcolo e la valutazione dei nuovi criteri di determinazione dei massimali imposti.

Alla luce di questa nuova norma gli atenei non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi bilanci deliberati.

Viene pertanto introdotto un unico limite di spesa cumulativo, riferito ai costi per l'acquisizione di beni e servizi così come delineati al comma 592: *“le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi sono individuate con riferimento agli organismi che adottano la contabilità civilistica, alle corrispondenti voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 (Bilancio per gli enti pubblici locali), pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12 aprile 2013. Le università, che adottano gli schemi di bilancio di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 19 del 14 gennaio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31 gennaio 2014, individuano le voci di bilancio riconducibili a quelle indicate nel primo periodo.*

Le voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio di cui allo schema allegato al D.M. 27 marzo 2013 (*Bilancio per gli enti pubblici locali*) sono le seguenti:

- B6) costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;
- B7) costi per servizi: a) erogazione di servizi istituzionali b) acquisizione di servizi c) consulenze collaborazioni, altre prestazioni di lavoro d) compensi ad organi di amministrazione e controllo;
- B8) costi per godimento di beni di terzi.

Le voci indicate nello schema di conto economico allegato al D.I. 19 del 14 gennaio 2014, non essendo in linea con quelle riportate nel D.M. 27/03/2013, devono essere riclassificate, corrispondentemente con le singole schede contabili dei bilanci delle università rilevabili dall'anagrafica conti.

La scelta delle voci al fine della riclassificazione, deve derivare dall'applicazione del principio contabile OIC (Organismo Italiano di Contabilità) n. 12 (Composizione e schemi del bilancio d'esercizio), nella versione in vigore fino al 31/12/2015, in conformità alle regole di applicazione alle Università anche sulla base del Manuale Tecnico Operativo previsto dall'art.8 del D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014.

Pertanto, in merito alle voci specifiche, la riconducibilità delle voci opera come segue:

a) **voce B6)** - le voci del D.I. 19 del 14 gennaio 2014, che trovano la corrispondenza all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013 sono le seguenti:

- B.IX.5) Acquisto materiale consumo laboratori;
- B.IX.7) Acquisto libri, periodici e materiale bibliografico;
- B.IX.9) Acquisto altri materiali;

b) **voce B7)** – le voci del D.I. 19 del 14 gennaio 2014 che trovano la corrispondenza all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013 sono le seguenti:

- B.IX.8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali;
- B.IX.12) Altri Costi – gettoni ed indennità e rimborsi ai membri degli Organi istituzionali (escludendo però le competenze accessorie alle retribuzioni di lavoro subordinato del personale; vengono ricomprese invece quelle competenze che sono classificabili come costi per co.co.co. tipiche, c.d. nominate, o atipiche);
- dovranno essere considerate anche eventuali voci relative alle collaborazioni scientifiche (B-VIII1-b del D.M. 19 del 14 gennaio 2014), agli incarichi per docenti a contratto (B- VIII-1-c del D.M. 19 del 14 gennaio 2014) e ad altro personale dedicato alla didattica ed alla ricerca (B-VIII-1-e del D.M. 19 del 14 gennaio 2014), qualora si tratti di prestazioni rese da un soggetto libero professionista con emissione di fattura, ma anche contratto di co.co.co. o di prestazioni di lavoro autonomo non abituale

c) **voce B8)** – le voci del D.I. 19 del 14 gennaio 2014 che trovano la corrispondenza all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013 sono le seguenti:

- B.IX.11) Costi per godimento beni di terzi (stante l'univocità e analogia della voce in entrambi gli schemi di conto economico).

In tutti i casi sopra indicati (B6 - B7 - B8), vanno considerati nella riclassificazione all'interno delle voci, anche eventuali altri conti (presenti nell'anagrafica dei conti dell'università, indipendentemente dalla riclassificazione nello schema di conto economico allegato al D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014), che possano essere ricondotti alla fattispecie descritta in ragione della natura (acquisti di beni, servizi e godimento beni di terzi) e del principio OIC 12 segnalato

Nel calcolo della media e in fase di verifica si segnala che:

devono essere ricompresi i costi sostenuti e finanziati con le risorse trasferite dal bilancio dello Stato ovvero tenendo conto dei vincoli di servizi o acquisite tramite altre fonti di finanziamento al proprio bilancio senza alcun vincolo di destinazione.

devono essere esclusi i costi sostenuti:

- per la realizzazione di specifici progetti / attività finanziati con fondi provenienti dalla UE o da altri soggetti pubblici o privati,
- con proventi derivanti da corrispettivi per attività e servizi resi a committenti (non rileva se pubblici o privati);
- per spese incomprimibili (es. contratti pluriennali) le cui obbligazioni giuridiche sono state assunte e perfezionate prima dell'entrata in vigore della legge stessa;
- per acquisto di materiale di consumo per laboratori ed altri materiali legati a progetti di ricerca finanziati

dall'Ateneo per cui sono già state assunte obbligazioni.

- laddove ancora presenti, i costi sostenuti per fronteggiare la situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19.

Come previsto nella circolare n. 9/RGS/2020 il rispetto del limite di spesa è flessibile all'interno delle varie voci che lo formano e l'obiettivo del contenimento deve essere raggiunto nel complessivo ammontare delle voci. Ciò si ricava anche dalla circolare che rimanda alla lettura della relazione illustrativa la quale afferma che la norma è "volta ad attivare un meccanismo virtuoso che incide sugli enti: in termini gestionali abbattendo i vincoli stringenti fissati sulle singole voci di spesa" e stabilendo "invece un tetto unico sulla macrocategoria <<spesa per acquisto di beni e servizi>>, all'interno della quale ogni ente possa, con un ragionevole margine di manovra, stabilire come ripartire le risorse fra le singole voci di spesa, in ossequio al principio di autonomia organizzativa e gestionale

La norma ammette la possibilità di superare il limite della spesa media (media dei costi), in presenza di aumento di ricavi, ma ciò non ammette comunque la deroga al principio di equilibrio del bilancio (patrimoniale, economico e finanziario) che deve essere sempre garantito prima di generare disponibilità di superamento del limite.

Esecuzione delle valutazioni e determinazione dei massimali

A seguito di analisi delle poste contabili del triennio 2016-18 e di valutazione dei conti da considerare, è stata calcolata la media delle spese sostenute nel triennio; tali valori vanno confrontati con i valori presentati in sede di bilancio di esercizio 2022, al fine di verificare il rispetto del massimale che ne deriva, ricordando che la norma prevede che: "come previsto nella circolare n. 9/RGS/2020 il rispetto del limite di spesa è flessibile all'interno delle varie voci che lo formano e l'obiettivo del contenimento deve essere raggiunto nel complessivo ammontare delle voci" come riportato a pagina 6 della presente nota. Nella tabella seguente è presentato il calcolo del massimale standard.

conto	descrizione	Media 2016-18
voce B6) dell'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013		
B.IX.5)	Acquisto materiale consumo laboratori	21.998,55
B.IX.7)	Acquisto libri, periodici e materiale bibliografico	408.583,05
B.IX.9)	Acquisto altri materiali	117.036,09
voce B7) dell'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013		
B.IX.8)	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gest.	3.539.130,84
B.IX.12)	Altri Costi	2.522.376,57
B.VIII.1-b)	costi per assegni di ricerca	819.369,97
B.VIII.1-c)	contratti di insegnamento	1.173.891,02
B.VIII.1-e)	supplenze e attività didattiche integrative	1.490.477,00
voce B9) dell'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013		
B.IX.11)	Costi per godimento beni di terzi	1.582.027,19
TOTALE		11.674.890,28

Alla luce delle indicazioni riportate nella Circolare MEF n. 23 del 19.05.2022, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha stabilito che per il 2022, in presenza dell'emergenza determinata dal rialzo dei prezzi dei

gestori dei servizi energetici, viene consentito agli enti pubblici di escludere dal conteggio del limite di spesa di cui alla legge 160/2019 (determinato dalle risultanze del periodo 2016-18) gli oneri sostenuti per i consumi energetici.

Conseguentemente, le voci di spesa relative ai suddetti consumi, per il 2022, non concorrono alla determinazione della base di riferimento della media dei costi di beni e servizi del triennio 2016/18 e non devono parimenti essere rilevati nel totale per il 2022; sono state quindi rivedere le medie dei conti contenenti le spese relative alle utenze.

Poiché fino al consuntivo 2020 i costi per le utenze energetiche erano collocati sul conto B.IX.12) "Altri Costi" e non come successivamente e correttamente sul conto B.IX.8) "Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali", le rettifiche consentite al massimale riguardano solo la suddetta voce B.IX.12) "altri costi" la quale subisce una riduzione media di euro 1.616.131,70 determinata dalle diminuzioni annue di: Pertanto, di seguito viene riportato il dettaglio storico del calcolo del massimale a regime e successivamente quello ridefinito per il 2022.

	2016	2017	2018
spese consumo acqua	136.332,06	58.008,18	61.643,48
Spese energia elettrica	1.037.245,89	925.696,09	634.510,89
Spese per riscaldamento	793.801,21	558.124,41	643.432,90
totali	1.967.379,16	1.541.828,68	1.339.187,27

Media 1.616.131,70

Sottraendo dal precedente valore della categoria "altri costi" pari a euro 2.522.376,57 il valore di euro 1.616.131,70 si ottiene per il 2022 il valore pari a euro 906.244,87 e un nuovo massimale complessivo pari a euro 10.058.758,58, come da tabella seguente:

conto	descrizione	Media 2016-18	Media 2016-18 (a norme vigenti 2022)*
voce B6) dell'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013			
B.IX.5)	Acquisto materiale consumo laboratori	21.998,55	21.998,55
B.IX.7)	Acquisto libri, periodici e materiale bibliografico	408.583,05	408.583,05
B.IX.9)	Acquisto altri materiali	117.036,09	117.036,09
voce B7) dell'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013			
B.IX.8)	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gest.	3.539.130,84	3.539.130,84
B.IX.12)	Altri Costi	2.522.376,57	906.244,87
B.VIII.1-b)	costi per assegni di ricerca	819.369,97	819.369,97
B.VIII.1-c)	contratti di insegnamento	1.173.891,02	1.173.891,02
B.VIII.1-e)	supplenze e attività didattiche integrative	1.490.477,00	1.490.477,00
voce B9) dell'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013			
B.IX.11)	Costi per godimento beni di terzi	1.582.027,19	1.582.027,19
TOTALE		11.674.890,28	10.058.758,58

*nuova media vigente in presenza di rincari energetici

Ora va confrontato il nuovo massimale valido per il 2022 con le spese effettive sostenute nell'anno medesimo, come segue.

conto	descrizione	Media 2016-18	Valore 2022
voce B6) dell'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013			
B.IX.5)	Acquisto materiale consumo laboratori	21.998,55	8.283,40
B.IX.7)	Acquisto libri, periodici e materiale bibliografico	408.583,05	212.481,04
B.IX.9)	Acquisto altri materiali	117.036,09	92.124,74
voce B7) dell'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013			
B.IX.8)	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gest.	3.539.130,84	5.819.237,43
B.IX.12)	Altri Costi	906.244,87	273.616,78
B.VIII.1-b)	costi per assegni di ricerca	819.369,97	500.362,71
B.VIII.1-c)	contratti di insegnamento	1.173.891,02	653.805,93
B.VIII.1-e)	supplenze e attività didattiche integrative	1.490.477,00	577.963,14
voce B9) dell'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013			
B.IX.11)	Costi per godimento beni di terzi	1.582.027,19	960.859,07
TOTALE		10.058.758,58	9.098.734,24

Poichè i costi sostenuti nell'esercizio 2022 ammontano a euro 9.098.734 l'importo risulta inferiore per euro 960.024 al suddetto massimale, rappresentando pertanto un risparmio di costi pari al 9,54%.

A titolo di memoria, si ricorda che la possibilità di superare il limite della spesa media (media dei costi), in presenza di aumento di ricavi, pur nel rispetto del principio di equilibrio del bilancio (patrimoniale, economico e finanziario) che deve essere sempre garantito prima di generare disponibilità di superamento del limite, sono stati calcolati anche i valori relativi alle poste di ricavo dell'esercizio 2018 che possono fare da riferimento nel caso si possa verificare in futuro un superamento dei limiti di spesa in presenza di una maggiore quota di ricavi di parte corrente e relativi ad attività non vincolate.

Il conteggio dei ricavi dell'esercizio 2018 porta ai valori della seguente tabella:

codice conto	Descrizione conto	euro
CA.4.10.01	PROVENTI PER LA DIDATTICA	8.454.035,50
CA.4.10.03	RICERCHE CON FINANZ COMPETITIVI	0
CA.4.11.01	CONTRIBUTI MIUR E ALTRE AMMIN. CENTRALI	29.831.576,23
CA.4.11.02	CONTRIBUTI REGIONI E PROVINCE AUTONOME	51.174,81
CA.4.11.03	CONTRIBUTI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	44.622,44
CA.4.11.04	CONTRIBUTI UE E ALTRI ORGAN PUBBLICI	0
CA.4.11.05	CONTRIBUTI DA ALTRI (PUBBLICI)	50.380,69
CA.4.11.06	CONTRIBUTI DA ALTRI (PRIVATI)	0
CA.4.12.01	ALTRI PROVENTI	1.810.511,21
	TOTALE RICAVI 2018	40.242.300,88

Versamenti allo Stato per misure di contenimento della spesa pubblica

Ai sensi dell'articolo 1, comma 594 della legge 160/2019, con riferimento ai versamenti delle somme derivanti da interventi di razionalizzazione per la riduzione delle proprie spese, la norma stabilisce che "Al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi di cui al comma 590, ivi comprese le autorità indipendenti, versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposto

capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A annesso alla presente legge, incrementato del 10%".

In merito si rinvia alla circolare n. 9/RGS/2020 la quale, evidenzia che:

- gli importi dovuti per l'anno 2018 da maggiorare del 10% sono quelli desumibili dalla scheda del 2020 richiamati nell'allegato A della Legge di Bilancio 2020;
- per le restanti voci risultano confermati i versamenti al bilancio dello Stato con le modalità stabilite dalle norme di contenimento vigenti e non indicate nell'allegato A.

Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008	
Disposizioni di contenimento	Versamento
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)	109.476,64
Versamento al capitolo 3348- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno	109.476,64
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010	
Disposizioni di contenimento	Versamento
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010) compensi e indennità	16.259,03
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010) gettoni di presenza	1.610,53
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	10.088,32
Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno	27.957,88
Totale versamenti 2022	137.434,52

Limite di spesa per personale a tempo determinato ex art. 9 c. 2/8 Legge n. 122/2010 e art. 1 co. 188 Legge 266/2005

Il limite di Ateneo ammonta a euro 21.154,15

Tipologie contratto	Costo 2022	Coperture esterne	erosione sul limite 2022
Personale tecnico amministrativo a tempo determ.	283.320,78	283.320,78	0
CoCoCo amministrativi	0	0	0
Collaboratori linguistici a tempo determinato	0	0	0
	283.320,78	283.320,78	0

Limite del Fabbisogno di cassa dell'ateneo

Il fabbisogno di cassa di ateneo 2022 ha avuto assegnati i seguenti importi:

- assegnato euro 27.000.000 incrementato in seguito a 28.500.000
- utilizzo euro 29.978.226: il limite è stato superato per il 5,19%.

Si rende noto che la gestione del fabbisogno di cassa, a partire dall'esercizio 2019, prevede nuovi canoni di determinazione e valutazione da parte del MEF e, dall'esercizio 2021, potrà prevedere anche penalizzazioni economiche per il mancato rispetto del limite, nel caso in cui tutto il comparto universitario risulti deficitario a livello di sistema rispetto agli altri enti pubblici.

ADEMPIMENTI CONTABILI E ATTIVITA' DI CONTROLLO CONNESSI AI PROGETTI PNRR

Con riferimento a quanto previsto dalle Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 30 del 11.08.2022 e n. 15 del 7/04/2023 e a quanto dalle medesime richiamato nell'ambito del D.L. n. 77/2021 convertito nella Legge n. 108/2021 in materia di "Governance del PNRR", si ritiene necessario far riferimento alle indicazioni contenute nella legge in merito alla tracciabilità e codificazione contabile dell'utilizzo delle risorse del PNRR.

Come previsto dalle norme medesime, l'ateneo ha provveduto a codificare le attività connesse ai finanziamenti PNRR mediante creazione di apposito progetto dedicato per ogni specifica attività finanziata, avente proprio codice CUP, per i cui acquisti di beni servizi o lavori viene associato apposito codice CIG e della cui consistenza si riporta dettaglio di quanto sino ad ora gestito:

Codice identificativo progetto	Nome Progetto	Data Inizio	Data Fine	CUP	Finanziatori	Importo
PNRR_ORIENTAMENTO	Fondi PNRR a favore Orientamento - decreto MUR 1639 del 17.10.2022	01/10/2022	31/12/2023	F71I22000220006	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	124.750,00
FINANZIAMENTO_MUR_DM_351	Finanziamento MUR - DM 351/2022 - a favore borse di dottorato di ricerca PNRR	01/08/2022	31/12/2025	F73C22000740001	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	540.000,00
FINANZIAMENTO_MUR_DM_352	Finanziamento MUR - DM 352/2022 - cofinanziamento a favore dottorati innovativi che rispondano ai bisogni di innovazione delle aziende - PNRR	01/08/2022	31/12/2025	F73C22000750001	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	210.000,00
NextGenerationEU_SOE_0000023	Finanziamento NextGenerationEU nell'ambito del PNRR - Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" - Avviso 247 del 19.08.2022	01/12/2022	31/12/2025	F73C22001980006	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	150.000,00
NextGenerationEU_SOE_0000028	Finanziamento NextGenerationEU nell'ambito del PNRR - Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" - Avviso 247 del 19.08.2022	01/12/2022	31/12/2025	F73C22001990006	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	150.000,00
VIP@IUAV	Finanziamento VIP@Iuav: Valorizzazione dell'IP dell'Università Iuav di Venezia - Bando UTT - NextGenerationEU nell'ambito del PNRR - Missione 1 - Componente 2 - Investimento 6	01/02/2023	31/12/2025	B77G22000610006	Ministero delle Imprese e del Made in Italy	45.206,83
PRJ-0212	iNEST- Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem	01/09/2022	31/12/2025	F43C22000200006	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA	5.645.209,97
PRJ-0279	DIPARTIMENTO DI ECCELLENZA 2023-2027 - FINANZIAMENTO MUR	01/01/2023	31/12/2027	F73C22002230001	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	9.095.590,00
PRJ-0287	La sostenibilità della tradizione_comune di Refrontolo	14/12/2022	31/12/2026	E14H22000020001	Comune di Refrontolo	48.012,00

Risultato Economico e proposta al Consiglio di Amministrazione di destinazione del risultato positivo di gestione o di copertura della perdita e ridefinizione delle riserve di Patrimonio Netto

Il risultato operativo e il risultato economico conseguito

Il risultato di esercizio conseguito nel 2022 è positivo per euro 64 mila in diminuzione per euro 2,9 milioni rispetto al risultato del 2021.

Il risultato di esercizio al lordo dell'utilizzo delle riserve di natura finanziaria (che porta a modificazioni del patrimonio netto), è negativo per euro 97 mila ed è inferiore a quello del 2021 sempre per euro 2,9 milioni. Il risultato operativo della gestione caratteristica (tipica dell'università) al netto dell'utilizzo delle riserve è negativo e pari a euro 1,0 milione in diminuzione di circa 3,7 milioni euro rispetto a quello dell'esercizio 2021.

A fronte di una sostanziale stabilità complessiva dei proventi, si è registrata la rilevante crescita di costi per circa 3,6 milioni causata principalmente da:

- il costo del personale per circa 1,8 milioni euro, anche a motivo dell'aumento complessivo delle unità assunte, oltre che per il costo degli scatti stipendiali
- il costo della gestione corrente per circa 1,6 milioni euro, tra i quali contribuiscono per 1,3 milioni i costi delle collaborazioni tecnico gestionali

I costi relativi agli ammortamenti (2,6 milioni) aumentano per circa euro 146 mila.

Tabella 65 – Conto economico, risultato operativo e risultato di esercizio

VOCI	2020	2021	2022	Variaz. 21/22
PROVENTI PROPRI	9.937.404	11.988.849	11.028.384	-960.464
CONTRIBUTI	33.751.753	36.606.144	37.879.723	+1.273.579
ALTRI PROVENTI (compreso utilizzo riserve)	1.948.836	2.283.418	1.882.044	-401.374
TOTALE PROVENTI OPERATIVI	45.637.992	50.878.410	50.790.151	-88.259
COSTI DEL PERSONALE	28.892.081	29.233.449	31.057.248	+1.823.799
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	13.194.144	15.710.077	17.364.350	+1.654.273
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.392.910	2.503.260	2.649.424	+146.164
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	394.184	0	0	0
ALTRI ONERI OPERATIVI	662.011	682.335	725.395	+43.059
TOTALE COSTI OPERATIVI	45.535.330	48.129.121	51.796.417	+3.667.296
RISULTATO OPERATIVO	102.662	2.749.289	-1.006.265	-3.755.554

Le altre poste di bilancio sono le seguenti:

VOCI	2020	2021	2022	Variaz. 21/22
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-513	- 14.007	-359	-13.647
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	615.666	315.465	1.087.584	+772.119
IMPOSTE SUL REDD DELL'ES. CORRENTE	51.794	16.646	16.747	+101
RISULTATO DI ESERCIZIO	666.023	3.034.101	64.213	-2.969.888
RISULTATO DI ESERCIZIO (al netto riserve COFI)	421.783	2.841.182	-97.947	-2.939.129

La variazione della composizione delle riserve del Patrimonio Netto derivanti dalla gestione 2022

Il risultato economico di esercizio evidenzia l'incremento del patrimonio dell'ente per effetto dei fatti gestionali tradotti in costi e proventi. Di seguito vengono riportate alcune particolarità delle riserve.

Riserva vincolata per riporti

L'ente gestisce le risorse finanziarie mediate il budget annuale (economico e per investimenti), i cui costi non sono sempre direttamente correlati a ricavi e che, per la natura delle attività previste nell'ente pubblico, generano disponibilità finale di budget che necessita riportare all'esercizio successivo. Si tratta di operazioni che in contabilità analitica (COAN) vengono considerati come "riporti di budget". Poiché tali grandezze rappresentano quote di utile che verranno consumate negli esercizi successivi, nella contabilità generale (COGE) trovano collocazione nella parte vincolata del Patrimonio netto alla voce CG.2.10.02.02 "riserva vincolata" e sono composte da:

- riporti di economie: progetti biennali di ricerca finanziati dall'ateneo, progetti biennali di didattica, risorse relative a margini finali di attività commerciali e istituzionali, quote trattenute ai sensi dei regolamenti di Ateneo su attività finanziate dall'esterno
- riporti di impegni di risorse: contratti passivi pluriennali a persone fisiche e contratti e ordini pluriennali a ditte pubbliche e private.

L'intento dell'amministrazione consiste nel limitare al massimo i riporti di impegni in quanto rappresentativi di spese a cavallo d'anno che non stanno rispettando pienamente la competenza economica, ma anche di limitare al massimo i riporti di economie che rappresentano budget non impegnato. Occorre quindi, in sede di consuntivo, determinare nel modo più preciso possibile, avvalendosi della Contabilità analitica (COAN), il valore dei riporti di impegni ed economie relativi agli esercizi precedenti che porteranno alla manifestazione di costi negli anni successivi.

Le conseguenze delle variazioni di questi "riporti di budget", che possono essere molto diverse da un anno all'altro, si ripercuotono sull'entità delle altre riserve in quanto rappresentano in gran parte costi futuri di quasi certa manifestazione.

I nuovi riporti di economie e di impegni determinati dalla contabilità analitica al 31.12.2022 risultano costituiti come segue:

Tabella 66a – Composizione della riserva vincolata per riporti di economie

Riporti di economie	Importi
Call di ricerca	382.163,68
Senato studenti	14.894,16
Edilizia	2.775.599,88
Corsi di laurea	359.223,52
Dottorato	127.991,65
Dipartimento eccell.	160.687,24
Ricerca	53.227,05
Margini docenti	231.320,74
Margini laboratori	133.626,49
Margini master	130.722,83
Margini didattica	86.138,29

Margini ricerca	134.429,33
Quote di ateneo dalla ricerca	281.583,69
Quote di ateneo da master	466.720,00
Quote per premialità	153.574,62
Quote per incentivi tecnici	71.806,54
Quote Fondo Comune Ateneo	107.994,74
Quote Welfare	13.819,64
Altre voci	539.524,46
Totale riporti economie	6.225.048,55

Tabella 66b – Composizione della riserva vincolata per riporti di impegni (per tipologia)

Riporti di impegni per tipologia	Importi
Missioni	9.596,87
Contratti a persone fisiche	514.597,81
Contratti a ditte	0
Ordini a ditte	502.411,99
Ordini e contratti indistinti	137.944,15
Totale riporti	1.164.550,32

Tabella 66c – Composizione della riserva vincolata per riporti di impegni (per struttura)

Riporti di impegni per funzione	Importi
Divisione biblioteca	32.300,12
Divisione Ricerca	52.673,25
Area Didattica	481.619,34
Area tecnica	412.325,87
Divisione Dipartimento	183.540,82
Altre strutture	2.090,92
Totale riporti	1.164.550,32

I riporti di economie per progetti interni aventi valenza pluriennale ammontano a euro 6.225.048,55:

I riporti di impegni per contratti o ordini pluriennali, ammontano a euro 1.164.550,32.

Il valore complessivo di tali riporti ammonta pertanto a euro 7.389.598,87 con una diminuzione rispetto all'consuntivo 2021 di euro 583.999,60 (ammontavano a euro 7.973.598,47).

Le riserve per riporti contengono tutte le quote di cofinanziamento di ateneo dei diversi finanziamenti ministeriali definiti da DM relativi all'edilizia, che hanno prodotto ingenti contratti pluriennali di appalto e acquisizione di beni e servizi, derivanti inizialmente dalla voce "riserve per investimenti".

Considerate le politiche di ateneo e la necessità di garantire una adeguata copertura agli investimenti in calendario, si propone anche per il 2022 di liberare la parte della riserva per riporti derivante dalle quote accantonate per l'applicazione dei regolamenti di ateneo sulle attività finanziate per ricerca commerciale, ricerca istituzionale e master del 2022, per un totale euro 636.193,69 e di destinarle alla riserva per investimenti.

La composizione complessiva di questa riserva, una volta operata la destinazione, viene riportata nella tabella seguente:

Tabella 67 – variazioni alla Riserva Vincolata per riporti

Tipo di riporto	31.12.2021 post CDA del 27.04.22	variazioni 2022	31.12.2022	Prelievi proposti 2022	31.12.2022 Post destin.
Riporto di economie	4.292.546,79	1.932.501,76	6.225.048,55	-636.193,69	5.588.854,86
Riporto di impegni	2.702.473,54	-1.537.923,22	1.164.550,32	0,00	1.164.550,32
Totali	6.995.020,33	2.081.313,82	7.389.598,87	-636.193,69	6.753.405,18

Il Fondo di riserva vincolato per ammortamenti COEP

Tale riserva di Patrimonio è composta unicamente dal fondo costituito per la copertura degli ammortamenti dei beni acquisiti tra il 2013 e il 2016: tale fondo veniva ridotto ogni anno della quota che non è stato necessario utilizzare per gli ammortamenti corrispondenti, in quanto si provvedeva alla copertura di tali oneri con risorse di bilancio.

Il valore al 31.12.2021 ammontava a euro 4.460.622,36. Poiché la riduzione sistematica di questa riserva si tradurrebbe in ulteriori 18 esercizi di gestione, stante gli obiettivi del fondo medesimo e per analogia operativa, si propone lo spostamento delle risorse per 2 milioni sulla “Riserva a copertura deficit futuri” e per 2.460.622 sulla “Riserva per investimenti futuri”.

Riserve vincolata per ammortamenti COFI

La riserva per ammortamenti COFI al 31.12.2021 ammontava a euro 4.341.432,20. Al termine dell’esercizio 2022 ne è avvenuto l’utilizzo per euro 162.160,09 per la copertura relativa agli ammortamenti dei beni acquisiti fino al 2012 mediante provento economico (come previsto dal Manule tecnico COEP del ministero), che porta tale riserva all’importo di euro 4.179.272,11.

Riserve vincolata per spese e rischi futuri

La riserva per spese e rischi futuri, composta da euro 3.488.462, in base a quanto stabilito dal CdA del 21.12.2022 con l’approvazione del bilancio preventivo 2023-25, ne viene proposta definitivamente la riduzione per euro 1.352.995, a favore della riserva per investimenti.

Riserve vincolata per investimenti

La Riserva per Investimenti al termine del 2022 ammonta a euro 11.128.906,53. Su tale fondo vengono imputate le tranche pluriennali a copertura della programmazione degli investimenti in fase di budget: è necessario quindi che tale riserva sia sempre capiente per consentire, in fase di budget, la copertura di 4 annualità di investimenti, senza considerare le eventuali necessità imposte da decreti ministeriali in tema di edilizia. In base a quanto proposto nei paragrafi precedenti del presente capitolo, questa riserva raggiunge l’ammontare di euro 15.184.140.

Destinazione del risultato di esercizio e la composizione finale del Patrimonio Netto.

Il risultato di esercizio è positivo e pari a euro 64.213.

La composizione finale del Patrimonio netto, alla luce delle precedenti considerazioni, che subisce una lieve riduzione causa l'utilizzo della riserva per ammortamenti COFI, è quella riportata nella tabella seguente:

Tabella 68 – Composizione del Patrimonio netto post proposta di destinazione del risultato e di rimodulazione poste

descrizione	Valore al 31.12.2021 post CdA	Variazioni 2022	Valore al 31.12.2022	Destinazione del risultato o rimodulazioni 2022	Valore 2022 post destinazione
Fondo di Dotazione	4.578.511		4.578.511		4.578.511
Patrimonio Vincolato					
Fondo di Riserva Vincolato per donazione da terzi	22.490.596		22.490.596		22.490.596
Fondo di riserva per ammortamenti COEP	4.460.622		4.460.622	- 4.460.622	0
Riserva per ammortamenti COFI	4.341.432	- 162.160			4.179.272
Riserva per spese e rischi futuri	3.488.462		3.488.462	-1.352.996	2.135.466
Riserve per copertura deficit	5.135.803		5.135.803	2.000.000	7.135.803
Riserva Vincolata per riporti	6.995.020		6.995.020	- 241.615	6.753.405
<i>di cui riporti di economie</i>	<i>4.292.547</i>		<i>4.292.547</i>	<i>+ 1.932.502</i> <i>- 636.194</i>	<i>5.588.855</i>
<i>di cui riporti di impegni</i>	<i>2.702.474</i>		<i>2.702.474</i>	<i>- 1.537.923</i>	<i>1.164.550</i>
Riserva per investimenti	11.128.907		9.749.061	+ 241.615 + 2.460.622 + 1.352.996	15.184.140
Tot. Patrimonio Vincol.	58.040.843	- 162.160	57.878.683	0	57.878.683
Patrimonio non vincol.					
Risultato di esercizio	0	+64.213	64.213		64.213
Risultato esercizi preced.	3.849.961		3.849.961		3.849.961
Altre riserve libere	696.971		696.971		696.971
Tot. Patrimonio non vincolato	4.546.932	+64.213	4.611.145	0	4.611.145
TOTALE	67.166.286	-97.947	67.068.339	0	67.068.339

Sul piano programmatico del 2023, le riserve di Patrimonio netto, considerate le variazioni proposte e alla

luce degli impegni pluriennali già assunti a budget, presenteranno pertanto le seguenti composizioni e disponibilità:

Tabella 69 – Composizione e disponibilità del Patrimonio netto post proposta di destinazione

Voce di patrimonio Netto	Euro	disponibilità
Fondo di Dotazione	4.578.511	indisponibile
Fondo di Riserva Vincolato per donazione da terzi	22.490.596	indisponibile
Fondo di riserva per ammortamenti COEP	0	
Riserva per ammortamenti COFI	4.179.272	indisponibile
Riserva per spese e rischi futuri	2.135.466	indisponibile
Riserve per copertura deficit	7.135.803	3.684.954
<i>Deficit previsto anno 2023</i>	-2.240.160	
<i>Deficit previsto anno 2024</i>	-1.265.674	
<i>Deficit previsto anno 2025</i>	+54.585	
Riserva per riporti	6.753.405	
<i>Riserva per riporti di economie</i>	5.588.855	indisponibile
<i>Riserva per riporti di impegni</i>	1.164.550	indisponibile
Riserva per investimenti	15.184.140	3.498.438
<i>Quota investimenti anno 2023</i>	-2.655.000	
<i>Quota investimenti anno 2024</i>	-2.645.500	
<i>Quota investimenti anno 2025</i>	-2.645.500	
<i>Quota DM n. 1275 Terese (linea A)</i>	-3.739.701	
Risultato di esercizio	64.213	64.213
Risultato esercizi preced.	3.849.961	3.849.961
Altre riserve libere	696.971	696.971

Venezia, 31 marzo 2022

Il Direttore generale